



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 68

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

OGGETTO: SILEA SPA: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA.

Il giorno quattro Dicembre duemilaquindici alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

Alle ore 21,05 risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto all'ordine del giorno:

Componente	Presente	Assente
VALSECCHI CESARE	X	
TAVOLA MASSIMO	X	
DE' FLUMERI WILNA	X	
GAMBIRASIO MARIA TERESA	X	
VALSECCHI LUCA GIOVANNI	X	
COLA PAOLO	X	
MAINETTI VALENTINO	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
MONTELEONE ROBERTO	X	
GIOVANNI	X	

Componente	Presente	Assente
AUTELITANO PAOLO	X	
ROTA ELEONORA	X	
DIA BOUBOU	X	
GHEZZI MARCO	X	
BALOSI	X	
CELESTINA	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
GANDOLFI DARIO	X	
VALSECCHI ALDO		X (G)
TOTALE	16	1

- Consiglieri entrati in aula durante la trattazione dell'argomento di cui in oggetto: ==
- Consiglieri assentatisi durante la trattazione dell'argomento di cui in oggetto: Eleonora Rota
- Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 15

Presiede il SINDACO DOTT. CESARE VALSECCHI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Sergio Bonfanti, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

Oggetto: SILEA spa: gestione dei servizi pubblici locali affidati alla società. Approvazione della convenzione e del contratto di servizio tra i Comuni soci e Silea Spa.

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Relatore</i>	Sindaco

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione a firma del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, in data 4.11.2015:

“Premesso che:

- in data 09.04.1995 è stata costituita Silea Spa, di cui il Comune di Calolziocorte fa parte, divenuta operativa dal 1° luglio 1995, a seguito della trasformazione del Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti, così come previsto dalla legge n. 142/1990;
- in tale occasione i Comuni, insieme con la trasformazione del Consorzio in società per azioni, hanno deliberato il trasferimento della concessione dei servizi pubblici relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come attualmente disciplinato dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, a Silea Spa, con le stesse caratteristiche con cui erano stati affidati al trasformato Consorzio.
- il Consiglio Comunale con delibera del 13.11.2007 n. 77, come modificata con delibera del 17.09.2008 n. 72, ha deliberato:
 - a) di adeguare lo Statuto di Silea ai principi della giurisprudenza e della normativa comunitaria e nazionale relativi al modello gestorio in house quale il controllo analogo, la totale partecipazione pubblica e la prevalenza dell'attività verso i propri Comuni soci;
 - b) di approvare la convenzione ed il contratto di servizio con Silea Spa, per la durata di 5 anni, quali strumenti che consentono e rafforzano la possibilità degli enti locali di esercitare il controllo analogo;
 - c) di confermare l'affidamento diretto a Silea Spa dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

Considerato che:

- la gestione dei servizi, tramite la Silea spa, risponde all'esigenza dei Comuni soci di gestire ed erogare servizi pubblici locali di interesse per la propria collettività, nel rispetto delle previsioni normative dell'ordinamento nazionale e delle disposizioni del trattato dell'Unione Europea, con particolare riferimento al ciclo integrato dei rifiuti;
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 64 in data 20.11.2012:
 - a) ha confermato l'affidamento a Silea, fino a tutto il 2017, dei servizi di smaltimento e delle raccolte differenziate sul territorio;
 - b) ha approvato le modifiche allo Statuto, la Convenzione e il Contratto di Servizio relativi alla gestione dei servizi affidanti;
 - c) ha approvato la relazione dell'art. 34, comma 20 del DL 179/2012, convertito con L. 221/2012;
- che il Comune di Calolziocorte con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2014 ha deliberato di integrare l'affidamento in corso con ulteriori servizi di igiene ambientale;
- Presa visione della documentazione rassegnata da Silea Spa con nota del 21.09.2015 con la quale la

stessa società propone ai propri Comuni Soci di confermare l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti sino a tutto il 2029 per la motivazione ivi indicata e meglio esplicitata nella relazione ex art. 34 del D.L.179/2012, convertito in L. n. 221/2012;

- Presa visione dello schema di Convenzione e di Contratto di Servizio predisposto per regolamentare l'affidamento *in house* dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, per il periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2029, come da documenti allegati, le cui disposizioni si intendono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che:

- nel rispetto delle vigenti norme di legge, è stata preliminarmente predisposta la relazione riferita all'esplicitazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto così da valutare e conseguentemente legittimare l'affidamento in questione in favore di Silea spa, assolvendosi in tal modo al disposto dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, il tutto come da documentazione allegata, che sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune così come prescritto dalle richiamate norme;

- la relazione di cui al punto precedente è corredata (come previsto per gli enti di governo ai sensi della legge di stabilità 2015, art. 1, comma 609), di un piano economico-finanziario che contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;

Valutate dunque positivamente nel loro complesso, e nell'ottica globale risultante dalla richiamata relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, la complessiva convenienza delle condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, con riferimento in particolare alla configurazione del servizio offerta da Silea spa, ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di efficienza efficacia ed economicità dei servizi, nonché ai presupposti assunti a riferimento della valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato, alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio pro-capite) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso;

Valutata, ancora, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio assicurata da Silea spa, attesa l'autosufficienza impiantistica che permette di scongiurare situazioni di criticità mantenendo inalterate i corrispettivi;

Valutato altresì che l'affidamento da parte di tutti i Comuni soci sino al 31.12.2029 dei servizi di igiene urbana permetterà a Silea, nel corso del periodo transitorio degli attuali affidamenti in scadenza al 31.12.2017, di avviare da subito un complesso progetto di omogenizzazione dei servizi di igiene ambientale tra i vari Comuni che confluirà nell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica la cui portata per valore, abitanti serviti e periodo (2018/2029) non potrà che portare ai Comuni economie di scala e miglioramento dei servizi;

Verificati positivamente i risultati del *benchmarking* comparativo sui costi rilevati nel settore e nell'ambito regionale con particolare riferimento anche agli standard di qualità dei servizi;

Ritenuti infine sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i presupposti per l'affidamento *in house providing*, nella peculiare configurazione adottata da Silea spa, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;
- la sussistenza del controllo analogo;

- l'operatività aziendale, rivolta in maniera prevalente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento;

Considerato che:

- Silea spa in relazione al proprio oggetto sociale gestisce, ovvero è in grado di gestire i seguenti servizi:

1) RACCOLTA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA:

- a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Raccolta dei rifiuti solidi ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Spazzamento meccanico e manuale delle strade e delle piazze.
- f) Spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

2) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E SERVIZI ATTINENTI:

- a) Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.
- b) Raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone e frazioni di carta o cartone.
- c) Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.
- d) Raccolta differenziata del legno.
- e) Raccolta differenziata degli inerti.
- f) Raccolta differenziata dei rottami metallici.
- g) Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti.
- h) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e RAEE domestici.
- i) Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali.
- j) Gestione delle aree ecologiche.

3) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI:

- a) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Smaltimento della terra proveniente dallo spazzamento delle strade.
- f) Smaltimento dei rifiuti cimiteriali.
- g) Smaltimento dei rifiuti originati dalla attività di grigliatura delle acque reflue in impianti di depurazione civili o misti.
- h) Smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

- questo Comune intende confermare l'affidamento diretto alla società Silea SpA, sino al 31.12.2029, del ciclo integrato dei rifiuti;

Rilevato inoltre che:

- lo statuto sociale, la convenzione e il contratto di servizio in vigore e quelli proposti da Silea sino al 2029, prevedono precisi meccanismi che consentono l'esercizio effettivo del controllo analogo, anche di quei Comuni soci che dispongono di una partecipazione azionaria minore;

Visti i positivi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere positivo di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.)

Visti altresì gli artt. 112 e ss del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di attribuzioni e competenze del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di confermare l'affidamento a Silea spa i servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti sino al 31.12.2029, come disciplinato dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento servizi sotto riportati:

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E SERVIZI ATTINENTI:

- a) Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.
- b) Raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone e frazioni di carta e cartone.
- c) Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.
- c) Raccolta differenziata del legno.
- d) Raccolta differenziata degli inerti.
- e) Raccolta differenziata dei rottami metallici.
- f) Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti.
- g) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e RAEE domestici.
- h) Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali.
- l) Gestione delle aree ecologiche.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI:

- a) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Smaltimento della terra proveniente dallo spazzamento delle strade.
- f) Smaltimento dei rifiuti cimiteriali.
- g) Smaltimento dei rifiuti originati dalla attività di grigliatura delle acque reflue in impianti di depurazione civili o misti.
- i) Smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

RACCOLTA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA:

- a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Raccolta dei rifiuti solidi ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Spazzamento meccanico e manuale delle strade e delle piazze.
- f) Spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

- 3) approvare, come da documento allegato A, la relazione predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, corredata del relativo piano economico finanziario, riferita all'esplicitazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto del servizio di cui in premessa in favore della partecipata Silea spa, dando atto che la stessa sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, contestualmente alla presente deliberazione nel rispetto della richiamata disposizione di legge;

- 4) di approvare lo schema di convenzione per la gestione dei servizi pubblici locali, di cui all'allegato B) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5) di approvare lo schema del contratto di servizio fra questo Comune e Silea spa di cui all'allegato C) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

6) di demandare alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ai responsabili di servizio competenti per materia, nel rispetto delle reciproche prerogative e responsabilità, l'adozione degli eventuali ulteriori atti e dei provvedimenti attuativi conseguenti alla presente deliberazione quali l'approvazione e la stipula del contratto di servizio e delle prescrizioni tecniche concernenti le modalità di svolgimento dei servizi.”

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

Successivamente all'introduzione il consigliere Rota abbandona l'aula.

Il sig. Sindaco comunica che sono stati presentati n. 2 emendamenti dal consigliere Marco Ghezzi, qui allegati, che pone in votazione.

Messo in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere comunale Marco Ghezzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 15 voti favorevoli e nessun contrario, espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, **approva** l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Marco Ghezzi

Messo in votazione l'emendamento n. 2 proposto dal consigliere comunale Marco Ghezzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 14 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre, consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSI CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), nessun contrario, n. 1 astenuto (consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri votanti su 15 presenti, **approva** l'emendamento n. 2 proposto dal consigliere Marco Ghezzi

Quindi, messa in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre e consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSI CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti, **approva** la sopra riportata proposta di deliberazione come emendata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre e consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSI CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. CESARE VALSECCHI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
F.to DOTT. SERGIO BONFANTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 68

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

OGGETTO: SILEA SPA: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA.

Il giorno quattro Dicembre duemilaquindici alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

Alle ore 21,05 risultano presenti all'inizio della discussione del presente punto all'ordine del giorno:

Componente	Presente	Assente
VALSECCHI CESARE	X	
TAVOLA MASSIMO	X	
DE' FLUMERI WILNA	X	
GAMBIRASIO MARIA TERESA	X	
VALSECCHI LUCA GIOVANNI	X	
COLA PAOLO	X	
MAINETTI VALENTINO	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
MONTELEONE ROBERTO	X	
GIOVANNI	X	

Componente	Presente	Assente
AUTELITANO PAOLO	X	
ROTA ELEONORA	X	
DIA BOUBOU	X	
GHEZZI MARCO	X	
BALOSI	X	
CELESTINA	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
GANDOLFI DARIO	X	
VALSECCHI ALDO		X (G)
TOTALE	16	1

- Consiglieri entrati in aula durante la trattazione dell'argomento di cui in oggetto: ==
- Consiglieri assentatisi durante la trattazione dell'argomento di cui in oggetto: Eleonora Rota
- Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 15

Presiede il SINDACO DOTT. CESARE VALSECCHI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Sergio Bonfanti, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

Oggetto: SILEA spa: gestione dei servizi pubblici locali affidati alla società. Approvazione della convenzione e del contratto di servizio tra i Comuni soci e Silea Spa.

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari
<i>Relatore</i>	Sindaco

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione a firma del Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, in data 4.11.2015:

“Premesso che:

- in data 09.04.1995 è stata costituita Silea Spa, di cui il Comune di Calolziocorte fa parte, divenuta operativa dal 1° luglio 1995, a seguito della trasformazione del Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti, così come previsto dalla legge n. 142/1990;
- in tale occasione i Comuni, insieme con la trasformazione del Consorzio in società per azioni, hanno deliberato il trasferimento della concessione dei servizi pubblici relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come attualmente disciplinato dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, a Silea Spa, con le stesse caratteristiche con cui erano stati affidati al trasformato Consorzio.
- il Consiglio Comunale con delibera del 13.11.2007 n. 77, come modificata con delibera del 17.09.2008 n. 72, ha deliberato:
 - a) di adeguare lo Statuto di Silea ai principi della giurisprudenza e della normativa comunitaria e nazionale relativi al modello gestorio in house quale il controllo analogo, la totale partecipazione pubblica e la prevalenza dell'attività verso i propri Comuni soci;
 - b) di approvare la convenzione ed il contratto di servizio con Silea Spa, per la durata di 5 anni, quali strumenti che consentono e rafforzano la possibilità degli enti locali di esercitare il controllo analogo;
 - c) di confermare l'affidamento diretto a Silea Spa dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

Considerato che:

- la gestione dei servizi, tramite la Silea spa, risponde all'esigenza dei Comuni soci di gestire ed erogare servizi pubblici locali di interesse per la propria collettività, nel rispetto delle previsioni normative dell'ordinamento nazionale e delle disposizioni del trattato dell'Unione Europea, con particolare riferimento al ciclo integrato dei rifiuti;
- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 64 in data 20.11.2012:
 - a) ha confermato l'affidamento a Silea, fino a tutto il 2017, dei servizi di smaltimento e delle raccolte differenziate sul territorio;
 - b) ha approvato le modifiche allo Statuto, la Convenzione e il Contratto di Servizio relativi alla gestione dei servizi affidanti;
 - c) ha approvato la relazione dell'art. 34, comma 20 del DL 179/2012, convertito con L. 221/2012;
- che il Comune di Calolziocorte con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2014 ha deliberato di integrare l'affidamento in corso con ulteriori servizi di igiene ambientale;
- Presa visione della documentazione rassegnata da Silea Spa con nota del 21.09.2015 con la quale la

stessa società propone ai propri Comuni Soci di confermare l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti sino a tutto il 2029 per la motivazione ivi indicata e meglio esplicitata nella relazione ex art. 34 del D.L.179/2012, convertito in L. n. 221/2012;

- Presa visione dello schema di Convenzione e di Contratto di Servizio predisposto per regolamentare l'affidamento *in house* dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti, per il periodo dal 1/1/2018 al 31/12/2029, come da documenti allegati, le cui disposizioni si intendono richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che:

- nel rispetto delle vigenti norme di legge, è stata preliminarmente predisposta la relazione riferita all'esplicitazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto così da valutare e conseguentemente legittimare l'affidamento in questione in favore di Silea spa, assolvendosi in tal modo al disposto dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, il tutto come da documentazione allegata, che sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune così come prescritto dalle richiamate norme;

- la relazione di cui al punto precedente è corredata (come previsto per gli enti di governo ai sensi della legge di stabilità 2015, art. 1, comma 609), di un piano economico-finanziario che contiene anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;

Valutate dunque positivamente nel loro complesso, e nell'ottica globale risultante dalla richiamata relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, la complessiva convenienza delle condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, con riferimento in particolare alla configurazione del servizio offerta da Silea spa, ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di efficienza efficacia ed economicità dei servizi, nonché ai presupposti assunti a riferimento della valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato, alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio pro-capite) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso;

Valutata, ancora, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio assicurata da Silea spa, attesa l'autosufficienza impiantistica che permette di scongiurare situazioni di criticità mantenendo inalterate i corrispettivi;

Valutato altresì che l'affidamento da parte di tutti i Comuni soci sino al 31.12.2029 dei servizi di igiene urbana permetterà a Silea, nel corso del periodo transitorio degli attuali affidamenti in scadenza al 31.12.2017, di avviare da subito un complesso progetto di omogenizzazione dei servizi di igiene ambientale tra i vari Comuni che confluirà nell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica la cui portata per valore, abitanti serviti e periodo (2018/2029) non potrà che portare ai Comuni economie di scala e miglioramento dei servizi;

Verificati positivamente i risultati del *benchmarking* comparativo sui costi rilevati nel settore e nell'ambito regionale con particolare riferimento anche agli standard di qualità dei servizi;

Ritenuti infine sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i presupposti per l'affidamento *in house providing*, nella peculiare configurazione adottata da Silea spa, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;
- la sussistenza del controllo analogo;

- l'operatività aziendale, rivolta in maniera prevalente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento;

Considerato che:

- Silea spa in relazione al proprio oggetto sociale gestisce, ovvero è in grado di gestire i seguenti servizi:

1) RACCOLTA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA:

- a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Raccolta dei rifiuti solidi ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Spazzamento meccanico e manuale delle strade e delle piazze.
- f) Spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

2) RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E SERVIZI ATTINENTI:

- a) Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.
- b) Raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone e frazioni di carta o cartone.
- c) Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.
- d) Raccolta differenziata del legno.
- e) Raccolta differenziata degli inerti.
- f) Raccolta differenziata dei rottami metallici.
- g) Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti.
- h) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e RAEE domestici.
- i) Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali.
- j) Gestione delle aree ecologiche.

3) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI:

- a) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Smaltimento della terra proveniente dallo spazzamento delle strade.
- f) Smaltimento dei rifiuti cimiteriali.
- g) Smaltimento dei rifiuti originati dalla attività di grigliatura delle acque reflue in impianti di depurazione civili o misti.
- h) Smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

- questo Comune intende confermare l'affidamento diretto alla società Silea SpA, sino al 31.12.2029, del ciclo integrato dei rifiuti;

Rilevato inoltre che:

- lo statuto sociale, la convenzione e il contratto di servizio in vigore e quelli proposti da Silea sino al 2029, prevedono precisi meccanismi che consentono l'esercizio effettivo del controllo analogo, anche di quei Comuni soci che dispongono di una partecipazione azionaria minore;

Visti i positivi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere positivo di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.)

Visti altresì gli artt. 112 e ss del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di attribuzioni e competenze del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di confermare l'affidamento a Silea spa i servizi relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti sino al 31.12.2029, come disciplinato dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento servizi sotto riportati:

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E SERVIZI ATTINENTI:

- a) Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.
- b) Raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone e frazioni di carta e cartone.
- c) Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.
- c) Raccolta differenziata del legno.
- d) Raccolta differenziata degli inerti.
- e) Raccolta differenziata dei rottami metallici.
- f) Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti.
- g) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e RAEE domestici.
- h) Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali.
- l) Gestione delle aree ecologiche.

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI:

- a) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Smaltimento della terra proveniente dallo spazzamento delle strade.
- f) Smaltimento dei rifiuti cimiteriali.
- g) Smaltimento dei rifiuti originati dalla attività di grigliatura delle acque reflue in impianti di depurazione civili o misti.
- i) Smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

RACCOLTA DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA:

- a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti.
- b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati residuali (sacco nero o trasparente).
- c) Raccolta dei rifiuti solidi ed assimilati frazione secca (sacco multimateriale di colore viola).
- d) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione organica (sacco grigio biodegradabile).
- e) Spazzamento meccanico e manuale delle strade e delle piazze.
- f) Spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.

- 3) approvare, come da documento allegato A, la relazione predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, corredata del relativo piano economico finanziario, riferita all'esplicitazione della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto del servizio di cui in premessa in favore della partecipata Silea spa, dando atto che la stessa sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, contestualmente alla presente deliberazione nel rispetto della richiamata disposizione di legge;

- 4) di approvare lo schema di convenzione per la gestione dei servizi pubblici locali, di cui all'allegato B) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5) di approvare lo schema del contratto di servizio fra questo Comune e Silea spa di cui all'allegato C) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

6) di demandare alla Giunta Comunale ed al Sindaco, nonché ai responsabili di servizio competenti per materia, nel rispetto delle reciproche prerogative e responsabilità, l'adozione degli eventuali ulteriori atti e dei provvedimenti attuativi conseguenti alla presente deliberazione quali l'approvazione e la stipula del contratto di servizio e delle prescrizioni tecniche concernenti le modalità di svolgimento dei servizi."

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

Successivamente all'introduzione il consigliere Rota abbandona l'aula.

Il sig. Sindaco comunica che sono stati presentati n. 2 emendamenti dal consigliere Marco Ghezzi, qui allegati, che pone in votazione.

Messo in votazione l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere comunale Marco Ghezzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 15 voti favorevoli e nessun contrario, espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, **approva** l'emendamento n. 1 proposto dal consigliere Marco Ghezzi

Messo in votazione l'emendamento n. 2 proposto dal consigliere comunale Marco Ghezzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 14 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre, consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSO CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), nessun contrario, n. 1 astenuto (consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri votanti su 15 presenti, **approva** l'emendamento n. 2 proposto dal consigliere Marco Ghezzi

Quindi, messa in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre e consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSI CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti, **approva** la sopra riportata proposta di deliberazione come emendata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli (consiglieri VALSECCHI CESARE - TAVOLA MASSIMO - DE' FLUMERI WILNA - GAMBIRASIO MARIA TERESA - VALSECCHI LUCA GIOVANNI - COLA PAOLO - MAINETTI VALENTINO - MAZZOLENI SONIA - MONTELEONE ROBERTO GIOVANNI - AUTELITANO PAOLO del gruppo consiliare Cittadini Uniti per Calolziocorte – Centro - Ambiente – Sinistre e consigliere DIA BOUBOU del gruppo consiliare La Casa delle Sinistre), nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri GHEZZI MARCO - BALOSSI CELESTINA - VALSECCHI CRISTINA del gruppo consiliare Lega Nord e consigliere GANDOLFI DARIO del gruppo consiliare Lavoro, Sviluppo e Libertà), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

IL PRESIDENTE
DOTT. CESARE VALSECCHI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 10 del 04-11-2015
OGGETTO: SILEA SPA: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI ALLA
SOCIETÀ. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.
”

Calolziocorte, li 04-11-2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.
”

Calolziocorte, li 04-11-2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. ARCH. OTTAVIO FEDERICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 10 del 04-11-2015
OGGETTO: SILEA SPA: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI ALLA
SOCIETÀ. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

“Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

”

Calolziocorte, li 04-11-2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Deliberazione affissa, in copia, all'Albo pretorio di questo Comune il giorno **21-12-2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno **05-01-2016**

Li 21-12-2015

IL MESSO COMUNALE
DOTT.SSA CARMEN TRAVERSO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI

[X] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il giorno

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCESCA ZOTTI

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. ... DEL

COMUNE DI

PROVINCIA DI

AFFIDAMENTO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 COMMA 20 DEL DECRETO LEGGE N. 179 DEL 18 OTTOBRE 2012,
CONVERTITO IN LEGGE N. 221 DEL 17 DICEMBRE 2012.**

1 PREMESSA

Il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, all'art. 34 commi 20 e 21 prevede che:

· comma 20 – Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito Internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

· comma 21 – Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

In attuazione dei dettami sopra citati, è stata redatta la presente relazione che affronterà i seguenti temi:

- il quadro normativo di riferimento relativo al servizio pubblico di rilevanza economica di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;
- la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;
- presentazione di Silea spa quale gestore del ciclo integrato dei rifiuti;
- l'analisi dell'economicità della gestione di Silea Spa;
- eventuali compensazioni economiche se previste;
- la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in house a Silea spa e le relative motivazioni.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 La natura del servizio di igiene ambientale

La nozione di “servizio di igiene ambientale” è desumibile dall’art. 183, c. 1, lett. d), d.lg. 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*» (c.d. *Codice dell’ambiente*), venendo ivi definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura.

Al riguardo, è del tutto consolidato l’orientamento che considera il servizio in questione in termini di servizio pubblico locale e, nello specifico, quale servizio a rilevanza economica, tenuto conto della struttura dello stesso, delle concrete modalità del suo espletamento, dei suoi specifici connotati economico-organizzativi e, soprattutto, della disciplina normativa a esso applicabile.

Come riconosciuto dai magistrati contabili, «*la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica (Consiglio di Stato, Sez. V, 03/05/2012 n. 2537), in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell’utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio (cfr. art. 238 d.lgs. n. 152/2006 e, prima, art. 49 d.lgs. n. 22/1997)*» (C. Conti, Lombardia, sez. contr., parere del 27 giugno 2013, n. 263).

La suddetta qualificazione del servizio di igiene ambientale risulta confermata anche dalla giurisprudenza amministrativa che ha avuto occasione di occuparsi del tema (*ex multis*: Cons. St., sez. V, 8 marzo 2011, n. 1447 e Cons. St., sez. V, 3 maggio 2012, n. 2537), pure in relazione all’ipotesi in cui l’Amministrazione, invece della concessione, stipuli un contratto di appalto, sempre che l’attività sia rivolta direttamente all’utenza e che quest’ultima sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio (Cons. St., sez. V, n. 2537/2012 cit.).

In ogni caso, proprio con riguardo all’attività in questione, il dibattito giurisprudenziale circa la natura di servizio pubblico locale a rilevanza economica in essa rintracciabile appare superato in considerazione del fatto che oggi è lo stesso impianto normativo – e, in particolare, il comma 1-*bis* dell’art. 3-*bis*, d.l. n. 138/2011, convertito nella l. n. 148/2011, introdotto dall’art. 34, comma 23, d.l. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, nella l. n. 221/2012, su cui v. *infra* – a qualificare le prestazioni di gestione dei rifiuti urbani in termini, appunto, di servizio pubblico locale a rilevanza economica “a rete”.

2.2. L’organizzazione del servizio di igiene ambientale

Come appena evidenziato, il servizio di igiene ambientale risulta espressamente qualificato *ex lege* quale servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete.

Ciò determina significativi riflessi sull’organizzazione del medesimo.

L’art. 3-*bis*, c. 1-*bis*, d.l. n. 138/2011, nel testo da ultimo modificato dall’art. 1, c. 609, lett. a), l. n. 190/2014, infatti, precisa che «*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono*

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1º marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del [comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15](#), il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.».

Il c. 1 dell'art. 3-*bis* cit., richiamato dal successivo comma 1-*bis*, sopra testualmente riportato, si preoccupa, in particolare, di individuare le modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Più precisamente, la norma in questione imponeva alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano di “organizzare” lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, “definendo” il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, oltre che “istituendo o designando” gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali, da definirsi, come detto, a cura delle Regioni e delle Province Autonome, di norma non doveva essere inferiore a quella del territorio provinciale, ammettendosene una diversa perimetrazione, in termini meno estesi, solo attraverso una motivazione della scelta sulla scorta di criteri di differenziazione territoriale o socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio (e ciò anche su proposta dei Comuni, da presentarsi entro il 31 maggio 2012, previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato già costituito, ai sensi dell'art. 30, d.lg. n. 267/2000).

L'art. 3-*bis* in commento, infine, prevedeva, quale conseguenza sanzionatoria in caso di inadempienza delle Regioni al suddetto obbligo, quella dell'esercizio sostitutivo ai sensi dell'art. 8, l. n. 131/2003, a cura del Consiglio dei Ministri, con assolvimento da parte di quest'ultimo del compito di organizzare i servizi pubblici locali (compreso il servizio di igiene ambientale) in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.

Nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento non può omettersi di rilevare che, con riguardo al servizio di igiene ambientale, la gestione in forma associata in ambiti territoriali ottimali già risultava prevista dall'art. 200, d.lg. n. 152/2006, per quanto da tale disposizione fosse comunque consentito alle Regioni di adottare sistemi alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali, purché in presenza di un piano regionale dei rifiuti idoneo a dimostrare la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici in materia (c. 7).

Il sopra delineato assetto regolatorio è stato integrato dall'art. 13, d.l. n. 150/2013, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 15/2014.

Tale norma, senza incidere direttamente sull'art. 3-*bis*, d.l. n. 138/2011:

- (i) ha fissato al 30 giugno 2014 il termine entro cui deve essere istituito o designato l'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale e, comunque, adottata la deliberazione di affidamento del servizio a rete;
- (ii) ha previsto l'esercizio del potere sostitutivo, questa volta da parte del Prefetto competente per territorio, nel caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al punto (i) che precede;
- (iii) ha individuato la data del 31 dicembre 2014 quale termine entro cui il Prefetto deve provvedere, in caso di esercizio del potere sostitutivo sopra menzionato, agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento;

(iv) ha infine prefigurato, in caso di mancato rispetto dei termini precedenti, la sanzione della cessazione alla data del 31 dicembre 2014 degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea.

2.3. La situazione dell'organizzazione del servizio di igiene ambientale in Lombardia

In Lombardia, ad oggi e nel settore qui d'interesse, non risulta essere stata data attuazione al modello organizzativo delineato dall'art. 3-bis, d.l. n. 138/2011.

In effetti, nel territorio regionale, gli ambiti territoriali ottimali, per il servizio di igiene ambientale, non sono stati mai istituiti.

Neppure risulta che il Consiglio dei Ministri od il Prefetto abbiano provveduto in sostituzione della Regione Lombardia.

In sostanza, i termini sopra indicati sono decorsi senza che la Regione Lombardia abbia individuato gli ambiti ottimali all'interno dei quali dovrebbe essere svolto e gestito anche il servizio di igiene ambientale, il che depone per una conferma dell'iniziale scelta della predetta Regione la quale, come noto, ai sensi dell'art. 200, c. 7, d.lgs. n. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione di ambiti territoriali ottimali, giusta quanto affermato con comunicazione della Direzione Generale Reti e Servizi prot. 17129 in data 6 agosto 2007, avente ad oggetto «*Chiarimento in merito all'organizzazione territoriale di gestione dei rifiuti urbani*», e recentemente confermato attraverso il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.G.R. n. X/1990 del 20 giugno 2014 (v. p. 129, in cui si trova affermato che «*l'impostazione consolidata in Regione Lombardia è in linea con l'art. 200 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e viene confermata nel presente Programma*»).

La conseguenza di quanto rilevato nel precedente paragrafo è che, in assenza di difformi interventi di natura organizzativa adottati dai competenti organi e strutture regionali, rimane tuttora di competenza dei Comuni lombardi la facoltà di procedere in forma singola all'affidamento del servizio di igiene ambientale nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento comunitario.

Quanto sopra appare confermato, proprio in relazione al servizio di igiene ambientale, da una pronuncia della Corte dei Conti della Lombardia, che in proposito ha rilevato che «**nelle more dell'istituzione degli ATO permane in capo ai comuni la potestà di gestione dei servizi di igiene ambientale** (nei termini la Sezione con deliberazioni 531/2012; 362/2013; 457/2013).

Trattasi di considerazioni ancora del tutto valide e perfettamente applicabili alla peculiare situazione in cui versano i Comuni della Regione Lombardia la quale, come detto, non ha provveduto a istituire alcun ambito territoriale nel settore dell'igiene ambientale, mantenendo pertanto invariata la facoltà degli enti locali di procedere, fino a tale momento, e autonomamente, all'adozione di tutte le scelte organizzative del servizio ritenute più opportune.

2.4. L'affidamento del servizio da parte del singolo Comune

Come detto, l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale continua a essere una funzione di spettanza dei singoli Comuni.

Più precisamente, anche in considerazione del fatto che, a termini del terzo comma dell'art. 13, d.l. n. 150/2013, gli «*affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea*» sono destinati a

scadere alla data del 31 dicembre 2014, si può concludere nel senso che i Comuni siano allo stato pienamente legittimati a provvedere, in via autonoma, a un nuovo affidamento del servizio, nel rispetto delle modalità di gestione che l'ordinamento oggi ammette.

In sostanza, il servizio di igiene ambientale, in tali casi, potrà essere affidato secondo uno dei seguenti schemi:

- (i) procedura di gara nel rispetto dei principi del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea;
- (ii) società mista con socio operativo, secondo le indicazioni comunitarie in materia di partenariato tra pubblico e privato, per come recepite dalla giurisprudenza nazionale (*cf.* in part. Cons. St., ad. plen., 3 marzo 2008, n. 1; Cons. St., sez. II, parere del 18 aprile 2007, n. 456);
- (iii) società *in house*, nel rispetto dei requisiti individuati dalla giurisprudenza comunitaria.

Va per completezza soggiunto che la possibilità per il singolo Comune di disporre in proprio l'affidamento del servizio di igiene ambientale, nelle more della definizione degli ambiti territoriali ottimali e della successiva istituzione o designazione dei relativi enti di governo, può piuttosto chiaramente evincersi anche dal testo dell'art. 13 della Legge 221/2012 per il quale: «1. *In deroga a quanto previsto dall'articolo 34, comma 21 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove l'ente responsabile dell'affidamento ovvero, ove previsto, l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia già avviato le procedure di affidamento pubblicando la relazione di cui al comma 20 del medesimo articolo, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014*».

La predetta riformulazione lascia intendere, con certezza, che possano senz'altro esservi, procedure di affidamento avviate da soggetti diversi dall'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo, questi operando solo «**ove previsto**».

La stessa norma non dispone, espressamente, la scadenza anticipata per l'affidamento disposto con procedura avviata da un soggetto diverso dall'ente di governo (qualificato come "ente responsabile dell'affidamento") nell'ipotesi in cui, in un momento successivo al perfezionamento della predetta procedura, si proceda alla definizione dell'ambito ottimale e omogeneo e, conseguentemente a ciò, all'istituzione o designazione del relativo ente di governo.

Al contrario, l'art. 13 cit. è chiaro, nel suo terzo comma, nel limitare la sanzione della "cessazione anticipata" (al 31 dicembre 2014), per il caso di mancato rispetto dei termini di cui al primo e secondo comma, ai soli «*affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea*» (in pratica: quelli disposti in via diretta e senza gara al di fuori delle ipotesi tassative in cui ciò sia consentito, di fatto ristrette alla sola fattispecie dell'*in house providing*).

La legge di stabilità 2015, art. 1, comma 609, nel modificare l'articolo 3 bis della legge 148/2011 prevede che enti di governo devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni siano validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali.

Nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento

agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Benché la norma citata si riferisca in maniera chiara e diretta esclusivamente agli enti di governo di cui al comma 1 dell'art. 3 – bis della legge 148/2011, Silea ha ritenuto opportuno presentare ai propri comuni soci un piano economico finanziario, allegato alla presente relazione (All. 1), dell'intera durata dell'affidamento con le caratteristiche sopra menzionate in cui gli investimenti previsti sono sostenibili con risorse proprie della società, senza aggravio per i comuni.

2.5. I modelli gestionali previsti dall'ordinamento comunitario

I modelli gestionali ammessi dalla normativa comunitaria ai fini dell'erogazione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale – disciplina, questa, allo stato direttamente applicabile anche nell'ordinamento italiano (cfr. Cons. St., sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 762), e ciò ad esito dell'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 della legge 148/2011, operata con la sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 – impongono che l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali avvenga nel rispetto di una delle seguenti modalità tra loro alternative, e cioè: *a)* attraverso una gara ad evidenza pubblica esperita per la selezione del soggetto affidatario del servizio, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità e trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità; ovvero *b)* attraverso una gara ad evidenza pubblica per la selezione del *partner* privato "operativo" di una società mista; *c)* facendo riferimento al modello gestionale tipico dell'*in house providing*, sussistendone le rigide condizioni previste dalla giurisprudenza europea e nazionale.

3 LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO UNIVERSALE

Considerato che l'art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012, fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", nel presente paragrafo si esamina brevemente il significato di tali termini ed i connessi

obblighi, tenuto presente che il servizio di smaltimento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani è inquadrabile tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Il servizio pubblico può essere individuato come attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato.

Il Consiglio di Stato (sentenza 1 aprile 2011, n. 2012) ha chiarito che si è in presenza di un servizio di interesse economico generale a condizione che “il servizio sia volto a soddisfare direttamente bisogni della collettività e sia direttamente fruibile da parte dei cittadini: che il rischio per la gestione del servizio sia assunto dal gestore e non sia a carico dell’amministrazione; che la remunerazione avvenga tramite tariffazione e gravi sugli utenti; che il rapporto sia trilaterale tra amministrazione-appaltatore o concessionario e utenti”.

La Corte Costituzionale (sentenza n. 325 del 2010) ha stabilito che vi è una sostanziale coincidenza tra servizi di interesse economico generale e servizi pubblici a rilevanza economica.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, essi vanno ricercati nella necessità di garantire che i servizi siano prestati in modo ininterrotto, a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato, a tariffe uniformi e accessibili.

In tal senso, la tutela della salute e dell'ambiente, richiedono interventi di regolamentazione da parte dell'ente concedente ed è quindi necessario che il gestore del servizio si obblighi, attraverso la stipulazione del contratto di servizio, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio dell'utenza.

4. II SOGGETTO GESTORE: SILEA SPA

La presente relazione è finalizzata a illustrare i contenuti dell’art. 34 DL 179/2012 in riferimento al previsto affidamento in capo a Silea spa del servizio di igiene ambientale nel Comune.

Tale illustrazione, peraltro, non può prescindere, nel quadro di una corretta ponderazione di tutti gli interessi pubblici coinvolti, da una preliminare descrizione del soggetto societario preposto alla gestione e alla descrizione degli obiettivi che intende perseguire.

Come già ampiamente illustrato la gestione dei servizi di igiene ambientale in Regione Lombardia è espletata secondo un modello organizzativo che non prevede l’istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali, e nel merito spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all’affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatrici regionali e provinciali.

In tale contesto, anche alla luce delle recenti normative introdotte dal Governo in materia di gestione associata delle funzioni comunali, in Lombardia l’aggregazione di più soggetti è comunque realizzabile mediante l’autonoma iniziativa degli Enti Locali.

Silea spa con sede in Valmadrera , capitale sociale € 10.968.620,00, si pone come soggetto aggregatore ed ha quale oggetto sociale le seguenti attività:

- *la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi.*

- *la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana.*
- *la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.*

Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.

----omissis----

La Silea è partecipata da tutti gli 88 comuni della provincia di Lecco e dai comuni di Lasnigo e Pusiano della Provincia di Como e svolge la sua attività a favore del territorio di riferimento e perciò per un ambito che coincide con il territorio della provincia, già considerato, dalla Regione Lombardia, ambito ottimale anche se ai fini del servizio idrico.

La Silea è stata costituita, nell'anno 1995, per trasformazione del preesistente Consorzio Intercomunale per l'Eliminazione dei Rifiuti Solidi urbani, costituito nell'anno 1972, ai sensi dell'art. 60 della legge 142/1990 e dall'anno 2008 gestisce, in house, attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida, l'impianto di selezione della frazione secca e l'impianto di termovalorizzazione lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

La gestione è assicurata da Silea spa gestendo in forma diretta lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti grazie alla propria autonomia impiantistica che permette di evitare situazioni di emergenza rifiuti nonché l'innalzamento dei corrispettivi di smaltimento.

Per quanto attiene invece la raccolta ed il trasporto dei rifiuti Silea affida la concreta esecuzione a operatori privati/pubblici selezionati mediante procedura competitiva a evidenza pubblica.

In tal modo Silea spa garantisce conseguentemente la concreta liberalizzazione dei servizi in favore degli operatori presenti sul mercato, assicurando nel contempo – nella specificità della formula in house – il rispetto dei principi sanciti dalle norme comunitarie in tema di concorrenza e libera prestazione dei servizi.

L'attuale affidamento si basa altresì sui presupposti che seguono.

Silea spa:

- gestisce da anni con alti livelli qualitativi i servizi pubblici locali di rilevanza economica relativi al ciclo integrato dei rifiuti anche attraverso la società controllata Seruso Spa con sede in Verderio;
- dispone di tutte le infrastrutture fisse, complesse e non facilmente duplicabili per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani quali l'impianto di compostaggio, l'impianto di selezione della frazione secca e l'impianto di termovalorizzazione sì da costituire un vera e propria privativa naturale;
- ha attuato e continua ad attuare il piano provinciale dei rifiuti e persegue il mantenimento dell'obiettivo dell'autosufficienza impiantistica;
- attua una politica dei corrispettivi strutturalmente premiante per quei comuni soci che si adeguano al modello proposto dalla società per una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti tanto che il consorzio nazionale imballaggi - CONAI – ha pubblicizzato in campo nazionale il modello di Silea come "Sistema Lecco";
- promuove un ammodernamento culturale in termini di riduzione dei rifiuti, recupero di materia e riciclo secondo la gerarchia dei rifiuti prevista dalle direttive europee;
- pratica corrispettivi che si pongono, per economicità, ai primissimi posti in campo nazionale e non gode di alcuna compensazione economica (vedasi paragrafo successivo);

- rappresenta il riferimento impiantistico naturale per lo smaltimento dei rifiuti del comune non solo per i corrispettivi praticati ma anche per i vantaggi ambientali considerato che il trasferimento dei rifiuti avviene unicamente nel territorio provinciale, come previsto altresì dal Piano Regionale Rifiuti (principio di prossimità) - d.G.R. n. X/1990 del 20 giugno 2014 ;
- rispetta infine gli obblighi del servizio pubblico e servizio universale come descritti nel paragrafo precedente garantendo la qualità dei servizi cui i soci hanno accesso a prezzi competitivi senza distorsione della concorrenza.

In particolare:

- rende i servizi a domanda diffusa e indifferenziata a favore dei soci e degli impianti che richiedono i servizi a titolo di mutuo soccorso regionale;
- pratica corrispettivi differenziati per i comuni montani disagiati;
- gestisce i servizi secondo il contratto di servizio;
- opera in regime autorizzativo ed è infatti soggetta per l'esercizio dell'attività impiantistica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed è sottoposta a vigilanza dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Lecco, dall'Arpa, dall'Asl e da un Comitato Tecnico Scientifico costituito per convenzione dal Comune ove hanno sede gli impianti e dalla Società stessa;
- ha acquisito la certificazione ISO 9001 e la certificazione ambientale ISO 14001.

Silea inoltre ha recentemente ottenuto la certificazione EMAS che, oltre a costituire un risultato significativo a livello di qualità ambientale ha permesso di ottenere un'Autorizzazione Integrata ambientale di durata molto ampia (16 anni) con conseguente riduzione dei costi amministrativi correlati ai rinnovi.

In tema di AIA si evidenzia che il termovalorizzatore risulta essere allineato sia in termini di qualità ambientale che in termini operativi/gestionali alle restringenti prescrizioni della Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 25.10.2012 sull'efficienza energetica permettendo a Silea di ridurre l'incidenza dei propri costi fissi unitari.

Tra le misure adottate da Silea che comportano, tra l'altro, una riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento ricordiamo anche:

- l'adozione, già dal 2011, del modello di organizzazione di cui al D.lgs. 231/2001,
- l'adozione del piano anticorruzione previsto dalla legge 190/2012, nonché di un codice di etico e di un codice di comportamento per i dipendenti,
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza,

quali strumenti che costituiscono indice della presenza delle condizioni di legalità, efficacia e trasparenza.

Analogamente Seruso spa adotta gli strumenti sopra indicati.

4.1 Struttura societaria

I comuni soci, attraverso l'esercizio del controllo analogo su Silea spa, hanno già provveduto in questi anni ad una riorganizzazione societaria rispettosa dei principi contenuti nella legge di stabilità 2015.

Tale riorganizzazione che ha avuto quale obiettivi primari la semplificazione societaria e soprattutto la ricerca dell'autosufficienza impiantistica si è articolata come di seguito.

Silea possedeva le partecipazioni in maggioranza, tutte al 51%, delle società Il Trasporto Spa, Seruso Spa e Compostaggio Lecchese Spa.

Per quanto concerne il Trasporto Spa, l'intera partecipazione è stata alienata al socio privato, tramite procedura ad evidenza pubblica, in ottemperanza al deliberato dell'Assemblea dei Soci del 24/11/2009.

Per quanto concerne Seruso Spa, Silea ha acquistato il pacchetto azionario del socio privato, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 18/03/2010, ed ha proposto, agli altri soci Bea Spa e Cem Spa, di cedere la loro partecipazione agli enti locali loro Soci, con i vantaggi, facilmente immaginabili, di usufruire non solo dei servizi di selezione delle frazioni valorizzabili, ma anche di quelli di recupero energetico per far fronte alla situazione di mutuo soccorso o di altre evenienze. Tale proposta è stata declinata dalle predette Società.

Rimane pertanto intatto l'assetto societario che vede una partecipazione da parte di Silea dell'80,50% mentre nel corso del 2012, anche grazie alle sinergie create dalle due società, sono state riviste le condizioni contrattuali in essere tra Silea Spa e Seruso Spa, in un'ottica di riduzione dei corrispettivi a favore dei comuni soci.

Questa operazione ha comportato per Silea una diminuzione dei corrispettivi dovuti a Seruso di circa 730.000 € nell'anno 2014 e di ulteriori 100.000 € circa nel corso del 2015.

Ricordiamo che Seruso spa è strategica non solo per la provincia di Lecco ma anche per la provincie di Monza - Brianza e Milano, essendo partecipata da altre due società totalmente pubbliche (BEA spa e CEM Ambiente spa) ed offrendo i propri servizi per un bacino di circa 1.400.000 abitanti, ottemperando in tal modo al Piano Regionale dei Rifiuti che prevede quale Ambito Territoriale Ottimale la Regione Lombardia.

Relativamente invece a Compostaggio Lecchese Spa, l'assemblea dei soci, in data 24/07/12 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione di Silea Spa all'acquisto del pacchetto azionario della controllata, detenuto dal socio Systema Ambiente (49%), e al compimento delle più opportune operazioni societarie finalizzate ad una maggiore efficienza economica ed organizzativa. In data 19/11/12 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese spa in Silea spa. L'atto di fusione è stato stipulato l'11 marzo 2013 con decorrenza, per quanto attiene agli effetti contabili e fiscali, dal 1 gennaio 2013.

4.2 Gli obiettivi di Silea spa

Silea che da tempo espleta per conto dei Comuni soci il servizio delle raccolte differenziate, dal mese giugno 2014, gestisce anche le raccolte dei rifiuti urbani sui territori per conto di alcuni Comuni, per un totale di circa 130.000 abitanti.

Altri Comuni soci, per ulteriori 65.000 abitanti circa, hanno affidato tale servizio nel corso dell'anno 2015.

I comuni che hanno affidato tutti i servizi di igiene urbana a Silea hanno conseguito un sensibile risparmio rispetto alle gestioni precedenti sfruttando un economia di scala che diversamente non avrebbero ottenuto.

La procedura ad evidenza pubblica che Silea ha espletato per poter effettuare i servizi citati ha registrato uno sconto medio del 9,38% rispetto ai costi sostenuti dai comuni con i singoli contratti di appalto.

Silea ha già acquisito dai rimanenti comuni soci l'intenzione ad affidare tutti i servizi di igiene urbana a partire dal 01.01.2016, oltrepassando in tale modo l'importante soglia dei 300.000 abitanti.

L'affidamento sino al 31.12.2029 da parte di tutti i Comuni soci permetterà a Silea, nel corso del periodo transitorio degli attuali affidamenti in scadenza al 31.12.2017, di avviare da subito un complesso progetto di omogeneizzazione dei servizi di igiene ambientale tra i vari Comuni che confluirà nell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica la cui portata per valore, abitanti serviti e periodo (2018/2029) non potrà che portare ai Comuni economie di scala e miglioramento dei servizi.

E' evidente infatti che una procedura siffatta richiede una tempistica adeguata, oltre che risorse e professionalità da reperire, per la redazione dei documenti progettuali e dei relativi atti di gara.

In particolare per quanto attiene alla tempistica della si evidenzia che , trattandosi di una procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si dovrà tener conto delle seguenti fasi:

- la redazione di un progetto "preliminare" da porre a base di gara che dovrà contenere un'analisi dell'esistente e quindi delle modalità di svolgimento dei servizi di igiene ambientale per 90 comuni soci che implica un complesso lavoro di raccolta dati; la redazione di una proposta di omogeneizzazione dei servizi per aree similari che tenga comunque conto delle peculiarità del territorio e della possibilità di sperimentare nuovi metodi di raccolta; un'analisi dettagliata dei costi. Per questa fase, per la quale Silea dovrà avvalersi di professionisti esterni e che contempla anche la redazione di tutti gli altri atti di gara (capitolato, disciplinare etc..) si prevede un tempo minimo di 8 mesi;
- la pubblicazione del bando di gara europeo . Il termine per presentare l'offerta dovrà permettere ai concorrenti di redigere le loro proposte migliorative rispetto al progetto sopra citato pertanto si prevede una tempistica non inferiore ai 4 mesi;
- la valutazione dei progetti presentati in sede di gara potrebbe richiedere , a seconda del numero dei concorrenti , un tempo minimo di 2 mesi a cui si aggiunge almeno un mese per i controlli da effettuarsi , ai sensi di legge, su quanto dichiarato in sede di gara dal primo e dal secondo classificato;
- la stipula del contratto dovrà tener conto del dettato normativo dell'articolo 11 del D.lgs. 163/2006 che prevede il periodo di stand still pari a 2 mesi.

Dal cronoprogramma di massima sopra indicato e tenendo conto dell'eventualità di incappare in un ricorso al TAR avverso al provvedimento di aggiudicazione è evidente la necessità per Silea di attivarsi da subito.

Inoltre l'affidamento sino al 31.12.2029 da parte di tutti i Comuni soci dell'intero ciclo integrato dei rifiuti permette altresì a Silea di sperimentare l'applicazione di nuovi sistemi di tariffazione e di investire in una buona percentuale di mezzi di avanzata tecnologia con evidenti vantaggi ambientali.

Silea, sempre nell'ottica di realizzare l'intero ciclo integrato dei rifiuti per il territorio della provincia e nel pieno rispetto dei principi della legge di stabilità 2015, ha acquisito il ramo di igiene ambientale di AUSM spa, società multiservizi interamente partecipata da uno dei comuni soci, Calolziocorte.

L'acquisto del ramo d'azienda consente a Silea di espletare direttamente, con propri mezzi e personale, tutti i servizi di igiene urbana acquisendo la necessaria esperienza anche nella prospettiva di gestire direttamente altre attività specialistiche e sperimentali.

L'altro importante obiettivo che Silea si pone nei prossimi anni è la realizzazione di una centrale di teleriscaldamento i cui vantaggi economici e ambientali sono ben illustrati nella presentazione allegata alla presente relazione (allegato 2) all'uopo redatta da una società di ingegneria incaricata da Silea spa.

La stessa Regione Lombardia prescrive nell'allegato tecnico al provvedimento autorizzativo già citato di predisporre la progettazione definitiva del teleriscaldamento entro la fine dell'anno.

Silea pertanto, su espressa indicazione dell'assemblea dei soci, ha già acquisito un progetto preliminare, verificato ai sensi dell'art. 54 c. 1 del DPR 207/2010, e si appresta ad affidare la progettazione definitiva per i lotti relativi all'installazione di un turbogruppo (investimento peraltro già previsto da Silea) ed alla centrale teleriscaldamento.

Per quanto attiene invece alla rete, investimento maggiormente rilevante, dovrà essere realizzata da un altro soggetto pubblico o privato, cui Silea potrà o meno partecipare, in base a quanto deciso dai soci.

Da ultimo Silea a fronte dell'affidamento da parte di tutti i Comuni Soci sino al 2029 si impegna alla gestione degli adempimenti amministrativi previsti per la compilazione del MUD ai sensi di legge, oltre che a valutare la possibilità di gestire direttamente, per conto dei suoi comuni soci, la tariffazione del servizio di igiene ambientale, come richiesto da molti comuni, sgravandoli in tal modo da un'attività complessa e costosa.

5. L'ANALISI DELL'ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE OPERATA DA SILEA SPA CON RIFERIMENTO ALL'INTERO SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE AMBIENTALE.

L'analisi è stata condotta da Silea spa utilizzando i dati e i costi di gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2013 pubblicati dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nel suo Rapporto Rifiuti Urbani – Edizione 2014 e da Arpa Lombardia (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) nel Rapporto Rifiuti anno 2013.

5.1 Analisi in termini di percentuali di raccolta differenziata.

La raccolta differenziata viene definita dal Testo Unico dell'Ambiente come “la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero”.

La legge fissa poi alcuni obiettivi minimi da raggiungere progressivamente a determinate scadenze dalla sua entrata in vigore. A livello nazionale e regionale in alcune realtà ciò non è ancora avvenuto, nonostante ci sia stato un incremento continuo delle percentuali di raccolta differenziata nel corso degli anni.

Tabella 2.13 – Percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per regione, anni 2009-2013

Regione	2009	2010	2011	2012	2013
	(%)				
Piemonte	49,8	50,7	51,4	53,3	54,6
Valle d'Aosta	39,1	40,1	41,9	44,8	44,8
Lombardia	47,8	48,5	49,9	51,8	53,3
Trentino Alto Adige	57,8	57,9	60,5	62,3	64,6
Veneto	57,5	58,7	61,2	62,6	64,6
Friuli Venezia Giulia	49,9	49,3	53,1	57,5	59,1
Liguria	24,4	25,6	28,6	30,9	31,5
Emilia Romagna	45,6	47,7	50,1	50,8	53,0
Nord	48,0	49,1	51,1	52,7	54,4
Toscana	35,2	36,6	38,4	40,0	42,0
Umbria	30,4	31,9	36,8	42,0	45,9
Marche	29,7	39,2	43,9	50,8	55,5
Lazio	15,1	16,5	20,1	22,4	26,5
Centro	24,9	27,1	30,2	33,1	36,4
Abruzzo	24	28,1	33	37,9	42,9
Molise	10,3	12,8	16,3	18,4	19,9
Campania	29,3	32,7	37,8	41,5	44,0
Puglia	14	14,6	16,5	17,6	22,0
Basilicata	11,3	13,3	18,0	21,9	25,8
Calabria	12,4	12,4	12,6	14,6	14,7
Sicilia	7,3	9,4	11,2	13,2	13,4
Sardegna	42,5	44,9	47,1	48,5	51,0
Sud	19,1	21,2	23,9	26,5	28,9
Italia	33,6	35,3	37,7	40,0	42,3

Fonte: ISPRA

Tabella 2.16 - Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani per provincia lombarda, anni 2012-2013

Provincia	Popolazione e 2013	Produzione RU		Raccolta differenziata			
		2012	2013	2012	2013	2012	2013
		(tonnellate)				(%)	
VARESE	887.997	396.905	393.533	247.516	245.771	62,4	62,5
COMO	598.810	268.553	269.949	136.710	134.920	50,9	50,0
SONDRIO	182.480	81.300	80.032	36.717	34.489	45,2	43,1
MILANO	3.176.180	1.484.803	1.456.309	711.712	733.305	47,9	50,4
BERGAMO	1.107.441	470.527	470.768	271.390	275.244	57,7	58,5
BRESCIA	1.262.295	675.751	670.507	311.652	330.158	46,1	49,2
PAVIA	548.326	286.754	282.721	96.466	98.068	33,6	34,7
CREMONA	362.141	163.211	165.034	99.705	100.341	61,1	60,8
MANTOVA	415.147	203.037	204.911	132.815	142.865	65,4	69,7
LECCO	340.814	151.263	152.943	87.372	88.504	57,8	57,9
LODI	229.082	97.574	97.493	55.717	57.078	57,1	58,5
MONZA E DELLA BRIANZA	862.684	347.087	350.486	207.385	207.184	59,8	59,1
LOMBARDIA	9.973.397	4.626.765	4.594.687	2.395.157	2.447.927	51,8	53,3

Fonte: ISPRA; dati di popolazione: ISTAT

Secondo i dati Ispra la percentuale di raccolta differenziata nei comuni soci di Silea , che registra un trend equilibrato negli anni analizzati, è costantemente superiore alla media regionale e si assesta, nel 2013, su un valore del 57,9%, superiore al valore medio regionale di circa 4 punti percentuali.

Va rilevato che l'Amministrazione provinciale di Lecco ha recentemente pubblicato i dati relativi alle *Raccolte Differenziate per l'anno 2014* registrando, in termini assoluti, un aumento di 1.911 t rispetto al 2013 (+2,1%).

La percentuale di raccolta differenziata, secondo le rilevazioni dell'amministrazione provinciale, che differiscono sensibilmente dai dati ISPRA a causa di diversi metodi di calcolo, è passata dal 60,2% al 60,8%, valore di poco inferiore all'obiettivo del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (62,8%). Il traguardo conseguito è sicuramente di rilievo, tenuto conto del rallentamento della crescita delle raccolte differenziate registrato nel 2013.

Tale dato è sicuramente attribuibile anche alla gestione di Silea spa e all'attenta scelta di quei Comuni Soci che nel corso del 2014 hanno assunto di affidare l'intera gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad una società pubblica soggetta al loro controllo analogo, quale Silea Spa.

5.2 Analisi in termini In termini economici

Sotto il profilo economico, l'analisi compiuta da ISPRA in Regione Lombardia, che ha riguardato un campione di 1.361 Comuni, pari al 88,1% dei 1.544 Comuni Lombardi, evidenzia le seguenti risultanze:

Tabella 6.6 - Medie regionali dei costi specifici annui pro capite (euro/abitante per anno), anno 2013

REGIONE	Consumi Italia 2013 N°	Abitanti Italia 2013 N°	Comuni campione N°	Abitanti campione N°	Comuni campione %	Abitanti campione %	Crt _{ab} €/ab*anno	Cts _{ab} €/ab*anno	Cac _{ab} €/ab*anno	Cind _{ab} €/ab*anno	Crd _{ab} €/ab*anno	Ctr _{ab} €/ab*anno	Cgd _{ab} €/ab*anno	Csl _{ab} €/ab*anno	Cc _{ab} €/ab*anno	Ck _{ab} €/ab*anno	Ctot _{ab} €/ab*anno
Piemonte	1.206	4.436.798	824	3.542.188	68,3	79,8	20,87	23,39	3,61	47,87	41,67	9,45	51,12	16,15	27,53	7,47	150,15
Valle d'Aosta	74	128.591	58	109.590	78,4	85,2	44,53	19,55	0,75	64,83	42,20	1,45	43,65	24,54	13,10	3,03	149,16
Lombardia	1.544	9.973.397	1.361	9.425.083	88,1	94,5	16,38	23,81	4,24	44,43	26,92	10,73	37,65	22,03	24,98	4,15	133,24
Trentino A.A.	333	1.051.951	294	982.891	88,3	93,4	20,24	15,98	7,48	43,70	30,72	10,55	41,27	16,54	22,70	9,74	133,96
Veneto	581	4.926.818	450	4.228.670	77,5	85,8	15,65	20,31	3,70	39,67	36,70	12,49	49,19	14,95	32,29	6,83	142,92
Friuli V.G.	218	1.229.363	208	985.079	95,4	80,1	15,08	20,92	2,29	38,29	41,67	12,65	54,32	8,11	17,78	3,42	121,92
Liguria	235	1.591.939	158	1.225.880	67,2	77,0	36,22	35,66	1,74	73,62	19,34	5,93	25,26	25,34	68,51	8,96	201,69
Emilia R.	348	4.446.354	323	4.189.084	92,8	94,2	23,45	32,71	1,24	57,40	36,54	9,09	45,63	18,52	26,47	10,97	158,99
NORD	4.539	27.785.211	3.676	24.688.465	81,0	88,3	19,31	24,80	3,46	47,58	32,77	10,36	43,13	18,78	28,58	6,67	144,74
Toscana	287	3.750.511	234	3.353.577	81,5	89,4	22,20	43,82	5,05	71,07	32,55	11,48	44,03	19,79	43,38	15,64	193,91
Umbria	92	896.742	83	859.440	90,2	95,8	21,17	36,39	7,04	64,60	51,79	9,13	60,92	19,06	22,50	6,17	173,25
Marche	239	1.553.138	133	854.731	55,6	55,0	30,55	29,52	2,97	63,04	38,32	6,44	44,76	13,42	14,38	4,38	139,98
Lazio	378	5.870.451	169	4.481.047	44,7	76,3	36,72	44,53	2,80	84,05	31,28	2,27	33,56	46,96	22,84	22,06	209,47
CENTRO	996	12.070.842	619	9.548.795	62,1	79,1	29,67	42,20	3,98	75,86	34,20	6,50	40,70	31,90	29,26	16,80	194,52
Abruzzo	305	1.333.939	134	639.471	43,9	47,9	36,46	42,19	1,66	80,30	51,86	8,67	60,53	21,12	10,74	4,08	176,77
Molise	136	314.725	69	166.387	50,7	52,9	33,44	26,04	6,31	65,78	16,02	2,02	18,03	16,03	9,47	0,90	110,22
Campania	551	5.869.965	306	3.024.078	55,5	51,5	48,08	29,22	1,25	78,55	46,06	18,87	64,94	21,50	16,03	3,90	184,91
Puglia	258	4.090.266	85	1.886.081	32,9	46,1	33,75	29,95	3,74	67,44	16,73	4,70	21,44	29,86	27,14	5,41	151,30
Basilicata	131	578.391	64	264.698	48,9	45,8	19,97	31,78	6,79	58,54	22,99	3,75	26,74	14,89	14,72	3,23	118,12
Calabria	409	1.980.533	99	842.577	24,2	42,5	46,75	32,95	1,51	81,20	21,65	1,18	22,82	13,27	5,77	1,08	124,15
Sicilia	390	5.094.937	122	2.553.822	31,3	50,1	48,40	29,49	6,87	84,77	20,58	1,66	22,24	28,21	10,33	3,49	149,04
Sardegna	377	1.663.859	152	771.097	40,3	46,3	26,87	27,69	6,24	60,80	52,58	10,41	62,99	21,80	15,68	4,40	165,68
SUD	2.557	20.926.615	1.031	10.148.211	40,3	48,5	42,07	30,45	3,78	76,30	31,94	8,48	40,42	23,80	15,31	3,83	159,65
ITALIA	8.092	60.782.668	5.326	44.385.471	65,8	73,0	26,74	29,84	3,65	60,23	32,89	9,10	41,99	22,75	25,69	8,20	158,86

Legenda:

Cgd – Costi di gestione del ciclo dei rifiuti differenziati che comprendono:

Crd – costi di raccolta differenziata dei singoli materiali

Ctr – costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali e dell'energia recuperata e dei contributi CONAI

Cind – costi di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti indifferenziati che comprendono:

Csl – costi di spazzamento e lavaggio strade

Crt – costi di raccolta e trasporto

Cts – costi di trattamento e smaltimento

Cac - altri costi, inerenti la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, non compresi nelle voci precedenti.

Cc – Costi comuni

Ck – Costi d'uso del capitale

Il costo medio regionale pro capite di gestione dei servizi di igiene urbana é risultato pari a 133,24 €/ab per l'anno 2013.

Silea spa , sfruttando le economie di scala derivanti dalla propria dimensione sovracomunale, offre ai propri comuni soci l'intero ciclo integrato dei rifiuti con costi ben sotto la media regionale rilevata dall'ISPRA nonostante gli elevati livelli qualitativi, così come descritto nei paragrafi precedenti.

Il servizio completo, offerto da Silea, nel 2014 ha infatti avuto un costo medio pari a 103,09 euro/abitante e quindi ben al di sotto dei 133 euro/abitante di regione Lombardia nel 2013.

Il dato sopra riportato è riferito, come già accennato, all'intero ciclo integrato di rifiuti e pertanto è stato elaborato prendendo in considerazione i comuni che nel corso del 2014 hanno affidato a Silea, oltre allo smaltimento , tutte le tipologie di raccolta, lo spazzamento strade ed altri servizi di igiene ambientale quali la gestione di centri di raccolta, lo spurgo dei pozzetti etc.

E' evidente che con il previsto allargamento del bacino servito a tutti i comuni soci, per circa 340.000 abitanti, il costo medio è destinato a scendere in particolare per quanto attiene alla componente relativa alle raccolte mentre per quanto riguarda lo smaltimento, come evidenziato nel piano economico finanziario **si prevede di mantenere inalterate le tariffe per tutto il periodo dell'affidamento.**

Va evidenziato inoltre che nel costo medio di 103,09 euro/abitante è stato considerato un valore di 2,5 euro/abitante, non imputabile a Silea spa, individuando tale importo come costo medio che i comuni allocano per l'attività di accertamento e riscossione direttamente svolta dagli stessi. Tale inserimento si è reso necessario al fine di operare un corretto confronto con i dati ISPRA.

E' in ogni caso doveroso precisare che per la configurazione del sistema "Silea spa", **la convenienza economica per il Comune è da riferire alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio come sopra identificato) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso.**

Nello specifico, infatti, in ragione delle politiche di incentivazione delle raccolte differenziate approvate dai Comuni soci in sede di Assemblea anche mediante la realizzazione di infrastrutture per supportarne l'ottimale gestione (impianti di smaltimento e trattamento rifiuti), potranno esservi prezzi unitari o canoni di parti dei servizi erogati superiori a quelli rinvenibili sul mercato a fronte di altre attività e/o servizi svolte a prezzi inferiori a quelli di mercato.

Allo stesso modo i corrispettivi scontano la presa in carico da parte di Silea di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali " a titolo esemplificativo " i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara, i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico degli uffici comunali.

Molti altri inoltre sono i servizi offerti ai comuni a costo zero tra i quali ricordiamo quelli di educazione ambientale presso tutte le scuole di ogni ordine e grado (nell'anno 2013-2014 incontri in 258 classi per complessivi 5150 alunni) e smaltimenti vari su tutto il territorio provinciale (smaltimento alghe, etc.).

Nel contempo, ai fini del corretto apprezzamento della complessiva convenienza economica, non può non essere considerato con grande attenzione il livello qualitativo di erogazione del servizio, con riferimento agli obiettivi dei Comuni, quali il risultato conseguito nella raccolta differenziata.

Con riferimento ai principi richiamati dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011 come introdotto dall'art. 25 del D.L. 1/2012, ed in attesa dei relativi provvedimenti, preme evidenziare come la formula organizzativa e

strategica adottata da Silea risulti già oggi tale da soddisfare le analoghe esigenze poste dall'art. 14, commi 28, 29 e 32, d.l. 31/5/2010, n. 78, volte ad incentivare la gestione in forma associata da parte dei Comuni delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, l. n. 42/2009 (anzi prescrivendola con riguardo ai Comuni di ridotte dimensioni), situazione assolutamente assicurata nella realtà organizzativa di Silea.

6 COMPENSAZIONI ECONOMICHE

Le compensazioni possono rappresentare eventuali apporti finanziari addizionali che gli enti locali corrispondono al soggetto gestore del servizio pubblico locale.

Silea non ha mai ricevuto né sono previste in futuro compensazioni economiche per i servizi effettuati.

7. VALUTAZIONE CIRCA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO PER LEGITTIMARE L'AFFIDAMENTO IN FORMA DIRETTA, SECONDO LA FORMULA DELL'*IN HOUSE PROVIDING*, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, QUALE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA IN FAVORE DI SILEA SPA

L'ipotesi di affidamento del servizio in capo a Silea risulta compatibile con la vigente normativa e le più recenti pronunce giurisprudenziali in tema di affidamento *in house* pure nella peculiare configurazione adottata da Silea che prevede l'esperimento di specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di una parte, non prevalente, delle prestazioni oggetto di affidamento a Silea spa (l'esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento stradale ed altri servizi di igiene urbana), assicurando peraltro il permanere di un effettivo e concreto potere di controllo della gestione da parte del Comune.

La struttura e l'organizzazione aziendale di SILEA S.p.A. risultano improntate al rispetto dei seguenti presupposti, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci, come peraltro richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento *in house*, ovvero:

1 Titolarità pubblica dell'intero capitale sociale. La titolarità pubblica del capitale sociale è sancita e garantita dal combinato disposto degli articoli 7 e 8 del vigente Statuto.

In particolare l'art. 7 , comma 2, sancisce che "Gli enti pubblici territoriali, ai sensi delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di modello gestorio *in house*, devono detenere la totalità del capitale sociale" mentre l'art. 8 vieta espressamente l'alienazione delle azioni a terzi non enti pubblici.

2 Sussistenza del controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico esperisce sulle proprie articolazioni organizzative.

Per quanto riguarda la sussistenza del controllo analogo si evidenzia come lo stesso sia garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi.

L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo ai soci, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica amministrativa della società, attesa anche la omogenea "diffusione" delle azioni e l'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo da parte di un unico soggetto o da un ridotto gruppo di soggetti.

Nel dettaglio, fatto salvo quanto più oltre si dirà sullo stringente controllo che è in ogni caso posto in capo ai Comuni sulle modalità di effettuazione dei servizi, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo all'Assemblea di poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera certamente più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale.

Per quanto riguarda la forma di controllo da esercitare in maniera congiunta da parte dei soci (che si affianca al controllo riservato a ciascun socio), si rimanda a quanto contenuto nell'art 27 bis dello statuto sociale secondo il quale, al fine dell'esercizio da parte degli enti soci del controllo analogo nei confronti della società, ai sensi delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di modello gestorio in house, è costituita l'Assemblea di coordinamento intercomunale, la quale ha sede presso la società.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale è formata dal rappresentante legale del socio o suo delegato, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale:

a) esercita penetranti poteri di controllo e si estende a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento.

b) designa i rappresentanti degli enti soci in seno al Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico della società, nella composizione prevista dalle disposizioni legislative e dai regolamenti vigenti, comunicando i nominativi almeno cinque giorni prima della Assemblea.

c) riceve copia dei verbali dell'organo di Amministrazione e periodiche relazioni sulla gestione dei servizi pubblici affidati; può chiedere chiarimenti al Presidente/Amministratore Unico ed ai dirigenti ed impartire direttive od atti di indirizzo.

d) riceve da parte degli organi sociali, per quanto di competenza:

- il bilancio di esercizio;
- la situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione;
- la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società;
- il documento programmatico contenente le linee strategiche per la attività della società e la indicazione economico, patrimoniale, finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto.
- la documentazione necessaria per la definizione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione per legge.

Gli atti ed i documenti sopra elencati devono conseguire la approvazione della Assemblea di coordinamento intercomunale, prima della definitiva approvazione della Assemblea dei soci.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, può nominare un Comitato ristretto, costituito da nove componenti, presieduto dal Presidente dell'Assemblea di cui sette componenti espressione dei circondari, come individuati dalla Provincia di Lecco, uno espressione del Comune di Lecco, quale in qualità di azionista di riferimento, ed uno espressione del Comune ove è sito l'impianto di termovalorizzazione.

Il Comitato ristretto si riunisce almeno ogni tre mesi, anche, per l'esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 24, comma 3; il verbale della seduta viene reso pubblico a tutti i soci.

L'Assemblea di coordinamento intercomunale, si riunisce, in via ordinaria almeno tre volte all'anno ed, in via straordinaria, su richiesta dei soci affidatari dei servizi che rappresentino almeno il 10% del Capitale Sociale o del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Circa i poteri e le attribuzioni riconosciuti all'Assemblea degli azionisti, si evidenzia come gli stessi siano particolarmente ampi e penetranti, essendo espressamente previsto che all'Assemblea, compete autorizzare i seguenti atti:

- a) la costituzione, la modificazione e la liquidazione di altre società o di altre forme associative.
- b) l'acquisto e l'alienazione di immobili ed impianti; l'assunzione di mutui od altre forme di finanziamento; l'esecuzione di ogni altra operazione; qualora il loro valore sia superiore ad Euro 1.500.000,00.=.
- c) l'acquisto di beni e servizi, qualora il loro valore sia superiore ad Euro 300.000,00.= ad eccezione di quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale.

Gli atti di cui alle precedenti lettere a) b) e c) devono conseguire altresì l'autorizzazione dell'Assemblea di coordinamento intercomunale.

Circa i poteri dell'organo di Amministrazione, si evidenzia come gli stessi siano esclusivamente di ordinaria amministrazione e di come lo stesso abbia l'onere di trasmettere ogni tre mesi, all'Assemblea di Coordinamento intercomunale una relazione contenente l'elenco delle assunzioni e degli incarichi conferiti nonché dei contratti di forniture, lavori e servizi stipulati, qualora tali contratti siano di importo superiore al limite entro il quale sono possibili gli affidamenti diretti ai sensi del D.Lgs 163/2006 o della normativa vigente al momento dell'affidamento dei servizi

Un ulteriore, fondamentale, livello di controllo è esercitato dal Comune sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi di igiene urbana sul territorio, che può a pieno titolo essere considerato "analogo" a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni del Comune e dalla quote azionarie detenute), sono assicurate:

- _ la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di organizzazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico operativi ed economici;
- _ la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;
- _ la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno essere attivati autonomamente da Silea.

3) La prevalenza dell'attività verso i comuni soci

Per quanto attiene al requisito dell'attività prevalente, è stato a più riprese chiarito che esso deve sostanziarsi nello svolgimento, da parte della società in house, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti locali che la controllano.

La dottrina e la giurisprudenza si sono a più riprese interrogate sulla corretta interpretazione di tale criterio. Ci si è chiesti se il requisito della "prevalenza" debba intendersi: in senso quantitativo, ossia come percentuale minima del fatturato della società "in house" che deve essere il frutto dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante; e/o in senso qualitativo, ossia in base al tipo di attività svolta dalla società in house nei confronti dell'ente affidante.

Si ritiene pertanto dirimente far riferimento ai recenti interventi di matrice comunitaria che hanno definito le soglie entro le quali è possibile ritenere “prevalente” un determinato fatturato ai fini del ricorso allo strumento dell’“in house providing”.

L’art. 12, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 2014/24/UE , soffermandosi sul requisito dell’attività prevalente , stabilisce che l’affidamento diretto è possibile “[a condizione che] oltre l’80% delle attività della persona giuridica controllata [siano] effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi specificando, al successivo paragrafo 5, in quale modo vada computata la quota dell’80 %, e precisando, al riguardo, che occorre prendere in considerazione il fatturato totale medio dell’attività dell’organismo aggiudicatario mentre in caso di recente riorganizzazione delle attività o inizio di nuove attività è sufficiente dimostrare, in base a proiezioni, che la misura dell’attività è credibile. Silea rispetta i parametri sopra esposti inoltre tutta la sua attività, compresa quella non direttamente rivolta ai suoi Comuni soci, è volta a soddisfare esigenze di pubblico interesse, essenziali per il territorio e non di carattere prettamente commerciale.

CI si riferisce in particolare allo smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri il cui avvio risale nel 1986 a fronte di un’espressa richiesta della Regione Lombardia volta ad evitare una situazione di emergenza e allo smaltimento di RSU derivante da accordi di mutuo soccorso con altri impianti di Regione Lombardia, accordi previsti dall’AIA, e volti anch’essi a prevenire situazioni di emergenza di igiene ambientale.

8. MOTIVAZIONI PER L’AFFIDAMENTO A SILEA IN FORMA DIRETTA, SECONDO LA FORMULA DELL’/IN HOUSE PROVIDING, DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI.

La valutazione circa la convenienza tecnico economica effettuata per prospettare l’affidamento *in house* del servizio in favore della partecipata Silea S.p.A. fino al 31 dicembre 2029 si fonda essenzialmente sugli elementi generali diffusamente illustrati nella presente relazione.

A maggiore illustrazione della complessiva convenienza tecnico economica dell’affidamento in argomento si richiama il Piano Economico Finanziario (allegato 1) redatto ed asseverato in conformità alla legge di stabilità 2015.

Allegati:

All. 1: Piano Economico Finanziario asseverato.

All. 2: Presentazione ETS per progetto teleriscaldamento.

Spettabile

SILEA S.p.A.

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESSE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE

Via Leonardo Vassena, 6

23868 VALMADRERA (LC)

An independent

member of

BKR

INTERNATIONAL

with offices

throughout the world

ASSEVERAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1, COMMA 609, LETTERA A) DELLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015)

In relazione alla documentazione ed ai dati che ci avete presentato e sottoscritto, Vi facciamo presente quanto segue:

Premesso che:

- SILEA S.p.A. (la "Vostra Società" o "Voi") è società avente per oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la gestione dei servizi inerenti l'igiene urbana e la produzione di energia elettrica e di energia termica derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti e che tali servizi sono prestati nell'interesse dei Comuni della Provincia di Lecco e Como che costituiscono la compagine sociale di SILEA S.p.A.;
- la Vostra Società ha predisposto un piano economico-finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 609, lettera a) della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) incaricando a tal fine il Dott. Palmieri Fabio Maria con Studio in Como Via G. Ferrari 14, e l'ha sottoposto a DT REVISIONE S.r.l. ("Società di Revisione") per il rilascio di una dichiarazione di asseverazione,

la Società di Revisione

assevera

il piano economico-finanziario allegato, composto da budget economico e budget finanziario, da Voi predisposto, attestandone la coerenza nel suo complesso sulla base:

- della proiezione, lungo il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi e dei conseguenti flussi di cassa attesi;
- dei criteri di determinazione dei ricavi e dei costi, come descritti nei commenti alle singole poste del budget economico;
- del programma degli investimenti previsti nel periodo di durata dell'affidamento e dei relativi finanziamenti;
- dei complessivi flussi di cassa attesi nel periodo di affidamento.

DT Revisione

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, ci siamo basati su ipotesi, dati e documentazione da Voi fornitaci che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità.

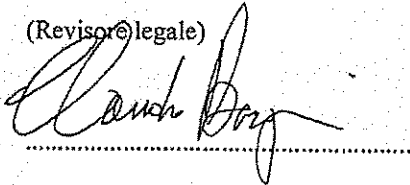
La Vostra Società si assume, pertanto, ogni responsabilità circa la veridicità, correttezza e congruità delle suddette ipotesi, dei dati e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione direttamente e/o indirettamente comunicataci ai fini della redazione del presente documento.

Milano, 6 agosto 2015

DT Revisione S.r.l.

Claudio Giuseppe Bergomi

(Revisore legale)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Claudio Bergomi', is written over a horizontal dotted line.

Allegato: "Piano economico-finanziario redatto ai sensi dell'art. 1 comma 609 Legge n. 190/2014 della società SILEA S.p.A."

Piano Economico Finanziario Redatto

Ai sensi dell'art. 1 comma 609

Legge n.190/2014

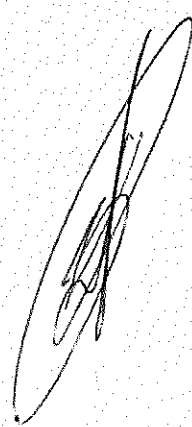
Della Società Silea S.p.a.

SOMMARIO

1. <u>PREMESSA</u>	
1.1. Premessa e modalità di esecuzione dell'incarico	pg. 3
1.2. La documentazione esaminata	pg. 3
2. <u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	
2.1. La Società	pg. 5
2.2. Brevi note sulla struttura operativa	pg. 6
2.3. Società partecipate	pg. 6
3. <u>INVESTIMENTI PREVISTI</u>	
3.1. Investimento relativo all'implementazione della Centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera	pg. 9
3.2. Investimento relativo alle altre opere di manutenzione e riparazioni straordinarie	pg.15
4. <u>BUDGET ECONOMICO</u>	
4.1. Commenti sulle singole poste relative ai ricavi	pg.21
4.2. Commenti sulle singole poste relative ai costi d'esercizio	pg.24
4.3. Elaborazione del Budget economico	pg.29
5. <u>BUDGET FINANZIARIO</u>	
5.1. Analisi del tempo medio degli incassi da clienti ed individuazione del tempo medio del pagamento a fornitori. Analisi mutui e finanziamenti in essere al 31/12/2014	pg.31
5.2. Individuazione delle modalità di copertura degli investimenti futuri	pg.32
5.3. Elaborazione del Budget finanziario	pg.32
6. <u>CONCLUSIONI</u>	
6.1. Economicità della gestione Silea nei servizi svolti	pg.33

Allegati:

- Allegato n.1 Budget finanziario



1. PREMESSA

1.1. Premessa e modalità di esecuzione dell'incarico

Il sottoscritto professionista Dott. Palmieri Fabio Maria con studio in Como Via G. Ferrari n.14, è stato incaricato di redigere un Piano Economico Finanziario Redatto ai sensi dell'art.1 comma 609 Legge n.190/2014, da asseverare da parte di una società di Revisione.

L'obiettivo del presente incarico è quello di elaborare un Piano Economico Finanziario che contenga "anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in House, dell'assetto economico – patrimoniale della società".

Pertanto, una volta descritta sinteticamente l'attività svolta da Silea S.p.a., si procederà all'esposizione degli investimenti che si intendono realizzare nei prossimi esercizi, con conseguente individuazione dell'evoluzione dei servizi offerti ai soci e marginalmente al mercato. Si procederà quindi ad elaborare un Budget economico e finanziario della società per tutto il periodo di affidamento in House.

I Budget economico e finanziario rappresentano i due documenti di base per esprimere un giudizio complessivo in merito all'assetto Economico e Patrimoniale della società. Tale giudizio sarà oggetto di specifica asseverazione da parte di una società di revisione.

Il budget avrà una durata fino al 31/12/2029, in quanto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) scadrà in data 16/09/2030 e in particolar modo perché avendo un periodo di media durata, come espresso più chiaramente sulla relazione di cui il presente piano costituisce un allegato, permetterà alla società di avere un migliore potere contrattuale con i fornitori dei servizi ambientali. Ciò permetterà il raggiungimento di una maggiore flessibilità sui servizi di igiene ambientale svolti su tutto il territorio.

Si deve comunque evidenziare che i buoni principi di analisi industriale e di budgeting prevedono che un piano industriale possa avere una valenza coerente non oltre i tre anni. Infatti la stessa disposizione di legge sopra citata prevede che il presente piano sia riaggiornato ogni tre anni.

L'analisi è stata condotta tenendo conto di questa specifica prospettiva di sviluppo della società, approfondendo l'indagine dei dati economici, con informazioni integrative di natura patrimoniale/finanziaria, ove utile e necessario.

Il presente lavoro è stato redatto secondo ipotesi, dati e indicazioni formulate e fornite alla luce delle informazioni note, della situazione in essere e di quanto poteva essere ragionevolmente supposto al momento della sua stesura.

1.2. La documentazione esaminata

Gli elementi di base per la redazione del rapporto sono stati desunti dai documenti ricevuti in

occasione delle visite effettuate presso la sede della Silea S.p.a.; in particolare, al fine del piano, si è proceduto all'analisi dei seguenti documenti:

- Statuto societario;
- Copie atti di operazione straordinarie della società;
- Bilancio civilistico della società "Silea S.p.a. al 31.12.2013;
- Bilancio civilistico della società "Silea S.p.a. al 31.12.2014;
- Bilancio civilistico della società "Seruso S.p.a." al 31.12.2014;
- Documentazione contabile con stampa ed analisi delle principali voci di bilancio;
- Documentazione extra-contabile al 31.12.2014 relativa ai servizi di smaltimento rifiuti urbani e non;
- Documentazione extra-contabile al 31/12/2014 relativa ai servizi di raccolta rifiuti urbani e non;
- Documentazione extra-contabile relativa agli investimenti futuri, con particolare attenzione all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera.

Oltre a quanto sopra, ci si è avvalso delle informazioni e dei chiarimenti verbali forniti, in particolare, da:

- Sig. Mauro Colombo, *Amministratore Unico* della società Silea S.p.a.
- Sig. Marco Peverelli, *Direttore Generale* della società Silea S.p.a., coadiuvato dai responsabili dei rispettivi uffici di competenza
- Ing. Maurizio Cassano, *Engineering Manager* della società "Ets Ecotermica servizi S.p.a." incaricata dalla società Silea S.p.a. per redigere le valutazioni economiche e finanziarie in relazione all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera

I bilanci di verifica delle società sono stati riclassificati per meglio evidenziare il patrimonio e i risultati economici, con i seguenti prospetti:

1. Situazione Patrimoniale riclassificata
2. Conto Economico riclassificato

Allo scopo di permettere una più approfondita analisi dell'evoluzione storica dei risultati economici e finanziari si è effettuata la comparazione dei bilanci della società relativamente al periodo 31.12.2014 (bilancio civilistico), con il Conto Economico Previsionale anno 2015 presentato ed approvato dall'Assemblea dei soci del 30/10/2014, rielaborato con il Forecast aggiornato al 31/03/2015.

I risultati dell'analisi sono commentati nei capitoli successivi.

.....

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1. La società

La società è stata costituita il 9 aprile 1995 (nata dalla trasformazione dell'ex Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti) ed ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi. La esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana. La produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio. La società in particolare cura:
- La gestione degli impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termo-combustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci.
- La gestione dei servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.
- La gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura.
- La gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e le cadotoie stradali.

La società, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potrà esercitare le seguenti attività: studi, ricerche, indagini e rilevazioni ambientali; analisi di fattibilità tecnica, economica e gestionale; analisi di laboratorio e specialistiche; progettazione ed esecuzione e direzione di lavori e interventi relativi; opere e servizi in genere, con le connesse attività gestionali, comprese le iniziative relative alla acquisizione delle risorse economiche; esecuzione di attività commerciali, produttive e di vendita inerenti ai servizi ed agli impianti di cui sopra.

Attualmente (dal 01/08/2013) risulta amministrata da un Amministratore Unico, Sig. Mauro

Colombo, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015 dotato dei poteri per la gestione ordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli riservati per legge e per Statuto all'Assemblea.

La società è dotata di un Collegio Sindacale così composto:

- Dott. Cogliati Chiara (Presidente);
- Dott. Colombo Francesca (Sindaco)
- Dott. Dell'Oro Luigi (Sindaco)
- Dott. Sormani Franco (Sindaco supplente);
- Dott. Saverio Achille (Sindaco supplente).

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione "Rsm Italy Audit & Assurance s.r.l." con sede in Milano via C. Torre 23 cap. 20123.

Il Capitale sociale è costituito da n. 210.935 azioni del valore di € 52,00 ciascuna.

Il capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto al 20 luglio 2015 è di € 10.968.620,00.

La compagine sociale è costituita da n. 88 Amministrazioni comunali siti nella provincia di Lecco e n. 2 amministrazioni nella Provincia di Como (Pusiano e Lasnigo).

2.2. Brevi note su struttura operativa

Il Gruppo Silea da qualche anno ricopre un ruolo primario nell'ambito della Provincia di Lecco nella gestione dei rifiuti urbani e non, intesa come raccolta, trasporto e attività di recupero e di smaltimento.

Silea gestisce l'impianto di termovalorizzazione con produzione di energia elettrica di Valmadrera (Lc), l'impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata di Annone di Brianza (Lc) oltre che tramite la controllata "Seruso S.p.a." l'impianto di trattamento della frazione secca riciclabile di Verderio (Lc), finalizzata al recupero di materia.

L'area di azione comprende un territorio di circa 825 Km quadrati con circa 342.000,00 abitanti e un totale di rifiuti trattati l'anno 2014 di complessivi 208.765.= tonnellate.

2.3. Società partecipate

Nel bilancio al 31/12/2014 si evidenzia nella voce "Immobilizzazioni Finanziarie" la

partecipazione detenuta nella società Seruso s.p.a. proprietaria dell'impianto di trattamento della frazione secca riciclabile di Verderio (Lc).

La partecipazione posseduta è pari all' 80,50% del capitale sociale (per nominali 1.032.900,00=) della società Seruso S.p.a. che ha sede in Comune di Verderio (Lc) Via Piave n.89, c.f. 02329240135.

Sulla base delle quote di partecipazioni possedute la Seruso S.p.a. è soggetta a direzione e coordinamento ex art.2497 cc. da parte di Silea S.p.a.

Gli altri soci di minoranza della società sono "Cem Ambiente S.p.a." con una partecipazione del 2% e Brianza Energia Ambiente S.p.a. con il rimanente 17.5%.

La società ha come oggetto sociale la costruzione e la gestione di impianti per la selezione di rifiuti secchi ed omogenei, nonché la costruzione e la gestione di eventuali altri impianti per il trattamento di rifiuti urbani e speciali, comprese le attività e i servizi connessi; le attività di valorizzazione delle frazioni riutilizzabili dei rifiuti compreso il recupero energetico degli stessi. I servizi svolti dalla società sono in sintesi evidenziati come segue:

- Selezione frazione secca derivante da raccolta differenziata finalizzata al recupero materia e al recupero energetico;
- Attività di pressatura e di compressione della raccolta della carta;
- Attività di ulteriore pulizia e separazione per tipologia di polimeri e di tutte le tipologie di imballo per categoria morfologica.

Si segnala che la società è stata qualificata nel 2006 quale "CSS" da parte del Consorzio Imballaggi in Plastica "Corepla", attestazione che ha permesso di sottoscrivere un contratto di fornitura di servizi con lo stesso consorzio.

Vi è da precisare che la tipologia di rifiuti della frazione secca in entrata sono catalogati in rifiuti multi materiale pesante e multi materiale leggero.

Si segnala che i Ricavi dell'attività sono in massima parte generati da servizi svolti nei confronti dei soci e nei confronti del Consorzio Corepla, con l'applicazione di corrispettivi che per entrambi i casi non si discostano dai prezzi comunemente pagati.

La sottoscrizione di contratti pluriennali, la cui scadenza segue la scadenza di affidamento delle Amministrazioni Comunali che tramite Silea conferiscono i materiali, garantisce una stabilità di andamento dei ricavi nel tempo.

Come sopra accennato la società ha dei contratti pluriennali sottoscritti con i soci e con il consorzio Corepla con l'applicazione di un sistema di corrispettivi calcolato in modo da garantire un equilibrio economico finanziario.

Si è riscontrato che i corrispettivi pagati per la frazione pesante (105 euro/ton e frazione leggera 9 euro/ton) sono in linea con i prezzi di mercato.

Vi è da segnalare che nei confronti dei soci conferitori i servizi vengono remunerati ad un prezzo tale da garantire un equilibrio economico e finanziario della società. In altri termini la società viene gestita, eccezion fatta per i terzi fruitori del servizio, come se fosse una società

consortile privilegiando la qualità del servizio e cercando di mantenere i corrispettivi competitivi.

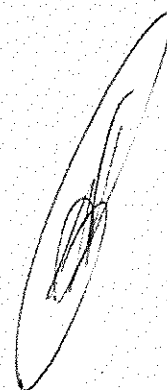
Il bilancio al 31/12/2014 evidenzia un sostanziale pareggio con un utile ante imposte pari ad euro 182.468= ed un utile finale di euro 6.805; mentre il budget al 31/12/2015 evidenzia un utile ante imposte in formazione.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i ricavi e i costi previsti per l'anno in corso in base ai contratti sottoscritti per tipologia di ingresso diretto (da parte dei soci conferitori) ed indiretto da parte di Corepla:

Corepla	Euro 3.796.542
Bea gestione multi leggero	Euro 37.675
Cem Ambiente multi leggero	Euro 223.556
Silea multi leggero	Euro 6.052
Terzi multi leggero	Euro 168.931
Silea multi pesante	Euro 1.843.106
Gelsia multi pesante	Euro 421.823
Totale Valore produzione	Euro 6.497.685

Oltre ai ricavi contrattualizzati sopra evidenziati, vi sono anche ricavi verso terzi come evidente nel Forecast 2015 della società di seguito riportato:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.935.205
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	6.931.080
5) Altri ricavi e proventi	4.124
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	6.572.812
6) Per materie prime, suss., di consumo	426.794
7) Per servizi	2.574.935
8) Per godimento di beni di terzi	785.458
9) Per il personale	2.184.636
10) Ammortamenti e svalutazioni	356.482
11) Variazioni delle rimanenze	52.430
12) Accantonamenti per rischi	12.000
14) Oneri diversi di gestione	284.937
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	59.888
16) Altri proventi finanziari	533
17) Interessi e altri oneri finanziari	60.421



UTILE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	302.505

In estrema sintesi si ritiene ragionevole affermare che in base ai contratti sottoscritti e all'andamento 2015 previsionale, la società Seruso non evidenzia alcuna area di rischio tale da compromettere l'equilibrio e la stabilità della società stessa.

3. INVESTIMENTI PREVISTI

3.1 Investimento relativo all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera

Nelle pagine che seguono è evidenziato in modo sintetico lo studio effettuato dalla società "Ets S.p.a. Ecotermica servizi." in merito ad una valutazione economica e finanziaria in relazione all'implementazione del termovalorizzatore della centrale di co-generazione di Valmadrera.

In particolare si segnala che il contributo della società "Ets S.p.a. Ecotermica servizi" risulta significativo al fine di un'analisi dettagliata sui benefici che l'investimento può generare in termini di miglioramento prospettico del risultato economico futuro della società.

I dati e i prospetti riassuntivi di seguito evidenziati sono la conclusione di un lavoro di analisi svolto da Ets S.p.a. e rappresenta un valido contributo per cercare di delineare lo sviluppo futuro della società in termini di:

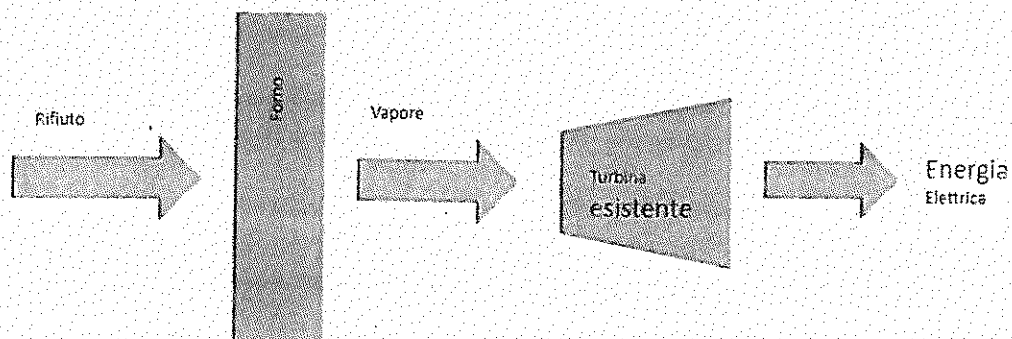
- Evoluzione dei ricavi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti in funzione dei miglioramenti tecnico produttivi derivanti dall'investimento sull'impianto di Valmadrera;
- Evoluzione dei ricavi derivanti dalla cessione di energia termica (progetto di centrale dedicata al teleriscaldamento);
- Evoluzione dei ricavi derivanti dalla cessione di Energia elettrica con Turbogruppo ad alto rendimento e di nuova generazione.

Negli schemi e nella breve relazione che segue, vengono illustrati e raffrontati lo scenario attuale del ciclo produttivo e lo scenario futuro, alla luce dell'investimento che avrà come oggetto l'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera.

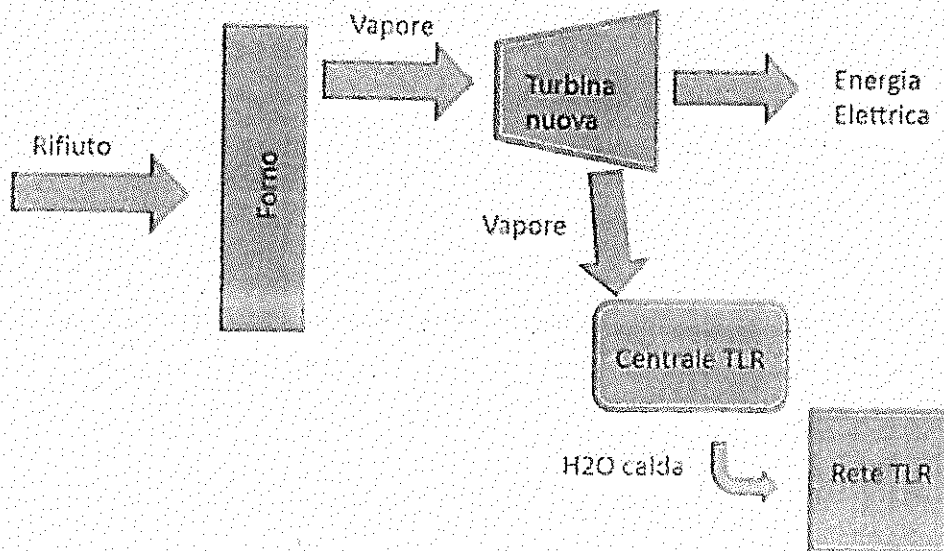
L'investimento permetterà di produrre energia elettrica e termica con uno sviluppo conseguente dei ricavi soprattutto per quella termica.

In sintesi il risultato del lavoro svolto risulta il seguente.

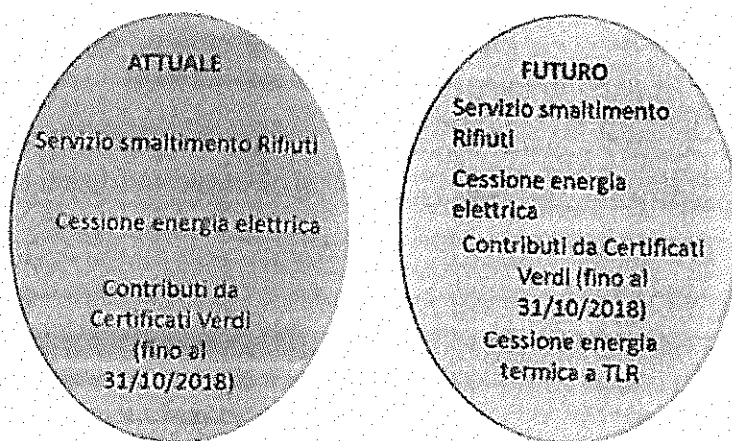
L'attuale ciclo di produzione dell'energia è così schematizzabile



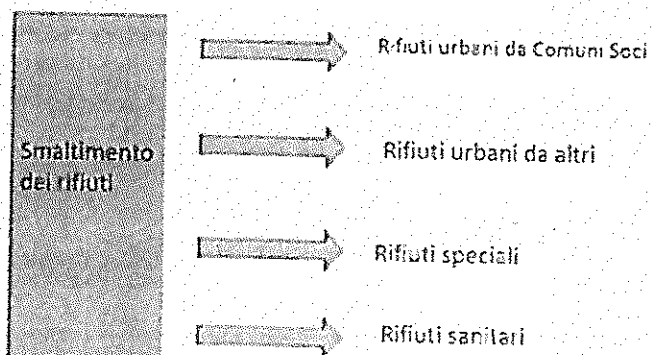
Il ciclo futuro assumerà la seguente configurazione



Nei due scenari, le voci di ricavo sono così riassumibili



Sia nello scenario ATTUALE che in quello FUTURO, le voci di ricavo da servizio di raccolta dei rifiuti sono state così suddivise



L'energia elettrica viene prodotta dalla turbina a vapore e, quindi, il quantitativo di energia ceduta viene ottenuto considerando il ciclo di funzionamento della turbina e sottraendo all'energia elettrica prodotta, quella utilizzata in autoconsumo dalla società. Il tutto secondo la seguente formula:

$$\text{ENERGIA CEDUTA} = \text{ENERGIA PRODOTTA} - \text{AUTOCONSUMI}$$

Sulla base delle informazioni della società, gli autoconsumi nello scenario attuale sono stati definiti pari al 20% dell'energia prodotta, mentre nello scenario futuro tale valore è stato incrementato progressivamente fino al 24%, a seguito della presenza dei sistemi di pompaggi e degli impianti a servizio della rete di TLR.

L'energia prodotta dalla turbina cambia a seconda dello scenario oggetto di analisi

SCENARIO ATTUALE

La produzione di Energia Elettrica a budget per il 2015 è stata fissata in circa 68.000 MWh, con un autoconsumo di 13.000 MWh ed una energia ceduta pari a 54.000 MWh.

Questo quantitativo di energia ceduta è stata mantenuta negli anni futuri ed è stata ridotta a partire dal 2019 per una riduzione di efficienza legata alla vetustà della macchina.

SCENARIO FUTURO

La nuova turbina avrà una potenza maggiore di quella attuale e, quindi, sarà in grado di produrre un maggior quantitativo di energia elettrica a seguito del suo alto rendimento.

Il suo funzionamento in assetto co-generativo, ovvero con recupero del calore per fornire l'energia termica alla rete di teleriscaldamento, comporta però una variazione dell'energia elettrica ceduta ai morsetti in funzione della quantità di energia termica spillata per il recupero termico. Dai dati di targa della macchina è stata desunta la quantità di energia elettrica prodotta in assenza di recupero termico e quella prodotta con pieno recupero termico.

Sulla base di questi presupposti e considerando una riduzione percentuale connessa al fatto che non sempre le linee combustione lavorano a pieno carico, sono stati calcolati i profili di produzione annua in relazione al quantitativo di energia termica ceduta alla rete di teleriscaldamento, sulla base di una curva di carico termico giornaliero della rete desumibile dai dati storici di gestione degli impianti ETS.

In pratica, partendo dalla curva di carico termico giornaliero e dal fabbisogno termico annuo, si ottiene la curva dell'energia termica che deve essere giornalmente prodotta dalla turbina e, quindi, il numero di ore nelle quali, ogni giorno, la turbina deve lavorare in recupero termico; in tutte le altre ore, la turbina lavora senza recupero e quindi, a piena potenza elettrica.

Per la definizione delle tariffe future di cessione dell'energia elettrica alla rete, sono state utilizzate le previsioni baseload pubblicate dalla Società Poyry Management Consulting Italia Srl, adattandole al profilo produttivo della società.

Sulla base della percentuale annua di energia elettrica prodotta dalla Silea S.p.a. nelle ore di peak e sulla base di un algoritmo che tiene conto dei corrispettivi che il trader ha riservato a Silea negli ultimi due anni (2014 e 2015), è stata pertanto costruita la curva dei valori prospettici di cessione dell'energia elettrica per tutto il periodo di piano.

La società ha diritto a ricevere contributi per Certificati Verdi fino al 31/10/2018; successivamente a tale data non sono stati considerati contributi di nessun tipo.

Per quanto concerne la quantità di energia elettrica incentivata con la concessione dei certificati Verdi, si considera l'energia annua prodotta decurtata dalla percentuale che il GSE attribuisce, nel caso di Silea, agli autoconsumi. Tale percentuale risulterebbe secondo i calcoli GSE pari al 17%.

A titolo cautelativo, nel quadriennio 2015-2018 è stato ipotizzato che Silea riceva solo il 50% dei Certificati Verdi teoricamente ottenibili, in attesa della definizione di un ricorso che la società ha presentato al TAR del Lazio a seguito di una presa di posizione unilaterale da parte del GSE che assimila l'impianti come quelli di Silea, autorizzati prima dell'anno 2004, agli impianti autorizzati dopo il 2008 riducendo di 4 anni i contributi determinati dalla vendita dei certificati Verdi (CV), ossia riducendo del 50% la quantità dei CV dal 2014 al 2018.

Per quanto concerne la tariffa, è stato mantenuto nel periodo 2015-2018 il valore costante di 95€/MWh (che appare prudente rispetto ai valori correnti attuali di 98-99 €/MWh).

La cessione di energia termica al TLR è stata quindi prevista considerando i tempi di realizzazione dell'investimento.

Si prevede in questo caso di iniziare a cedere calore alla rete a partire dal 2019, con un aumento del quantitativo ceduto in funzione della curva di incremento delle volumetrie allacciate alla rete, che è stato previsto in sede di progetto preliminare della rete stessa.

Il prezzo di cessione dell'energia termica alla rete rappresenta una variabile indipendente che deve essere fissata sulla base della sostenibilità dei due piani economici relativi alla centrale ed alla rete.

Premettendo quindi che dovranno essere i due soggetti giuridici coinvolti (la Società ed il gestore della rete di TLR) a dover trovare questo punto di contatto, le considerazioni esplicitate nel lavoro svolto dalla società di progettazione, relativamente agli investimenti hanno premesso di ipotizzare un valore indicativo di

30€/MWh termico

Pertanto, nell'elaborazione dei ricavi previsti, è stato utilizzato tale valore, che è stato annualmente incrementato per effetto dell'inflazione.

L'analisi dei costi è stata condotta identificando tutte quelle voci che, nel sistema di controllo di gestione della Società, sono imputate alle parti di impianto oggetto del presente studio, ovvero al termovalorizzatore ed al turbogruppo.

Gli investimenti necessari per raggiungere la configurazione prevista nello scenario futuro sono, alla luce delle risultanze della progettazione preliminare condotta da MWH Spa, così riassumibili:

<u>NUOVO TURBOGRUPPO</u>	
FABBRICATI	4.267.000€
IMPIANTI SPECIFICI	7.005.000€
TOTALE	11.272.000€

<u>CENTRALE PER TLR</u>	
FABBRICATI	2.320.000€
IMPIANTI SPECIFICI	8.428.000€
TOTALE	10.748.000€

Le voci sopra riportate sono comprensive degli oneri della sicurezza e dei cosiddetti "altri oneri".

Poiché è prevedibile che la generazione di energia termica venga distinta (anche sotto il profilo societario) dalla distribuzione, occorre approfondire gli aspetti legati alla suddivisione degli investimenti tra i due soggetti giuridici coinvolti.

Sulla base della destinazione e dell'utilizzo, gli investimenti sono classificabili tra opere relative al nuovo turbogruppo (fabbricati ed impianti) ed opere relative alla centrale a servizio del teleriscaldamento (fabbricati, impianti di scambio termico necessari per cedere all'acqua della rete di teleriscaldamento l'energia termica contenuta nel vapore spillato dalla turbina, altri impianti di produzione e pompaggio dell'energia termica).

Occorre a tale proposito sottolineare come lo scopo principale di Silea S.p.a. non sia quello di produrre energia termica per il teleriscaldamento ma quello di utilizzare la rete come l'infrastruttura utile a cedere l'energia termica recuperata dal suo impianto di produzione di energia elettrica (il turbogruppo).

La tariffa di cessione dell'energia termica deve quindi essere definita in modo tale da poter remunerare adeguatamente gli investimenti effettuati da Silea S.p.a.

Qualora infatti la Società sostenesse l'onere di realizzare tutte le opere necessarie per garantire la produzione dell'intero fabbisogno termico del TLR, la tariffa di cessione dell'energia termica dovrà essere maggiore rispetto a quella che si avrebbe in presenza di una suddivisione degli investimenti tra Silea SpA ed il gestore della rete di TLR.

Si è pertanto supposto come già accennato, che l'ipotesi dell'investimento a carico di SILEA SpA venga remunerato con una tariffa di cessione dell'energia termica pari a 30€/MWh.

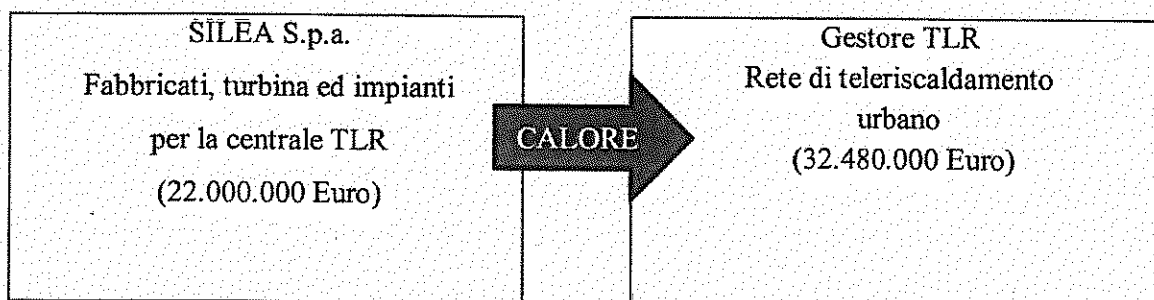
La suddivisione degli importi relativi agli investimenti è di questo tipo (valori in Euro, desunti dalla progettazione preliminare MWH SpA)

	SILEA	GESTORE
RETE		
Edile turbina	4.266.783	0
Impianti turbina	7.004.582	0
Edile TLR	2.319.614	0

Impianti TLR	8.429.021	0
Totale	22.020.000	0

INVESTIMENTO TOTALE FORFETTIZZATO IN 22mio€

Perseguendo l'obiettivo di ricercare una soluzione che mantenga un equilibrio tra le redditività attese per l'investimento eseguito da parte di Silea S.p.a. e per quello effettuato da parte del gestore della rete (seppur tenendo in considerazione le diverse aspettative temporali dei due interventi), Silea S.p.a. ha scelto di adottare la soluzione di attribuire a se stessa tutti gli investimenti connessi alla centrale di TLR così come è stata identificata nel progetto preliminare elaborato da MWH S.p.a., lasciando al gestore la realizzazione della rete di teleriscaldamento con l'applicazione della tariffa 30€/MWh



3.2 Investimento relativo alle altre opere previste nel piano industriale di SILEA SPA

Di seguito vengono riportati gli altri tipi di investimenti previsti dallo Staff Tecnico della società Silea per gli anni successivi dei quali si procede ad evidenziare una sommaria descrizione ed un preventivo di spesa:

- **SOSTITUZIONE GRIGLIA LINEA 1**

Investimento indispensabile in vista dei poteri calorifici in costante aumento per poter garantire la continuità di servizio della linea 1.

Data presunta: 31/12/2016

Preventivo di spesa: 3.000.000,00

- **SISTEMA DI RIGENERAZIONE CATALIZZATORE DENOX**

Per consentire alle linee di funzionare a massimo carico e non più a carico parziale durante la rigenerazione, in nome di una maggior efficienza impiantistica e suggerito dall'Organo Tecnico (Arpa Milano) dell'A.C (Regione Lombardia).

Data presunta: 31/12/2016

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- **AMPLIAMENTO SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO CIRCUITO CHIUSO**

Posizionamento di una seconda torre che sia in grado di lavorare in parallelo con l'esistente fornendone una alternativa in caso di guasto alla prima e che ne spartisca il carico termico in qualsiasi condizione climatica esterna.

Data presunta: 31/12/2016

Preventivo di spesa: 90.000,00

- **RIVESTIMENTO INCONEL CALDAIA LINEA 3:**

Investimento utile ad estendere il rivestimento in INCONEL 625 a scopo protettivo della caldaia sulla parte ascendente del terzo canale, sempre in funzione dei poteri calorifici in costante aumento.

Data presunta: 31/12/2016

Preventivo di spesa: 100.000,00

- **OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE**

Esempio di inserimento crepuscolari per luci esterne/interne al fine di migliorare l'efficienza energetica e quindi minor autoconsumo già previsto nell'impatto ambientale.

Data presunta: 31/12/2017

Preventivo di spesa: 50.000,00

- **INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEL REFRATTARIO DELLA TORRE DI LAVAGGIO DELLA LINEA 3**

Sostituzione del refrattario in ingresso alla sezione acida della torre di lavaggio della linea 3

Data presunta: 31/12/2017

Preventivo di spesa: 300.000,00

- **INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI TRASPORTATORI DELLE SCORIE DELLE DUE LINEE**

Sostituzione dei trasporti scorie a bagno d'acqua con nuovi sistemi "a gondola" che favoriscano la separazione ed il recupero dei metalli ferrosi e non; progettazione, realizzazione e collaudo impianto di trattamento/selezione/separazione delle scorie.

Data presunta: 31/12/2018

Preventivo di spesa: 2.500.000,00

- INTERVENTO PER SISTEMA DI CONTROLLO DCS

Aggiornamento tecnologico Sistema di controllo DCS impianto dedicato al controllo on line del processo di combustione e produzione vapore invecchiato negli anni e fuori produzione a livello hardware.

Data presunta: 31/12/2019

Preventivo di spesa: 400.000,00

- INTERVENTO SULL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Progettazione, realizzazione e collaudo modulo aggiuntivo per trattamento anaerobico impianto compostaggio finalizzato alla produzione di biometano per alimentazione mezzi dedicati alle raccolte e per produzione E.E., quale risparmio energetico sull'impianto di compostaggio.

Data presunta: 31/12/2020

Preventivo di spesa: 5.000.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Sostituzione di tutti i condotti fumi delle linee per obsolescenza

Data presunta: 31/12/2020

Preventivo di spesa: 300.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI MULINI DI DOSAGGIO DEL BICARBONATO

Sostituzione dei sistemi di macinazione e dosaggio bicarbonato (trattamento gas acidi) delle linee fumi

Data presunta: 31/12/2020

Preventivo di spesa: 700.000,00

- INTERVENTO PER STOCCAGGIO FANGHI

Progettazione, realizzazione e collaudo impianto di stoccaggio e dosaggio fanghi in tramoggia linee di incenerimento per efficientare il controllo della combustione di prodotti a elevato potere calorifico-

Data presunta: 31/12/2021

Preventivo di spesa: 2.000.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Rifacimento pavimentazione vasche stoccaggio rifiuti per l'area della Piattaforma Provinciale

Data presunta: 31/12/2021

Preventivo di spesa: 300.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Rifacimento impermeabilizzazione vasca stoccaggio rifiuti (fossa) ed analoga impermeabilizzazione vasca stoccaggio scorie

Data presunta: 31/12/2022

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- INTERVENTO PER SURRISCALDATORI

Surriscaldatori SH2 e SH1B Linea 1 e Linea 3 per usure di carattere corrosivo

Data presunta: 31/12/2023

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- INTERVENTO PER COPERTURA PIAZZALE

Copertura del piazzale di scarico per una superficie di circa 1550 mtq con risvolti verso il muro di protezione anticaduta con portata come da coperture capannoni per futura zona di pressatura rifiuti in caso di emergenze.

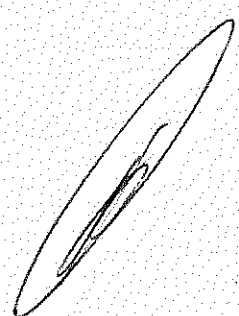
Data presunta: 31/12/2024

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- REALIZZAZIONE TETTOIA PERCHEGGIO VALMADRERA

Realizzazione tettoia fotovoltaica per sito di Valmadrera

Data presunta: 31/12/2024



Preventivo di spesa: 200.000,00

- ALTRI INTERVENTI PER MANUTENZIONI STRAORDINARIA

Giranti ventilatori esaustori (sostituzione per invecchiamento) e Sostituzione carroporti rifiuti

Data presunta: 31/12/2025

Preventivo di spesa: 1.050.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Sostituzione trasporto pneumatico delle polveri di abbattimento fumi

Data presunta: 31/12/2025

Preventivo di spesa: 500.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Sostituzione organi meccanici griglia di combustione linea 3,

Data presunta: 31/12/2026

Preventivo di spesa: 1.500.000,00

- INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PARTI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE A SEGUITO DI INVECCHIAMENTO

Sostituzione sistema di battitura a martelli delle due caldaie

Data presunta: 31/12/2027

Preventivo di spesa: 500.000,00

- INTERVENTI CONSOLIDAMENTO PAVIMENTAZIONE INTERNA IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Rifacimento integrale dalla pavimentazione interna dell'impianto compostaggio, compresa la sezione di raccolta e drenaggio del percolato e sezione di insufflazione dell'aria di ossidoriduzione aerobica

Data presunta: 31/12/2027

Preventivo di spesa: 800.000,00

- INVESTIMENTI BREF

Si segnala che ai sensi della direttiva 2010/75/EU Industrial Emissions (Integrated Pollution Prevention and Control) nel mese di aprile 2015 si è riunito il gruppo di lavoro tecnico (TWG) per la revisione del Reference Document on the Best Available Techniques (BAT) for Waste Incineration (WI BREF). Il documento riguardante le migliori tecnologie applicabili agli impianti di incenerimento a livello europeo, che sarà completato ed emesso entro il 2017, conterrà livelli minimi di prestazione a livello tecnico e gestionale ai quali le aziende e gli impianti si dovranno adeguare negli anni seguenti. In particolare il documento BAT Conclusione riporterà dei range emissivi per i parametri inquinanti misurati a camino e vincolanti per tutti gli impianti europei.

In questo ambito sono previsti in modo da poter garantire l'adeguamento dell'impianto complessivo i seguenti interventi:

- Denox Linea 1 – sostituzione materiale catalitico, modifica carpenteria per alloggiamento materiali catalitico aggiuntivo, riverniciatura cassone

Data presunta: 31/12/2018

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- Denox Linea 3 – sostituzione materiale catalitico, modifica carpenteria per alloggiamento materiali catalitico aggiuntivo, riverniciatura cassone

Data presunta: 31/12/2020

Preventivo di spesa: 1.000.000,00

- Aggiornamento tecnologico Sistema di monitoraggio emissioni

Data presunta: 31/12/2021

Preventivo di spesa: 500.000,00

- Sostituzione torre di lavaggio fumi Linea 1

Data presunta: 31/12/2022

Preventivo di spesa: 200.000,00

4. BUDGET ECONOMICO

4.1 Commenti sulle singole poste dei ricavi

Nel presente paragrafo sono evidenziate le considerazioni svolte nel corso della verifica effettuata in azienda e che rappresentano le premesse necessarie per la determinazione delle poste relative a ricavi evidenziati nel budget economico.

Sono state considerate, rispetto ai dati storici forniti con il bilancio al 31/12/2014 e con il Forecast 2015 redatto presso l'azienda, solo ed esclusivamente le principali voci di ricavo più significative in termini di importi, analizzando le informazioni che attestano l'attendibilità delle voci stesse.

Ad eccezione dei servizi relativi alla raccolta di rifiuti urbani e non, per i quali si è applicato un indicizzazione dei corrispettivi pari all'1%, per tutti gli altri ricavi non si è proceduto a rivalutazione monetaria.

Per quanto concerne i corrispettivi applicati alle Amministrazioni Comunali Socie si segnala che la politica aziendale di Silea e della sua partecipata Seruso ha comportato anche un risparmio diretto per gli stessi soci. Innanzitutto va evidenziato che la società attua da sempre una politica dei corrispettivi strutturalmente premiante per quei comuni soci che si adeguano al modello proposto per una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti, in nome del principio "chi più differenza meno paga".

Tali corrispettivi, che oramai da anni non subiscono aumenti, si pongono per economicità ai primissimi posti in campo nazionale, come dimostrano i dati che seguono, riportanti il valore medio €/ton per tutti i servizi di smaltimento e recupero (ad esclusione delle raccolte) resi negli ultimi anni.

anno	€/ton
2012	€75,98
2013	€71,95
2014	€71,07

Si segnala infine che Silea si sta facendo parte attiva di uno studio richiesto da alcuni comuni soci della sponda del lago orientale, finalizzata alla verifica dell'economicità della cosiddetta sostenibilità della "tariffazione puntuale".

Per ogni gruppo di ricavi è stata inserita la voce di riferimento del budget che verrà di seguito riportato.

Ricavi per raccolta differenziata (1-a/3)

La posta accoglie tutti i ricavi derivanti dalla raccolta differenziata del vetro, della plastica, delle pile o dei farmaci da contenitori, dai RAEE, etc., con l'applicazione di corrispettivi definiti negli affidamenti in base al numero di abitanti e quantità. Per detta voce si sono presi a base i dati storici definiti nei singoli affidamenti.

Ricavi per raccolta e servizio di igiene ambientale (1 –a/4)

La posta accoglie tutti i ricavi derivanti dai servizi di raccolta di rifiuti urbani e non da Comuni soci. Il servizio che viene totalmente appaltato a terzi soci, ad eccezione del Comune di Calolziocorte, è definito nelle modalità e nei corrispettivi dai capitolati dei singoli comuni tra i quali il comune di Lecco. Il servizio comprende a titolo esplicativo, la raccolta porta a porta del sacco nero o trasparente della frazione secca e di quella organica, oltre allo spazzamento strade e spurgo pozzetti.

Nel prospetto che segue è evidenziata la successione delle richieste pervenute dai singoli comuni:

• Prima gara indetta e scadente il 31/12/2017 per 30 comuni per totale abitanti	128.930
• Atti aggiuntivi primo semestre 2015 per n. 8 Comuni per un totale di abitanti	45.670
• Atti aggiuntivi secondo semestre 2015 per n. 3 Comuni per un tot. di abitanti	6.870
• Comune di Calolziocorte acquisito con atto distinto per un tot. di abitanti pari	14.086
• Richieste da programmare per anni 2016/17 per un totale di	108.340
Totale numero abitanti per i quali si effettuerà il servizio	303.896

Il servizio, se si considera che il bacino complessivo conta circa 342.100 abitanti, copre quasi l'intera area. Si ipotizza che anche le rimanenti Amm.ni comunali, per un totale di circa 38.225 abitanti, aderiranno alla gara prevista per gli anni 2018-2029, ma prudenzialmente non si è tenuto conto dei ricavi e dei costi di questa componente.

In base allo schema appena esposto si sono elaborati, su indicazione dei singoli servizi richiesti dai diversi comuni, lo sviluppo dei ricavi d'esercizio.

Per detta voce di ricavo si sono stimati degli incrementi relativi ad un adeguamento Istat forfettizzato in un 1% annuo.

A partire dall'anno 2018 sono previsti inoltre dei ristorni ai Comuni Soci pari a circa il 2% calcolato sul valore netto ottenuto in gara stimato in una percentuale del 6%.

Ricavi per smaltimento rifiuti solidi urbani dei Comuni Soci (1 –b/1)

La posta accoglie tutti i ricavi derivanti dai servizi di smaltimento di rifiuti ingombranti, della frazione residuale (sacco nero o trasparente), della frazione secca e di quella organica da Comuni soci. Lo smaltimento avviene per la frazione residuale presso l'impianto di Valmadrera, per la frazione organica in quello di Annone Brianza e per la frazione secca presso

l'impianto di selezione di Seruso. Per quanto concerne le quantità smaltite di questa categoria si è partiti, sulla base dei dati storici da una previsione per il 2015 di 95.500 ton.

Per quanto concerne i corrispettivi applicati alle amministrazioni Comunali socie si rimanda a quanto espresso in premessa.

Ricavi per smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili provenienti da terzi (1 –b/2)

La posta accoglie lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilabili conferiti da terzi non soci. In detta posta sono inserite anche gli smaltimenti provenienti da altri impianti con i quali si è sottoscritto accordi di mutuo soccorso, previsto dall'Autorità Competente e regolarmente autorizzati e prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. A questo proposito Regione Lombardia, al fine di garantire un sistema efficiente di smaltimento, favorisce e sollecita gli accordi fra tutti gli operatori presenti sul territorio.

Il programma dei conferimenti prevede il rispetto dei limiti autorizzativi previsti dall'AIA pari a 163.020 Mjw/h media annua e pertanto nel piano di sviluppo aziendale dei ricavi si è tenuto conto di tale fattore.

Risulta evidente che i corrispettivi applicati in questa area di sviluppo sono riferiti ai prezzi di mercato.

Ricavi per smaltimento rifiuti derivanti da spazzamento strade e da vegetali dei Comuni Soci (1 –b/3 e 5)

La posta accoglie tutti i ricavi derivanti dai servizi di smaltimento di rifiuti derivati da spazzamento strade e da raccolta di rifiuti vegetali. Per i rifiuti di spazzamento strade conferiti ad impianti esterni si applica un corrispettivo che risulta leggermente superiore al costo sostenuto per il loro smaltimento/trasporto esterno. Mentre per i rifiuti vegetali sono smaltiti parzialmente dall'impianto di proprietà di Annone Brianza e la restante parte in impianti terzi. Il corrispettivo applicato ai comuni soci per questa categoria di ricavi risulta essere largamente inferiore rispetto al prezzo medio di mercato così come espresso in premessa.

Ricavi per smaltimento rifiuti speciali (1 –c/1,2,3)

La posta accoglie lo smaltimento di rifiuti quali quelli speciali sanitari (in prevalenza ospedalieri), cimiteriali e dei farmaci scaduti, sia da strutture sanitarie che dai comuni soci. I corrispettivi applicati non si discostano dai prezzi di mercato mentre per le quantità si devono rispettare i limiti quantitativi di 9.000 ton annue che corrispondono all'ammontare dell'autorizzazione.

Ricavi derivanti da raccolta differenziata (1 –d)

La posta accoglie i ricavi derivanti dalla qualità delle raccolte differenziate provenienti dai comuni soci e valorizzate dai consorzi di filiera secondo l'accordo ANCI-CONAI, diversamente la carta viene valorizzata dalla vendita diretta del sottoprodotto alla cartiera. Si sono considerate le quantità storiche conferite, mentre per quanto concerne la quantificazione dei corrispettivi, essi dipendono dai vari consorzi di filiera. Detti ricavi sono stati indicizzati tenendo conto dell'andamento dei prezzi di mercato.

Ricavi derivanti da vendita Energia elettrica (1 –e)

La posta accoglie i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, i valori sono stati inseriti sulla base delle relazioni tecniche svolte dalla società "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." evidenziate nel paragrafo precedente a pagina 13 e più specificatamente sono state utilizzate le previsioni baseload pubblicate dalla Società Poyry Management Consulting Italia Srl, adattandole al profilo produttivo della società.

Ricavi derivanti dei Certificati Verdi (5 –b)

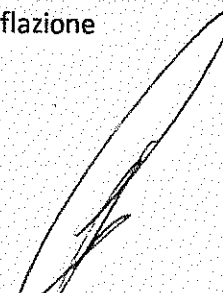
La posta accoglie i ricavi derivanti dagli incassi dei Certificati Verdi la cui durata è prevista fino al 31 OTTOBRE 2018, i valori sono stati inseriti sulla base delle relazioni tecniche svolte dalla società "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." evidenziate nel paragrafo precedente.

Ricavi derivanti da vendita Energia Termica (6)

La posta accoglie i ricavi derivanti dalla vendita di energia termica, conseguenti all'investimento nel "TLR" con una tariffa applicata di 30 € MWH sulla base delle relazioni tecniche svolte dalla società "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." evidenziate nel paragrafo precedente.

4.2 Commenti sulle singole poste relative ai costi d'esercizio.

In premessa è necessario evidenziare che gli oneri in generale sono stati analizzati e sviluppati partendo dai dati forniti da Silea nel Forecast 2015, modificati sulla base delle indicazioni pervenute dalla società "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." per la parte riguardante gli impianti relativi alla centrale di cogenerazione del Termovalorizzatore di Valmadrera, finalizzata al TLR. Inoltre i costi sono stati indicizzati per gli anni 2016/2017 applicando il tasso di Inflazione Programmata (Def). Per gli anni successivi si è applicato un indice pari all'1,5%.



b) Costi della produzione

6) Materie Prime

Si segnala che per detti oneri sono stati previsti degli incrementi in funzione dell'aumento della produzione con particolare attenzione a dati forniti dalla "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." relativi ai costi di acquisizione materiale di consumo, carburante, e parti di ricambio del termovalorizzatore e del turbogruppo.

Si segnala inoltre che il valore delle parti di ricambio della turbina è stato incrementato a partire dal 2019 proporzionalmente all'aumento di dimensione della macchina.

Per quanto concerne l'acquisto di materie prime è stato incluso anche il metano necessario per il funzionamento delle caldaie di emergenza e di integrazione a servizio del teleriscaldamento. Sulla base delle curve di carico giornaliera, la quantità è stata calcolata ogni anno sia in funzione della quantità di energia di integrazione (ovvero quella che, nei momenti di elevato fabbisogno, la nuova turbina non riesce a produrre), sia in funzione di un quantitativo annuo fisso (ipotizzato pari al 5% del fabbisogno di energia termica totale) relativo alla necessità di mantenere in funzione le caldaie in situazioni di emergenza o di fermo della turbina.

La tariffa del metano è stata ipotizzata, nel periodo di piano, sulla base della curva del costo materia prima previsto dalla società Poyry Management Consulting Italia Srl, costo al quale vengono aggiunti gli oneri distribuzione e di sistema.

7) Servizi

Si segnala che per detti costi sono stati previsti degli incrementi in funzione dell'aumento della produzione con particolare attenzione a dati forniti dalla "Ets Ecotermica Servizi S.p.a." relativi ai costi di manutenzione e gestione impianti, alle spese per lo smaltimento di fanghi e ceneri e gestione dello Sme.

Per le altre categorie di oneri si segnala che già dall'anno 2016 e fino al 2018 si riscontra un incremento sostanziale della voce (b/7 a 3) relativa alle Spese per Raccolta di Servizi di Igiene urbana appaltati a Terzi.

A questo proposito è necessario ricordare che, come evidenziato nel punto precedente, (vedi voce ricavi 1 a/4) lo sconto medio ottenuto dai fornitori per la raccolta è stato del 9.38% ristornato parzialmente e in modo personalizzato ai singoli comuni che hanno ottenuto uno sconto superiore al 4%. Per gli anni 2016/2017 sui nuovi ingressi si sono ipotizzati degli sconti medi da pagare al terzista raccoglitore pari al 5%, mentre a partire dal 2018 (anno in cui dovrà essere indetta una nuova gara sul totale del bacino abitanti) si è previsto uno sconto medio pari al 6%.

E' doveroso segnalare che tra gli oneri per Servizi sono inclusi:

- a) Spese per trasporto e smaltimento dei residui derivanti dal trattamento termico dei rifiuti

Sono stati considerati tre tipologie di residui da smaltire, per ciascuno di essi, su indicazione della società, le quantità sono state calcolate in percentuale sul rifiuto incenerito, mentre, per le tariffe, sono state utilizzate quelle incluse nel Forecast 2015 (poi inflazionate negli anni successivi).

In dettaglio le quantità in percentuale:

- ✓ Ceneri (17% del rifiuto in ingresso)
- ✓ Polveri (3,8% del rifiuto in ingresso)
- ✓ Fanghi (0,07% del rifiuto in ingresso)

b) Energia Elettrica

Si è previsto l'onere per l'acquisto di energia dalla rete in eccesso rispetto agli autoconsumi. Il valore 2015, pari al Forecast, viene fatto aumentare proporzionalmente alla variazione del prezzo *baseload* pubblicato dalla Società Poyry Management Consulting Italia Srl (dato comprensivo dell'effetto inflattivo).

Sempre in relazione al capitolo relativo all'energia elettrica, sono stati anche considerati i costi relativi a:

CCT – Il Corrispettivo per l'utilizzo della Capacità di Trasporto risulta, sulla base dei contratti di cessione dell'energia elettrica stipulati dalla Società, sempre a carico della stessa. Per tale onere (calcolato sulla base dell'energia elettrica ceduta), è stato considerato un valore costante di 2€/MWh.

Oneri di sistema SEU – sulla base della nuova normativa, l'onere è stato considerato pari al 5% degli oneri di sistema che verrebbero applicati nel caso in cui l'energia autoprodotta venisse acquistata dalla rete esterna.

Accisa sugli autoconsumi elettrici – in mancanza di chiarezza normativa sono stati cautelativamente stanziati 100 mila euro di costo per ogni anno (in entrambi gli scenari).

c) Gas metano per rigenerazione denox

Per tale onere sono stati utilizzati i valori previsti a Forecast 2015, incrementati annualmente in modo proporzionale alla variazione del prezzo materia prima pubblicato dalla Società Poyry Management Consulting Italia Srl (dato comprensivo dell'effetto inflattivo).

d) Acqua e oneri di depurazione

Per tali oneri sono stati utilizzati i valori previsti a Forecast 2015, incrementati annualmente sia in funzione della variazione del quantitativo di rifiuti in ingresso, sia in funzione dell'inflazione.

9) costo del personale

La voce accoglie il costo del personale evidenziato nel Forecast 2015 e comprende n. 44 operai n. 2 dirigenti e n.29 impiegati/tecnici per un totale di 75 dipendenti.

L'incremento dell'attività complessiva, sarà sostenuta sia da una riorganizzazione delle risorse esistenti, anche alla luce dei nuovi servizi affidati a Silea e che Silea intende gestire direttamente con il personale trasferito dopo l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alla società AUSM del Comune di Calozziocorte avvenuto in data 30 giugno 2015 oltre che dall'assunzione di numero tre unità aggiuntive a far data dal 1.1.2016.

Si è previsto dal 2019 l'assunzione di un tecnico dedicato alla gestione della centrale di cogenerazione

Il costo del lavoro per gli anni successivi al 2015 è stato poi indicizzato con una percentuale dello 0,7% annuo come da indice settoriale.

10) Ammortamenti

Si sono recepiti i piani di ammortamenti definiti a bilancio al 31/12/2014 mentre per gli investimenti futuri, ampiamente descritti in precedenza, sono state applicate le medesime aliquote d'ammortamento. In sintesi le principali aliquote applicate sono del 10% per gli impianti specifici e del 3% per i fabbricati.

12) Accantonamenti per Rischi

La posta accoglie quote di un accantonamento sulla base di un piano per le manutenzioni cicliche. Vi è da precisare che la posta rappresenta un accantonamento per rischi futuri non prevedibili nell'ammontare e nel momento di verifica.

13) Altri accantonamenti

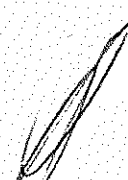
La posta accoglie quote di un accantonamento deliberato in passato e relativo ad oneri di bonifica (oneri post chiusura) relativi al sito di Valmadrera per Euro 100.000 e per quello di Annone per Euro 30.000. La durata prevista di tali accantonamenti è, rispettivamente, di quindici anni per il sito di Valmadrera e di dieci anni per quello di Annone. Entrambi le voci sono soggette a rivalutazione monetaria negli anni.

14) Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri previsti nel piano si evidenzia il contributi relativo al Comune di Valmadrera di Euro 680.000,00 importo definito in una convenzione sottoscritta in data 24/09/2013 e scadente il 31/12/2015. Per gli anni successivi al 2015, anche se si dovrà procedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione, a titolo prudenziale è stato previsto lo stesso importo di Euro 680.000,00.

17) Interessi passivi

In detta posta sono inseriti gli oneri sopportati relativi al mutuo in corso e scadente nell'anno 2023, mentre a partire dall'anno 2019 sono stati inseriti gli oneri relativi a un finanziamento da richiedere a copertura parziale dell'investimento relativo all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera. In particolare detto finanziamento è stato ipotizzato della durata di dieci anni, ad un tasso annuo del 3,5%, con un piano di restituzione che decorre a partire dal secondo semestre del 2019.



4.3 Elaborazione del Budget Economico

Di seguito viene riportato il budget economico dal 2016 al 2019.

		2016	2017	2018	2019
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:				
a/1	Raccolta dei rifiuti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
a/3	Differenziata	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
a/4	Raccolte e servizi igiene urbana	11.907.098,00	12.483.089,95	14.377.931,76	14.521.711,08
	ristorno parziale sconto ricevuto	(126.644,00)	(126.644,00)	(274.125,11)	(276.866,36)
b/1	Smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili dei comuni soci	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00
b/2	Rifiuti urbani ed assimilabili a favore di altri soggetti	2.820.000,00	2.820.000,00	2.820.000,00	3.149.980,00
b/3-b/7	Altri rifiuti (spazz. Strade, inerti, vegetali, legnosi...)	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00
c)	Smaltimento dei rifiuti speciali	2.322.000,00	2.322.000,00	2.322.000,00	2.370.000,00
d)	Proventi della raccolta differenziata	3.540.500,00	3.581.607,50	3.623.331,61	3.665.681,59
e)	Cessione dell'energia elettrica	2.796.022,00	2.894.509,00	3.097.756,00	4.502.111,00
g)	Gestione aree ecologiche (riclassificato da 5d)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	35.953.042,00	36.668.628,45	38.660.960,26	40.626.683,30
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI (tra cui certificati verdi)	3.007.000,00	3.007.000,00	2.530.252,00	287.000,00
6)	RICAVI PER CESSIONE TERMICA				92.220,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.980.042,00	39.695.628,45	41.211.212,26	41.025.903,30
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	COSTI MATERIE PRIME	1.468.760,00	1.501.268,68	1.537.341,35	1.604.553,98
7)	COSTI PER SERVIZI				
a)	Spese per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti	2.055.350,00	2.082.069,55	2.113.300,59	2.145.000,10
87a3)	Spese raccolte e servizi igiene urbana	10.680.723,00	11.221.605,00	13.104.086,43	13.235.127,29
b)	Spese per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in altri impianti	2.323.000,00	2.353.199,00	2.388.496,99	2.424.324,44
c)	Spese per trasporto e lo smaltimento dei residui	1.126.102,00	1.147.519,13	1.169.264,48	1.233.985,05
d)	Spese per servizi vari	3.025.205,00	3.064.834,30	3.111.243,92	3.158.359,44
	Mantenimenti e altri servizi accessori	2.508.546,00	2.544.777,62	2.590.211,16	2.690.683,88
	Altri servizi generali	1.308.475,00	1.327.116,44	1.349.391,15	1.372.047,88
	TOTALE PER SERVIZI	23.027.401,00	23.741.121,04	25.825.994,72	26.259.528,09
8)	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	126.295,00	127.990,30	129.987,46	132.015,95
9)	COSTI PER IL PERSONALE	4.842.908,00	4.896.314,90	4.957.723,49	5.068.313,72
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.339.765,85	6.356.830,27	3.957.580,73	5.495.720,21
12) B12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
B13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	101.000,00	102.313,00	103.847,70	105.405,41
		30.300,00	30.693,90	31.154,31	31.621,62
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.308.960,00	1.310.220,48	1.311.693,79	1.313.189,19
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	37.440.389,85	38.261.752,56	38.050.323,54	40.205.348,18
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE				
A - B	EBIT	1.539.652,15	1.433.875,89	3.160.888,73	820.555,12
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(773.437,00)	(686.945,00)	(596.013,00)	(735.472,00)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	766.215,15	746.930,89	2.564.875,73	85.083,12
	IMPOSTE D'ESERCIZIO STIMATE				
	IRAP	227.345,42	232.538,07	315.438,31	210.225,01
	IRES	327.941,67	323.107,89	823.591,38	139.455,29
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	210.928,07	191.284,93	1.425.846,04	-264.597,18

		2020	2021	2022	2023	2024
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
a/1	Raccolta dei rifiuti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
a/3	Differenziata	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
a/4	Raccolte e servizi igiene urbana	14.666.928,19	14.813.597,47	14.961.733,44	15.111.330,76	15.262.464,29
	ristorno parziale sconto ricevuto	(279.635,02)	(282.431,37)	(285.255,69)	(288.106,25)	(290.989,33)
b/1	Smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili dei comuni soci	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00
b/2	Rifiuti urbani ed assimilabili a favore di altri soggetti	3.207.720,00	3.266.730,00	3.327.010,00	3.388.430,00	3.450.870,00
b/3-b/7	Altri rifiuti (spazz. Strade, inerti, vegetali, legnosi...)	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00
c)	Smaltimento dei rifiuti speciali	2.416.900,00	2.465.500,00	2.514.100,00	2.564.500,00	2.615.800,00
d)	Proventi della raccolta differenziata	3.708.666,81	3.752.296,81	3.796.581,76	3.841.529,98	3.887.132,93
e)	Cessione dell'energia elettrica	4.505.777,00	4.672.880,00	4.729.086,00	4.790.735,00	5.155.237,00
e)	Gestione aree ecologiche (riclassificato da 5d)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	40.920.422,97	41.382.638,91	41.737.321,02	42.102.503,52	42.774.600,89
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI (tra cui certificati verdi)	287.000,00	287.000,00	287.000,00	287.000,00	287.000,00
6)	RICAVI PER CESSIONE TERAPIA	438.529,00	945.443,00	1.572.487,00	1.946.800,00	2.204.297,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.665.951,97	42.635.081,91	43.616.808,02	44.358.303,52	45.285.897,89
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	COSTI MATERIE PRIME	1.669.813,08	1.743.289,15	1.820.995,73	1.888.978,35	1.956.743,55
7)	COSTI PER SERVIZI					
a)	Spese per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti	2.177.175,10	2.209.832,73	2.242.980,22	2.276.624,92	2.310.774,30
b/a3)	Spese raccolte e servizi igiene urbana	13.367.478,57	13.501.153,35	13.636.164,89	13.772.526,54	13.910.251,80
b)	Spese per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in altri impianti	2.460.689,31	2.497.599,65	2.535.063,64	2.573.089,60	2.611.685,94
c)	Spese per trasporto e lo smaltimento dei residui	1.255.859,86	1.277.771,91	1.319.721,20	1.341.710,73	1.363.739,52
d)	Spese per servizi vari	3.206.189,91	3.254.747,51	3.304.041,61	3.354.085,71	3.404.880,47
	Manutenzioni e altri servizi accessori	2.730.767,44	2.772.181,58	2.812.736,03	2.857.280,59	2.906.923,09
	Altri servizi generali	1.395.092,53	1.418.532,00	1.442.373,27	1.466.624,35	1.491.290,29
	TOTALE PER SERVIZI	26.593.252,72	26.931.816,73	27.293.080,85	27.641.942,43	27.999.555,41
8)	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	134.076,14	136.169,42	138.295,17	140.454,81	142.648,72
9)	COSTI PER IL PERSONALE	5.132.646,56	5.198.010,98	5.264.419,96	5.331.894,47	5.400.452,52
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.049.495,46	4.426.062,65	4.680.840,06	4.751.233,92	4.793.402,11
12) b12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
b13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	106.986,49	108.591,29	110.220,16	111.873,46	
		32.095,95	32.577,39	33.066,05		
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.314.707,03	1.316.247,64	1.317.811,35	1.319.398,52	1.321.009,50
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	39.228.075,43	40.087.767,24	40.853.329,33	41.374.775,96	41.808.811,81
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE					
A - B	EBIT	2.437.876,55	2.547.314,67	2.763.478,69	2.983.527,55	3.477.086,08
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(840.096,00)	(693.350,00)	(528.727,00)	(378.899,00)	(241.992,00)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	1.597.780,55	1.853.964,67	2.234.751,69	2.604.628,55	3.235.094,08
	IMPOSTE D'ESERCIZIO STIMATE					
	IRAP	272.218,89	292.042,20	316.971,94	341.307,58	371.788,46
	IRES	558.762,32	629.786,67	732.060,42	828.163,05	970.775,87
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	766.799,34	932.135,80	1.174.719,33	1.435.157,92	1.892.529,75

		2025	2026	2027	2028	2029
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:					
a/1	Raccolta dei rifiuti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
a/3	Differenziata	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
a/4	Raccolte e servizi igiene urbana	15.415.088,93	15.569.239,82	15.724.932,22	15.882.181,54	16.041.003,36
	ristorno parziale sconto ricevuto	(293.899,22)	(296.838,21)	(299.806,60)	(302.804,66)	(305.832,71)
b/1	Smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili dei comuni soci	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00	9.393.566,00
b/2	Rifiuti urbani ed assimilabili a favore di altri soggetti	3.514.700,00	3.579.800,00	3.646.170,00	3.713.940,00	3.782.850,00
b/3-b/7	Altri rifiuti (spazz. Strade, fieniti, vegetali, legnami...)	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00	1.475.500,00
c)	Smaltimento dei rifiuti speciali	2.668.000,00	2.721.100,00	2.776.000,00	2.830.900,00	2.887.600,00
d)	Proventi della raccolta differenziata	3.933.460,23	3.980.462,13	4.028.169,06	4.076.591,40	4.125.740,47
e)	Cessione dell'energia elettrica	5.314.250,00	5.667.228,00	5.777.721,00	5.944.466,00	6.214.187,00
g)	Gestione aree ecologiche (riclassificato da 5d)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	43.245.666,94	43.915.057,74	44.347.251,68	44.839.340,48	45.439.614,12
4)	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI (tra cui certificati verdi)	287.000,00	287.000,00	287.000,00	287.000,00	287.000,00
6)	RICAVI PER CESSIONE TERMICA	2.357.441,00	2.404.590,00	2.432.681,00	2.501.735,00	2.531.770,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.910.107,94	46.626.647,74	47.106.932,68	47.648.075,48	48.298.384,12
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6)	COSTI MATERIE PRIME	2.032.990,88	2.072.753,90	2.114.263,16	2.158.015,25	2.204.969,74
7)	COSTI PER SERVIZI					
a)	Spese per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti	2.345.435,91	2.380.617,45	2.416.336,71	2.452.571,61	2.489.360,19
a/3)	Spese raccolte e servizi igiene urbana	14.049.354,32	14.189.817,86	14.331.746,34	14.475.063,80	14.619.814,44
b)	Spese per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in altri impianti	2.650.861,23	2.690.624,15	2.730.983,51	2.771.948,26	2.813.527,49
c)	Spese per trasporto e lo smaltimento dei residui	1.385.806,55	1.427.918,84	1.450.071,38	1.472.267,19	1.514.505,27
d)	Spese per servizi vari	3.456.465,73	3.508.825,46	3.561.980,83	3.615.944,15	3.670.727,91
	Manutenzioni e altri servizi accessori	2.956.225,43	3.008.302,52	3.059.282,32	3.111.785,85	3.166.605,16
	Altri servizi generali	1.516.380,21	1.541.901,24	1.567.859,59	1.594.264,50	1.621.123,26
	TOTALE PER SERVIZI	28.360.531,38	28.748.037,52	29.118.250,69	29.493.845,37	29.875.664,72
8)	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	144.877,32	147.141,02	149.440,25	151.776,44	154.149,01
9)	COSTI PER IL PERSONALE	5.470.116,09	5.540.905,20	5.612.838,85	5.685.939,07	5.760.227,87
10)	AMMORTAMENTI E VALUTAZIONI	4.899.563,21	4.991.549,31	4.882.699,31	4.757.908,50	2.863.921,11
12) 612)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
613)	ALTRI ACCANTONAMENTI					
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.322.644,64	1.324.304,31	1.325.988,88	1.327.698,71	1.329.434,19
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	42.425.723,52	43.020.091,26	43.398.481,14	43.770.183,34	42.403.366,64
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE					
A - B	EBIT	3.484.384,41	3.606.556,47	3.708.451,54	3.877.892,14	5.895.017,48
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(194.803,00)	(145.949,00)	(95.369,00)	(43.004,00)	11.210,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	3.289.581,41	3.460.607,47	3.613.082,54	3.834.888,14	5.906.227,48
	IMPOSTE D'ESERCIZIO STIMATE					
	IRAP	379.056,27	391.336,99	402.960,21	417.620,39	510.089,68
	IRES	985.799,89	1.032.792,06	1.074.722,70	1.135.719,24	1.705.337,56
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.924.725,25	2.036.478,43	2.135.399,63	2.281.548,51	3.680.800,23

5. BUDGET FINANZIARIO

5.1 Analisi del tempo medio degli incassi da clienti ed individuazione del tempo medio del pagamento a fornitori. Analisi dei mutui e finanziamenti in essere al 31/12/2014.

Il budget finanziario è stato elaborato con i valori espressi in quello economico.

I flussi finanziari sono stati calcolati sulla base dei seguenti tempi medi:

- tempi medi incassi dei clienti: 48 gg.
- tempi medi pagamenti a fornitori: 59 gg.

Per quanto concerne il calcolo dell'imposta sul valore aggiunto si sono considerate la nuova normativa dello Split Payment (art. 17-ter Dpr 633/72) per tutti i ricavi di fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione e eventuali applicazioni agevolative del Reverse Charge.

In particolare per il calcolo del valore aggiunto, e la conseguente ripartizione fra i ricavi delle varie aliquote di vendita, si sono analizzati i dati storici al 31/12/2014, elaborando un dato statistico applicato anche per gli anni successivi.

Per quanto concerne la disponibilità iniziale presa a base per l'elaborazione dei flussi si sono considerate le disponibilità finanziarie esistenti al 31/12/2014.

5.2 Individuazione delle modalità di copertura degli investimenti futuri

Si precisa che in base ai dati in nostro possesso è stata ipotizzata la sottoscrizione di un finanziamento per l'importo complessivo di euro 13.432.000,00= pari al 50% dell'investimento totale per l'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera.

In particolare detto finanziamento è stato ipotizzato della durata di 10 anni ad un tasso annuo del 3.5%, con un piano di restituzione che decorre a partire dal secondo semestre dell'anno 2019.

Si ipotizza che per la parte non coperta dal finanziamento si ricorra all'utilizzo delle disponibilità presenti in azienda.

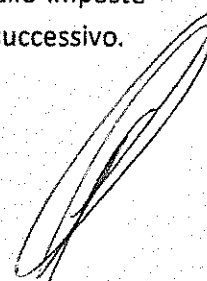
Sempre con il credito ordinario e con le disponibilità esistenti si procederà al finanziamento di tutti gli altri investimenti in precedenza esposti.

Nell'elaborazione del Budget finanziario non sono previste, ma non sono comunque escluse nelle intenzioni della società, fatto salvo quanto previsto dallo statuto di Silea, l'adozione di politiche di dividendi ai soci.

5.3 Elaborazione del budget finanziario

Si rimanda a quanto riportato nell'allegato n.1, con la precisazione che nelle prime righe sono evidenziati l'ammontare degli investimenti effettuati (al lordo dell'I.v.a.) per gli anni 2016-2029. In particolare si evidenzia per l'anno 2019 l'erogazione del finanziamento per Euro 13.432.000. Il rigo denominato "Totale partite finanziarie" evidenzia l'esborso complessivo previsto per la restituzione del mutuo già in essere e del nuovo finanziamento.

Il rigo "totale partite fiscali" invece evidenzia la dinamica dei flussi derivanti dalle imposte dirette pagate (Irap e Ires) e indirette (Iva) con relativo rimborso previsto l'anno successivo.



6.CONCLUSIONI

6.1 ECONOMICITA' DELLA GESTIONE SILEA NEI SERVIZI SVOLTI

Come ampiamente illustrato nei punti precedenti, a giudizio dello scrivente, è possibile affermare che complessivamente i servizi offerti ai Comuni Soci da parte di Silea nel suo insieme sono offerti a dei prezzi competitivi. Tralasciando un'analisi comparata sui singoli servizi è comunque possibile affermare che in generale i corrispettivi applicati da Silea risultano competitivi anche alla luce dei prezzi pagati da Silea presso impianti terzi.

La redditività risultante dal Budget Economico negli anni successivi al 2015, evidenzia ad eccezione dell'anno 2019, un risultato prima delle imposte tale da determinare dei margini in grado di sopportare senza aree di rischio lo sviluppo della società.

A questo proposito i risultati d'esercizio esposti nel budget mostrano che per gli anni 2016/2018 il conto economico beneficia dei ricavi derivanti da vendita dei certificati verdi mentre a partire dall'anno 2019 (anno nel quale si prevede una perdita d'esercizio), i risultati mostrano una redditività che aumenta in funzione dell'aumento dei servizi offerti compreso l'inizio della vendita dell'energia termica.

Come già evidenziato in precedenza, affinché si realizzino i valori espressi nel budget, è necessario che agiscano contestualmente più fattori, fattori che in base alle analisi svolte risultano ampiamente raggiungibili.

In estrema sintesi la redditività così come prospetta nel budget dipende:

- Dall'incremento dell'adesione delle amministrazioni ai servizi di raccolta di igiene ambientale e al contenimento dei costi per detto servizio realizzabile nella nuova gara che si indirà nel 2017
- Dalla realizzazione dell'investimento relativo all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera con la conseguente vendita di energia termica
- Da un lieve incremento dei quantitativi di rifiuti conferiti dai clienti esterni

A tal proposito occorre precisare che per quanto concerne l'incremento del servizio di raccolta in base ai risultati già ottenuti, esso rappresenta un traguardo facilmente raggiungibile mentre per quanto concerne il contenimento degli oneri per la raccolta, gli sconti previsti risultano assolutamente ottenibili.

Per quanto concerne invece gli obiettivi di incremento delle quantità conferite di rifiuti, il suo raggiungimento non dipende solo dalla volontà della società, ma anche dalle decisioni di enti (vedi accordi di mutualità autorizzate dalla Regione Lombardia) ed operatori esterni (mancato ampliamento o costruzione di impianti di smaltimento in aree limitrofe).

Dai dati emersi dal piano Regionale dei Rifiuti elaborato nel 2013 non sono previsti ampliamenti o costruzione di nuovi siti; al contrario sono previste delle dismissioni degli impianti più obsoleti, che nell'ambito del mutuo soccorso regionale, apporterebbero dei benefici per la società.

Da ultimo si segnala che l'investimento relativo all'implementazione della centrale di co-generazione del termovalorizzatore di Valmadrera rappresenta, da un punto di vista prettamente industriale, un solo fattore di sviluppo prospettato che agevola il raggiungimento dei risultati sperati, ma non rappresenta una scelta obbligata tale da garantire un'area di stabilità economico finanziario della società.

In particolare si segnala che in base a quanto esposto in premessa si deve precisare che la vendita dell'energia termica, e il conseguente sviluppo infrastrutturale e commerciale della rete, sia realizzata nei tempi definiti nel progetto. Un suo rallentamento comporterebbe uno sviluppo dei ricavi in tempi più dilatati.

Per quanto concerne l'aspetto finanziario e patrimoniale la redditività economica garantisce una piena copertura degli investimenti da realizzare, investimenti che alla luce del Budget finanziario non influiscono sull'integrità patrimoniale della società. Espressa in altri termini, gli interessanti margini (lordi di ammortamento) realizzati nella vendita dei servizi garantiscono un pieno equilibrio di tipo patrimoniale e finanziario, tale da sostenere lo sviluppo dell'attività sociale.

Si deve evidenziare che comunque un mancato realizzo dell'investimento nel TLR, se è vero che non comporta alcun incremento dell'indebitamento a medio e lungo termine, genererebbe una riduzione dei ricavi (non si beneficia degli introiti della cessione dell'energia termica) con una conseguente riduzione della disponibilità finanziaria e una successiva inversione delle politiche di decremento dei corrispettivi ai comuni soci.

In sintesi il giudizio dello scrivente è che la società se si realizzano le condizioni e le premesse di sviluppo dei ricavi e di investimento prospettate non presenta nell'elaborazione dei budget economici e finanziari aree o elementi che mettono in dubbio la solidità economico e patrimoniale della società nel suo complesso.

Como, 03 agosto 2015

Dott. Fabio Maria Palmieri

Allegati:

- Allegato n.1 Budget finanziario

BP finanziario		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
		Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato
INVESTIMENTI		-5.111.800	-427.000	-17.690.000	-13.908.000	-8.540.000	-3.416.000	-1.464.000
FINANZIAMENTO		0	0	0	13.432.000	0	0	0
TOTALE PARTITE INVESTIMENTI		-5.111.800	-427.000	-17.690.000	-476.000	-8.540.000	-3.416.000	-1.464.000
TOTALE VENDITE		38.505.708	39.272.101	41.405.888	43.511.178	43.825.773	44.320.806	44.700.671
ALTRI RICAVI E PROVENTI (certificati verdi)		3.220.497	3.220.497	2.709.900	307.377	307.377	307.377	307.377
RICAVI PER CESSIONE TERMICA		0	0	0	101.442	482.382	1.039.987	1.729.736
TOTALE ENTRATE		41.726.205	42.492.598	44.115.788	43.919.997	44.615.532	45.668.171	46.737.784
TOTALE COSTI MATERIE PRIME		-1.791.887	-1.831.548	-1.875.556	-1.957.556	-2.037.172	-2.126.813	-2.221.127
TOTALE PER SERVIZI		-25.646.459	-26.435.923	-28.734.711	-29.223.145	-29.595.006	-29.972.347	-30.374.544
TOTALE PER GODIMENTO BENI DI TERZI		-154.080	-156.148	-158.585	-161.059	-163.573	-166.127	-168.720
TOTALE PER IL PERSONALE		-4.722.908	-4.775.475	-4.836.038	-4.945.776	-5.009.253	-5.073.752	-5.139.291
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-1.312.959	-1.314.349	-1.315.975	-1.317.624	-1.319.299	-1.320.998	-1.322.723
TOTALE USCITE		-33.628.294	-34.513.443	-36.920.864	-37.605.160	-38.124.303	-38.660.036	-39.226.405
TOTALE PARTITE FINANZIARIE		-2.457.782	-2.457.782	-2.457.782	-3.259.555	-4.061.328	-4.061.328	-4.061.328
TOTALE PARTITE FISCALI		-446.190	579.802	-789.004	3.161.611	2.161.501	957.620	-210.293
Cash flow di periodo		82.140	5.674.175	-13.741.861	5.740.893	-3.948.598	488.427	1.775.758
Cash flow Totale		16.072.430	21.746.605	8.004.744	13.745.637	9.797.039	10.285.465	12.061.223

BP finanziario		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
		Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato	Ivato
INVESTIMENTI		-1.220.000	-1.464.000	-1.891.000	-1.830.000	-1.586.000	0	0
FINANZIAMENTO		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PARTITE INVESTIMENTI		-1.220.000	-1.464.000	-1.891.000	-1.830.000	-1.586.000	0	0
TOTALE VENDITE		45.091.781	45.811.598	46.316.109	47.033.027	47.495.907	48.022.934	48.665.827
ALTRI RICAVI E PROVENTI (certificati verdi)		307.377	307.377	307.377	307.377	307.377	307.377	307.377
RICAVI PER CESSIONE TERMICA		2.143.680	2.424.727	2.593.185	2.645.049	2.697.949	2.751.909	2.806.947
TOTALE ENTRATE		47.542.838	48.543.701	49.216.671	49.985.453	50.501.233	51.082.219	51.780.151
TOTALE COSTI MATERIE PRIME		-2.297.234	-2.387.227	-2.480.249	-2.528.760	-2.579.401	-2.632.779	-2.690.063
TOTALE PER SERVIZI		-30.763.572	-31.162.833	-31.565.745	-31.998.165	-32.411.425	-32.830.780	-33.279.252
TOTALE PER GODIMENTO BENI DI TERZI		-171.355	-174.031	-176.750	-179.512	-182.317	-185.167	-188.062
TOTALE PER IL PERSONALE		-5.205.890	-5.273.566	-5.342.341	-5.412.236	-5.483.269	-5.555.462	-5.628.837
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE		-1.324.474	-1.326.251	-1.328.055	-1.329.886	-1.331.744	-1.333.630	-1.335.545
TOTALE USCITE		-39.762.524	-40.323.908	-40.893.140	-41.448.559	-41.988.156	-42.537.818	-43.121.759
TOTALE PARTITE FINANZIARIE		-4.061.328	-1.578.546	-1.578.546	-1.578.546	-1.578.546	-1.578.546	-776.773
TOTALE PARTITE FISCALI		-699.368	-927.076	-924.826	-945.665	-1.055.520	-1.276.530	-2.143.815
Cash flow di periodo		1.799.619	4.250.172	3.929.160	4.182.683	4.293.010	5.689.325	5.737.803
Cash flow Totale		13.860.842	18.111.014	22.040.173	26.222.856	30.515.867	36.205.192	41.942.995

PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO DI LECCO

CENTRALE DI COGENERAZIONE SILEA E RETE DI TELERISCALDAMENTO

1 – IL TELERISCALDAMENTO IN ITALIA

2 – IL PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO DI LECCO

3 – IL TERMOVALORIZZATORE DI SILEA SpA

4 – L'INTERVENTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE

CHE COS'E' IL TELERISCALDAMENTO?

Il teleriscaldamento è una tecnologia attraverso la quale è possibile **riscaldare molti edifici mediante l'utilizzo dell'energia prodotta a distanza da un'unica centrale.**

Il calore recuperato dalle diverse fonti è utilizzato per riscaldare l'acqua che, attraverso una rete di **tubazioni stradali ben isolate**, viene trasportata ai singoli edifici della città o del quartiere.

In ciascun edificio (residenziale, pubblico, commerciale o industriale) **la caldaia viene eliminata e sostituita da un semplice scambiatore di calore**; l'impianto di distribuzione interna dell'edificio rimane inalterato.

LE PARTI DI UN IMPIANTO

CENTRALE DI PRODUZIONE



RETE DI DISTRIBUZIONE INTERRATA



**SOTTOSTAZIONI DI SCAMBIO
TERMICO**



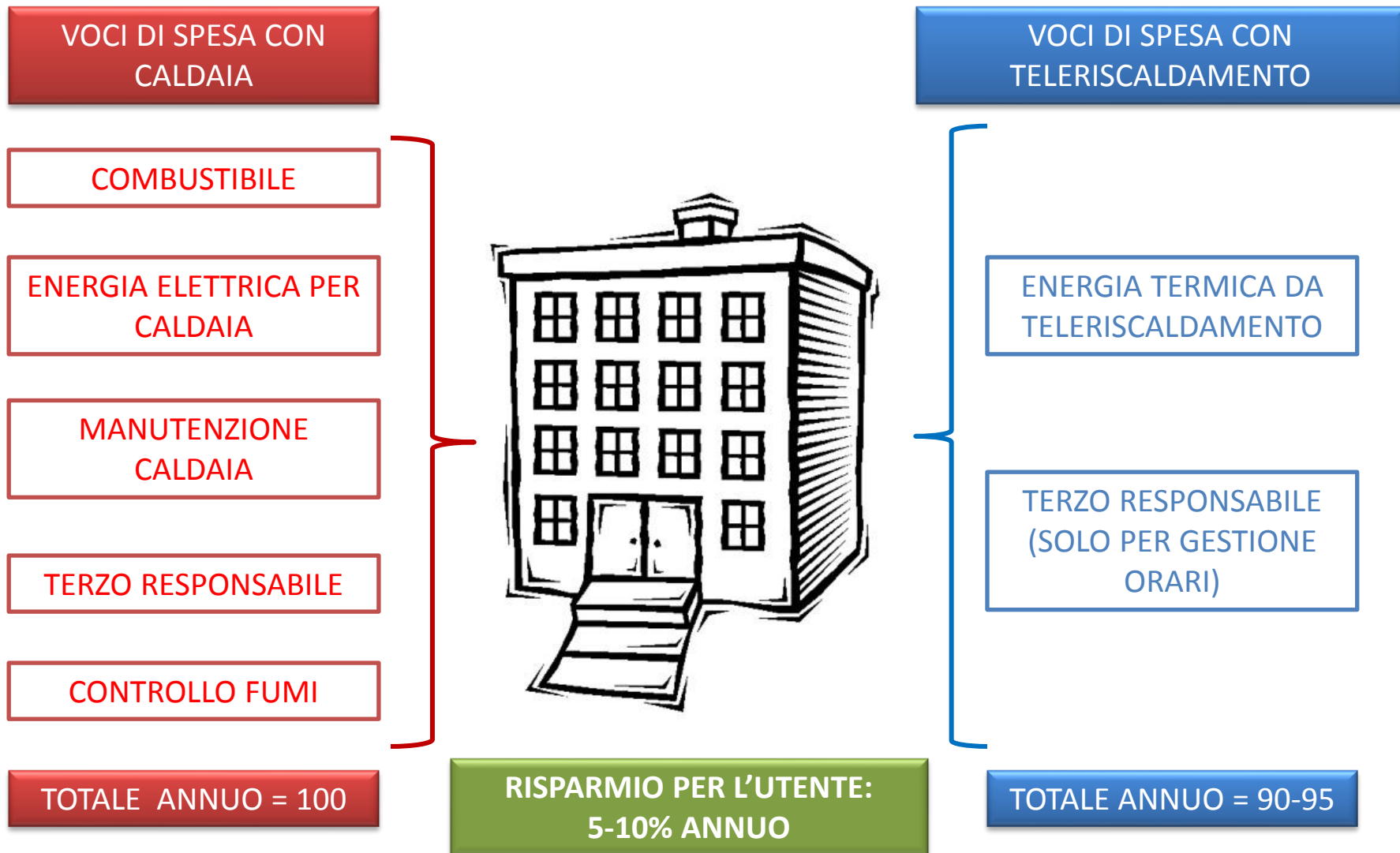
Per il cittadino:

- ☐ Assicura un risparmio sulla tariffa
- ☐ Si inserisce logicamente e naturalmente fra i servizi che il cittadino si aspetta
- ☐ E' gradito dall'utente che ne apprezza la semplicità, la comodità e la sicurezza, in quanto non si distribuisce combustibile bensì acqua calda
- ☐ Non sono più necessarie tutte le infrastrutture legate ai tradizionali sistemi individuali di produzione interna del calore (la caldaia, la cisterna del gasolio, la canna fumaria, gli scarichi di sicurezza); tutte infrastrutture che occupano spazio e richiedono investimenti per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria

VANTAGGI DEL TELERISCALDAMENTO

- ☐ Le apparecchiature della sottocentrale sono semplici e quindi gli oneri di manutenzione si riducono al minimo, rispetto a quanto accade con una centrale termica tradizionale con caldaia.
- ☐ Viene eliminato l'onere di acquisto del combustibile (metano, gasolio, olio combustibile), ma si paga il calore sulla base del consumo effettuato.

VANTAGGI DEL TELERISCALDAMENTO



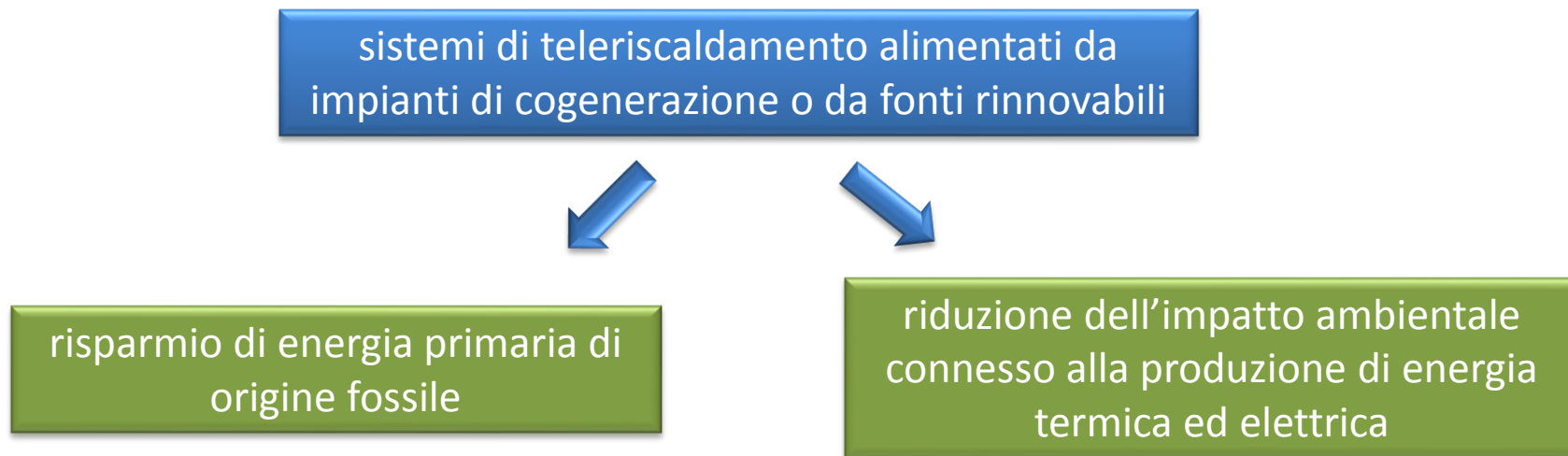
Per l'ambiente e la nazione:

- ☐ Permette di attuare una razionale politica nell'uso delle fonti energetiche, con ampia possibilità di adattamento alle mutevoli situazioni del mercato energetico nazionale ed internazionale
- ☐ Raggiunge ottimi risultati di efficienza e di risparmio
- ☐ Contribuisce validamente al miglioramento della qualità dell'aria negli ambiti più compromessi: i centri urbani
- ☐ Il camino della centrale sostituisce i camini delle singole case nella città. L'elevata efficienza dei generatori impiegati nella centrale cogenerativa e la costante sorveglianza degli stessi da parte di personale specializzato contribuiscono, unitamente alla presenza di efficaci depuratori dei fumi di scarico, ad un determinante beneficio ambientale.

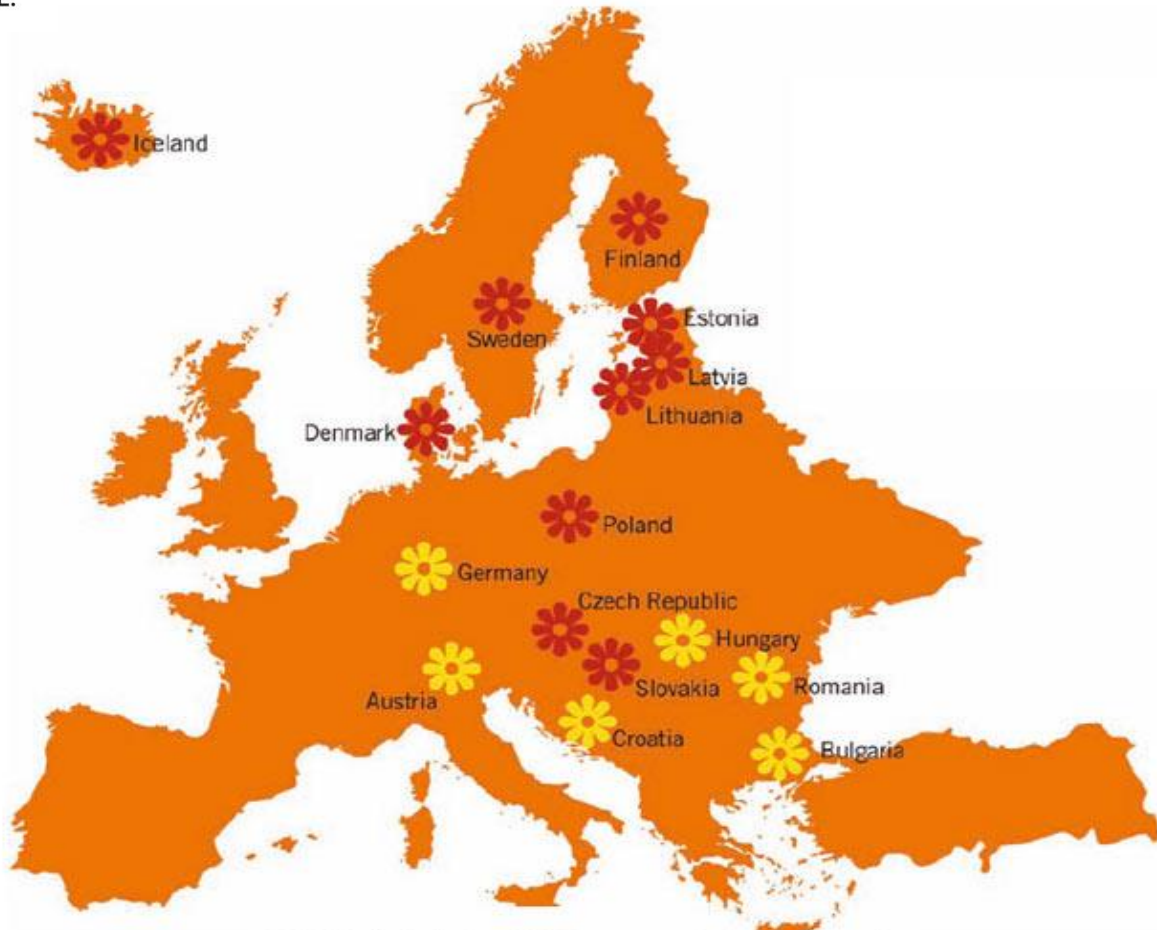
VANTAGGI DEL TELERISCALDAMENTO

In presenza di **impianti cogenerativi** a servizio del teleriscaldamento:

- ☐ Si consegue un risparmio energetico a livello nazionale, con un risparmio di energia primaria pari a quasi il 25% della domanda complessiva di energia per riscaldamento.
- ☐ Si ottiene una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera pari a circa il 30% rispetto a quanto si ottiene con i sistemi sostituiti di generazione termica ed elettrica.



LA DIFFUSIONE DEL Teleriscaldamento IN EUROPA



Fonte: Studio Ecoheatcool 2006 www.euroheat.org/ecoheatcool

- 🌻 Teleriscaldamento con quote di mercato tra il 10 e 40%
- 🌺 Teleriscaldamento con quote di mercato oltre il 40%

IL TELERISCALDAMENTO IN ITALIA – QUADRO DI SINTESI

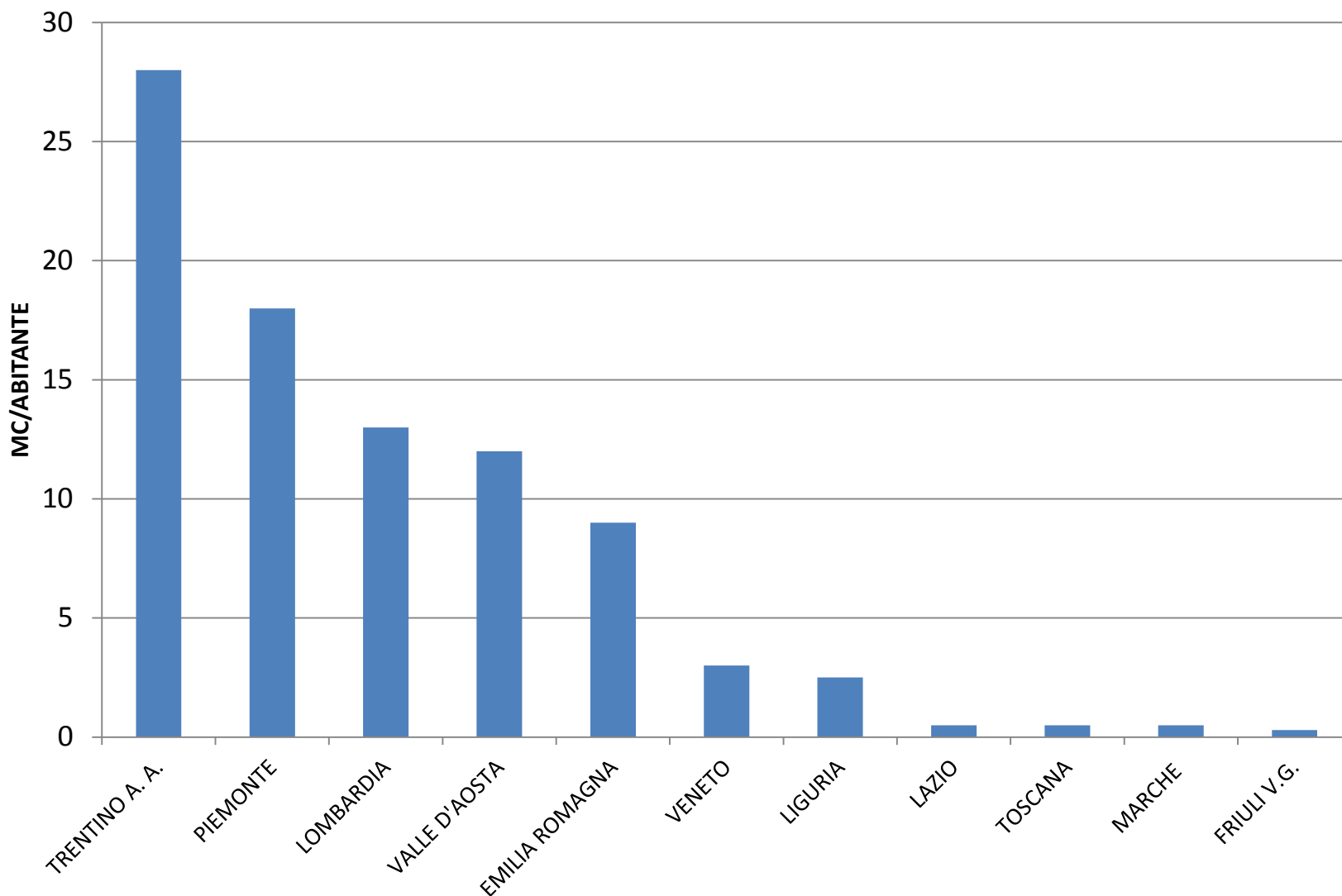
	2013	2012	1995
NUMERO DI CITTA' TELERISCALDATE	162	109	27
SOGGETTI TITOLARI DEI SISTEMI	118	68	25
NUMERO DI RETI	200	148	45
VOLUMETRIA COMPLESSIVA RISCALDATA (Mmc)	302	279	74
LUNGHEZZA DELLE RETI (km)	3.807	3.161	648
SOTTOCETRALI DI UTENZA	70.970	57.492	10.148
RISPARMIO DI ENERGIA PRIMARIA TOTALE (tep)	541.213	439.518	125.930
EMISSIONI EVITATE DI CO2 (t)	1.778.037	1.433.537	380.970

Fonte: AIRU – Annuario 2014

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO IN ITALIA – ANNO 2013

REGIONE	VOLUMETRIA (Mmc)	%	}	91,2%
LOMBARDIA	130,0	43,0%		
PIEMONTE	78,4	25,9%		
EMILIA ROMAGNA	39,1	12,9%		
TRENTINO A. A.	28,4	9,4%		
VENETO	14,4	4,8%		
LIGURIA	4,0	1,3%		
LAZIO	3,3	1,1%		
VALLE D'AOSTA	1,6	0,5%		
TOSCANA	2,1	0,7%		
MARCHE	0,7	0,2%		
FRIULI V.G.	0,2	0,1%		
TOTALE	302,2	100,0%		

RAPPORTO TRA VOLUMETRIA RISCALDATA ED ABITANTI – ANNO 2013



Fonte: AIRU – Annuario 2014

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE NEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE A SERVIZIO DELLE RETI DI TELERISCALDAMENTO – ANNO 2013

Fonte di Energia	% Anno 2013	% Anno 2012
GAS NATURALE	76,8%	78,5%
RSU	11,3%	9,7%
BIOENERGIE (BIOMASSE, BIOGAS, BIOLICUIDI)	7,3%	6,4%
CARBONE	2,4%	2,6%
OLIO COMBUSTIBILE	0,1%	0,7%
GEOTERMIA	0,8%	0,9%
RECUPERO DA PROCESSI INDUSTRIALI	0,0%	0,1%
ALTRO	1,3%	1,1%
TOTALE FOSSILI	81,0%	83,0%
TOTALE RINNOVABILI	19,0%	17,0%

Fonte: AIRU – Annuario 2014

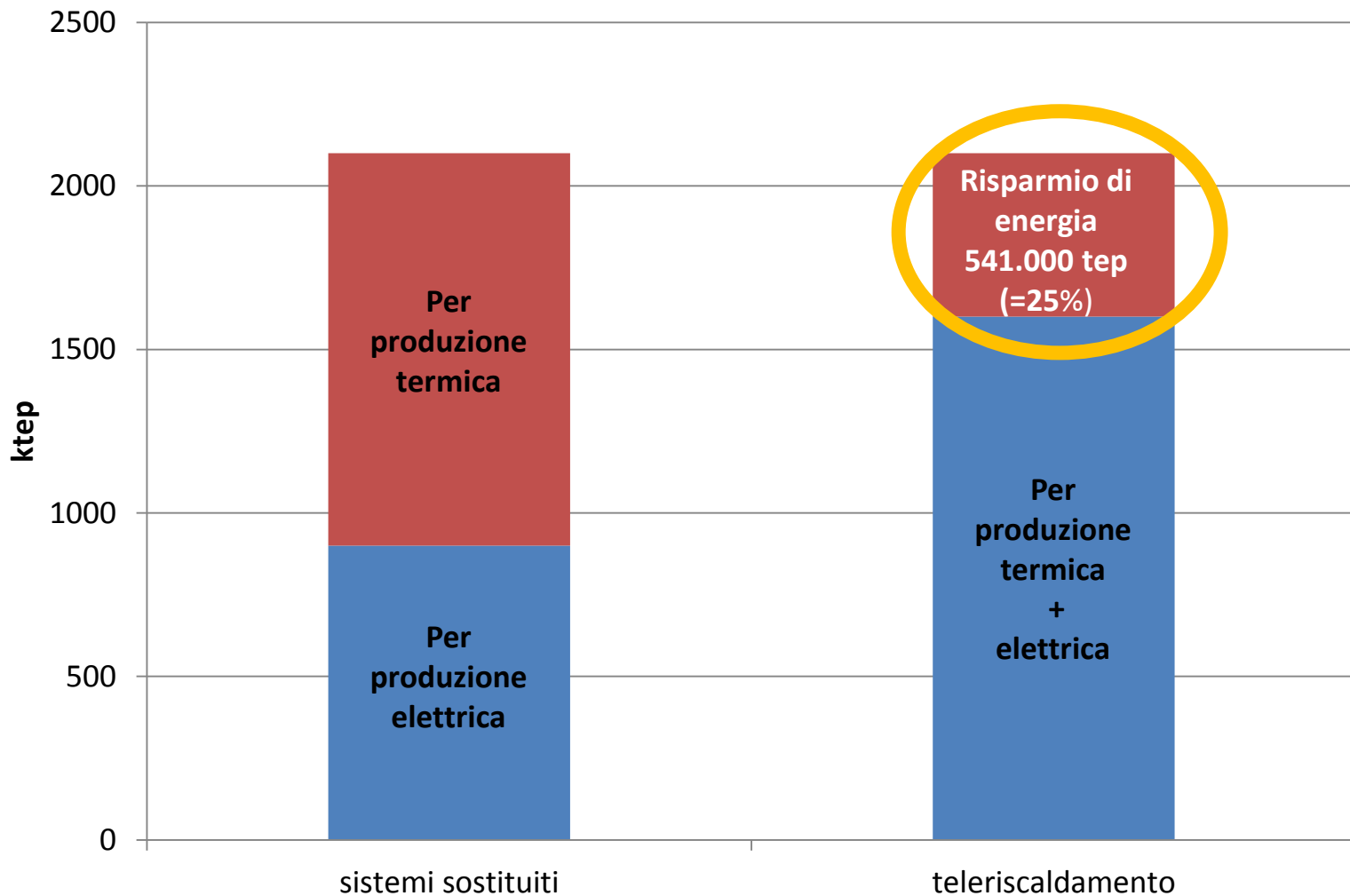
POTENZA INSTALLATA NEGLI IMPIANTI CHE ALIMENTANO RETI DI TELERISCALDAMENTO – ANNO 2013

TIPOLOGIA IMPIANTO	POTENZA TERMICA INSTALLATA (MWt)	%
CENTRALI TERMOELETTRICHE	1.065	55%
IMPIANTI COGENERAZIONE	1.052	54%
TERMOVALORIZZATORI (RSU)	420	22%
CALDAIE A BIOENERGIE	205	11%
IMPIANTI DI COGENERAZIONE A BIOENERGIE	146	8%
FONTE GEOTERMICA	78	4%
POMPE DI CALORE	20	1%
RECUPERO DA PROCESSI INDUSTRIALI	11	1%
TOTALE SENZA CALDAIE DI INTEGRAZIONE E RISERVA	1.932	
CALDAIE DI INTEGRAZIONE E RISERVA	4.294	
TOTALE GENERALE	6.226	



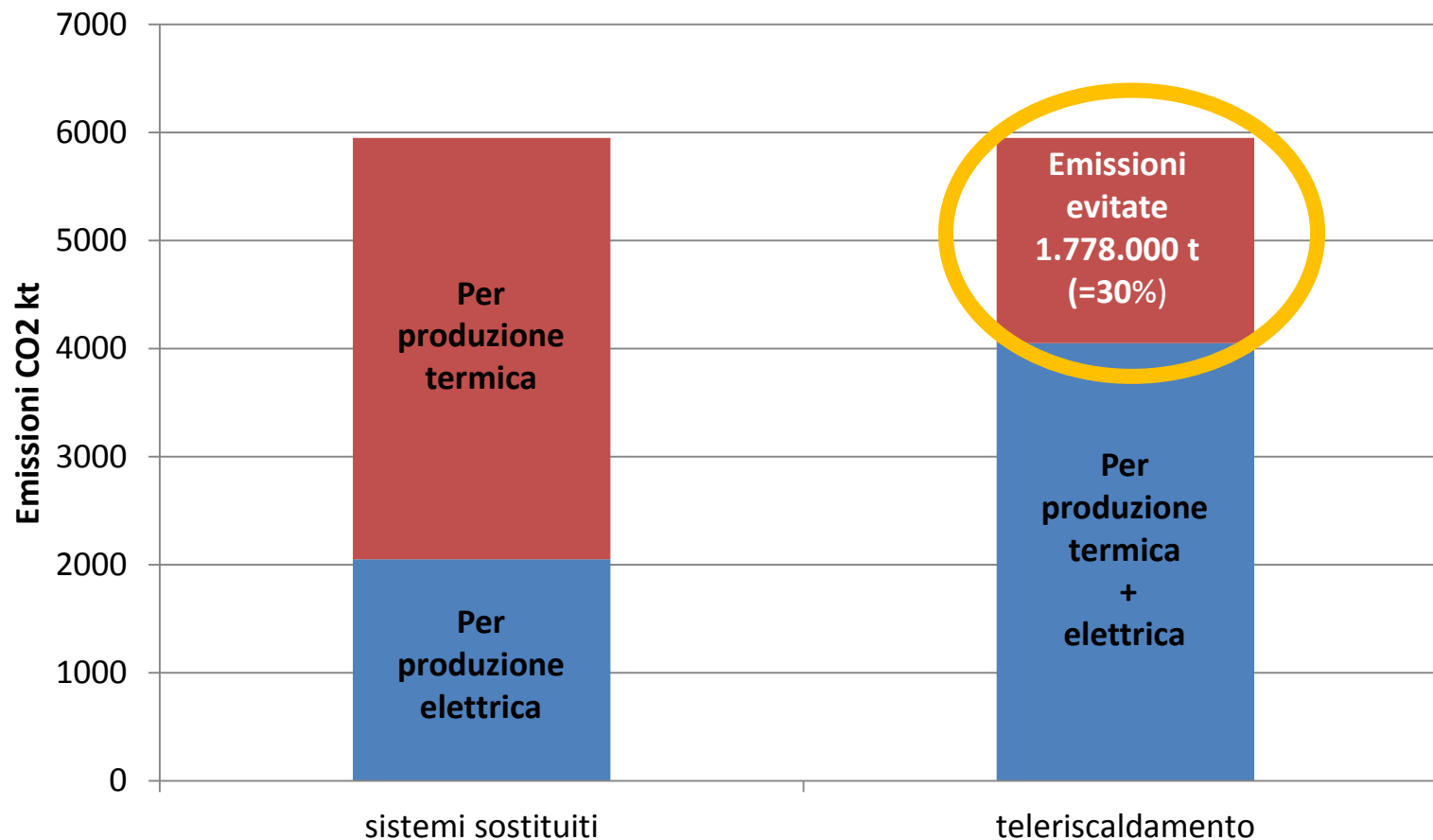
Bologna Frullo
Brescia
Como
Cremona
Ferrara
Milano-Figino
Bolzano
Bergamo
Desio
Sesto San Giovanni
Forlì

RISPARMIO ENERGIA PRIMARIA



Fonte: AIRU – Annuario 2014

BILANCIO EMISSIONI CO2



Fonte: AIRU – Annuario 2014

1 – IL TELERISCALDAMENTO IN ITALIA

2 – IL PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO DI LECCO

3 – IL TERMOVALORIZZATORE DI SILEA SpA

4 – L'INTERVENTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE

MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione della domanda potenziale di energia termica è stata sviluppata sulla base di sopralluoghi presso le utenze, finalizzati a determinare la volumetria e la compatibilità con il sistema.

Le valutazioni relative ai fabbisogni termici degli edifici sono state calcolate mediante stime energetiche basate sui volumi, sulla situazione climatica locale e sulla presunta vetustà delle costruzioni, tenendo conto delle esperienze maturate su una serie di impianti analoghi

UTENZE CENSITE E NON CONSIDERATE AI FINI DELL'ALLACCIAMENTO

Alcune utenze censite non sono state considerate ai fini dell'allacciamento in quanto la loro posizione le rende:

- ☐ Tecnicamente non raggiungibili
- ☐ Commercialmente poco convenienti (costo allacciamento troppo elevato)

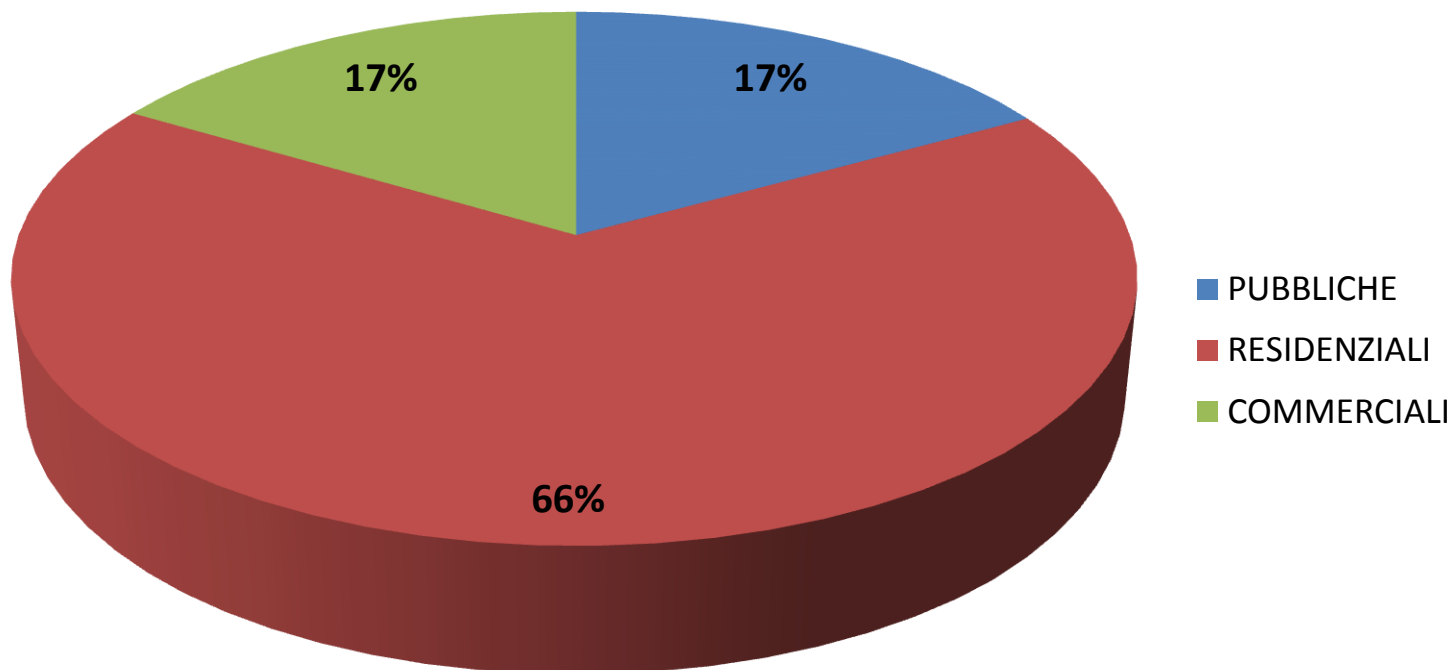
ANALISI DELL'UTENZA

UTENZE ALLACCIABILI

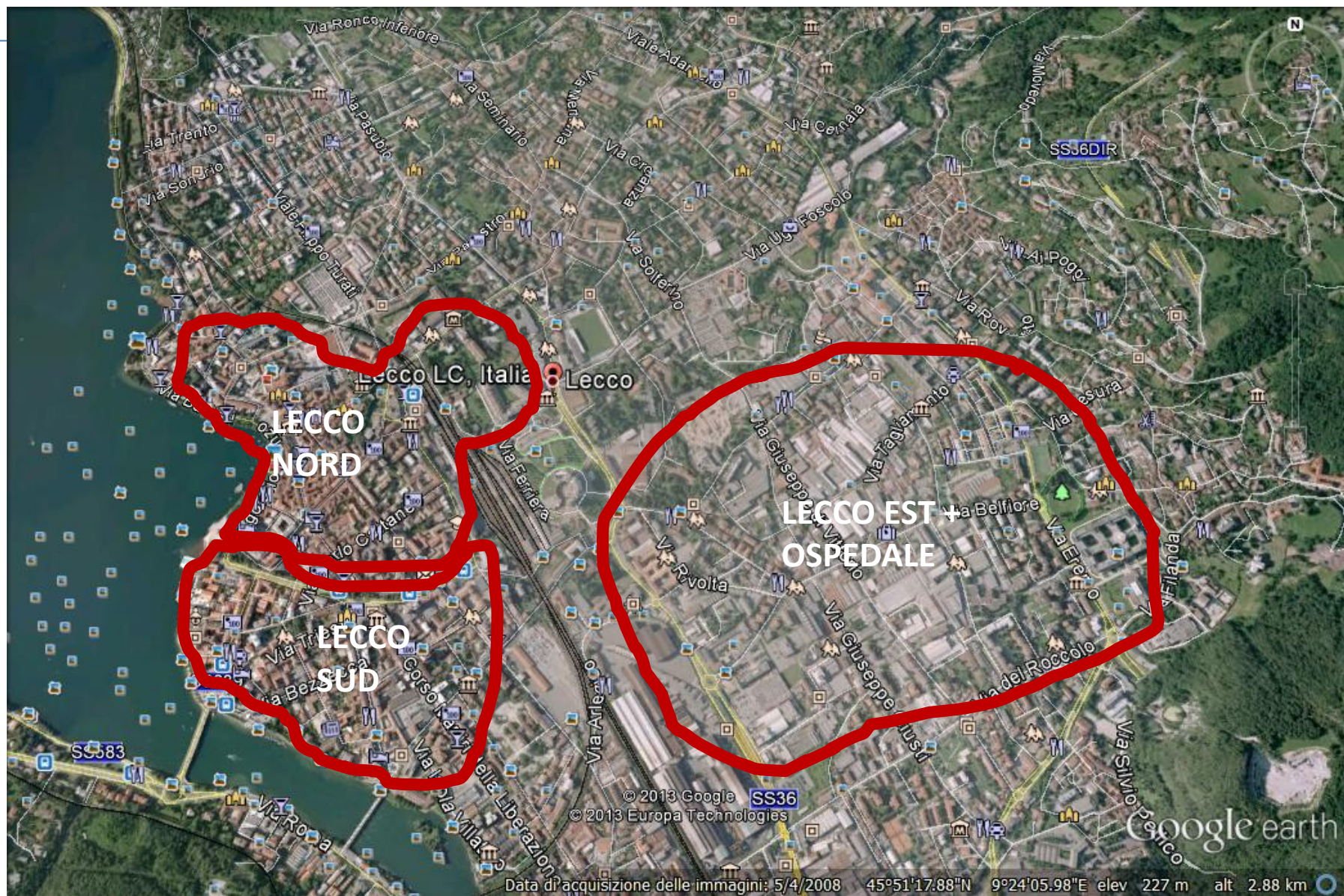
COMUNE	NUMERO UTENZE	POTENZA TERMICA TOTALE (kW)	FABBISOGNO ENERGIA TERMICA ANNUA (MWh/anno)
LECCO	150	60.602	72.722
VALMADRERA, MALGRATE E CIVATE	100	14.672	17.607
TOTALE	250	75.274	90.329

ANALISI DELL'UTENZA

SUDDIVISIONE UTENZE CENSITE



AREE DI INTERVENTO – COMUNE DI LECCO



AREE DI INTERVENTO – COMUNE DI MALGRATE



ATTRAVERSAMENTO FERROVIA LECCO - COMO

L'attraversamento inferiore della linea ferroviaria Lecco - Como si rende necessario per raggiungere il Comune di Valmadrera e per raggiungere la Provinciale ex SS36. Si prevede di utilizzare la tecnica di scavo no-dig che consente la realizzazione di condotte sotterranee in terreni di qualsiasi natura e consistenza, anche sotto falda, con sistema a spinta controllata.

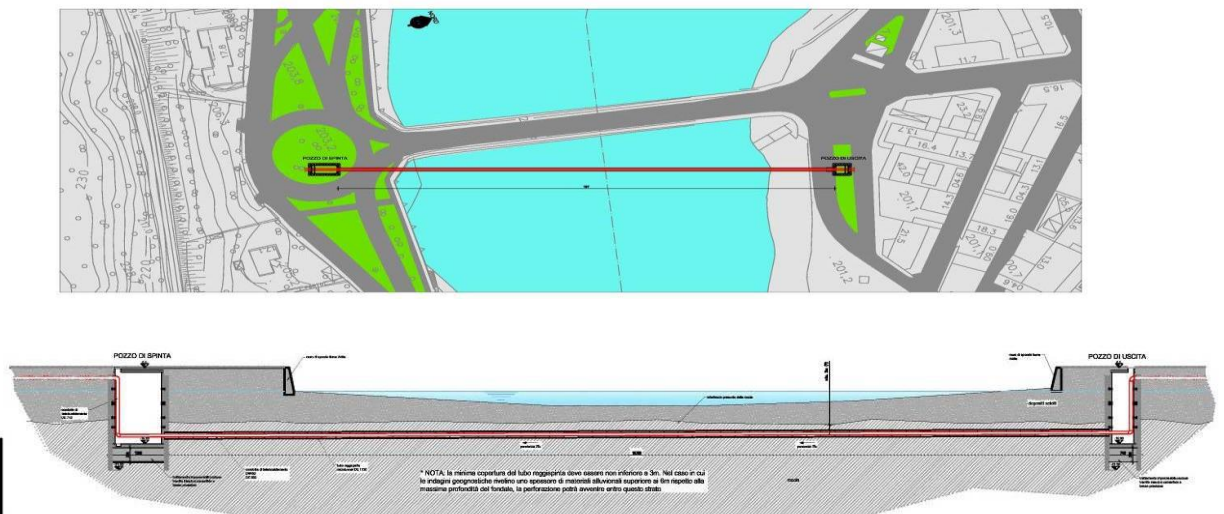
ATTRAVERSAMENTO FERROVIA NEL COMUNE DI LECCO

L'attraversamento della linea ferroviaria è stato ipotizzato tramite sottopasso inferiore con la tecnica dello spingitubo, dal parcheggio di Via Amendola verso Via Badoni.

ATTRAVERSAMENTO FIUME ADDA

Dopo aver valutato diverse ipotesi, è stato proposto di eseguire l'attraversamento in subalveo del Fiume Adda ricorrendo a tecniche di perforazione in micro tunnel.

Tale tecnica di posa richiede la costruzione di due pozzi, uno di spinta (la cui localizzazione è stata ipotizzata nell'area occupata dalla rotonda a Sud del Fiume Adda) ed uno di arrivo (la cui localizzazione è stata ipotizzata lungo Via Adda). La lunghezza complessiva stimata dell'attraversamento è di 200 metri.



DIMENSIONAMENTO RETE

**LUNGHEZZA PREVISTA PER LA RETE (esclusi gli stacchi di utenza):
23,4 km (di scavo)**

DIAMETRO [DN]	LUNGHEZZA [m di scavo]
600	600
500	3.700
450	200
400	1.180
300	750
250	1.250
200	2.000
150	4.750
100	3.000
80	3.500
50	2.450
TOTALE	23.400

SUDDIVISIONE TEMPORALE

Suddivisione delle aree

ZONA A

Dorsale dal termovalorizzatore al fiume Adda;
Comune di Malgrate (zona Centro e zona Ponte)

ZONA B

Attraversamento fiume Adda;
dorsale Lecco Sud;
Comuni di Valmadrera e Civate

ZONA C

Dorsale Lecco Nord

ZONA D

Dorsale Lecco Est e raggiungimento zona Ospedale

SUDDIVISIONE TEMPORALE

Riassunto generale (per tutte le zone) dello sviluppo temporale delle attività di posa, di sottoscrizione dei contratti e di erogazione dell'energia termica

Anno	Posa rete (esclusi stacchi di utenza)				Sottoscrizione contratti (% dell'obiettivo)				Erogazione energia termica (% dell'obiettivo)			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
1	100%	0%	0%	0%	50%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
2	0%	100%	0%	0%	20%	50%	0%	0%	50%	0%	0%	0%
3	0%	0%	100%	0%	15%	20%	50%	0%	70%	50%	0%	0%
4	0%	0%	0%	100%	15%	15%	20%	50%	85%	70%	50%	0%
5	0%	0%	0%	0%	0%	15%	15%	20%	100%	85%	70%	50%
6	0%	0%	0%	0%	0%	0%	15%	15%	100%	100%	85%	70%
7	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	15%	100%	100%	100%	85%
8	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	100%	100%	100%

1 – IL TELERISCALDAMENTO IN ITALIA

2 – IL PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO DI LECCO

3 – IL TERMOVALORIZZATORE DI SILEA SpA

4 – L'INTERVENTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE

La società SILEA S.p.A. gestisce attualmente il Termovalorizzatore e la Piattaforma Ecologica Provinciale, entrambi localizzati nel comune di Valmadrera.

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione:

- ☐ La parte residuale (non recuperabile né riciclabile) derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili;
- ☐ I rifiuti sanitari;
- ☐ I rifiuti speciali.

Nel corso degli anni la società ha effettuato numerosi interventi di modifiche e miglioramento degli impianti

- ☐ 2004: rinnovamento dell'intero impianto di termovalorizzazione con la costruzione della nuova linea 3
- ☐ 2006: avvio nuova linea 3 e fermata linea 2
- ☐ 2008: revamping e riavvio della già esistente linea 1;
- ☐ 2009: installazione per entrambe le linee del sistema di abbattimento DeNOX DeDIOX tipo S.C.R.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DI SILEA SPA

2009: la società ha portato a termine con successo l'iter previsto per la certificazione del **Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente**

2012: verifica di rivalutazione con l'emissione dei nuovi **certificati in conformità alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004**



AUTORIZZAZIONI OTTENUTE AI FINI DELLA MODIFICA DELLA CENTRALE

- 1) Decreto direzione generale ambiente, energia e reti n. 3129 del 5 aprile 2011:
“Procedura di V.I.A. relativa al progetto di adeguamento funzionale del complesso I.P.P.C. S.I.L.A. in comune di Valmadrera (LC). Proponente SILEA S.P.A. sede legale in via L. Vassera civ. 6 Valmadrera.”
Pronuncia di Compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006

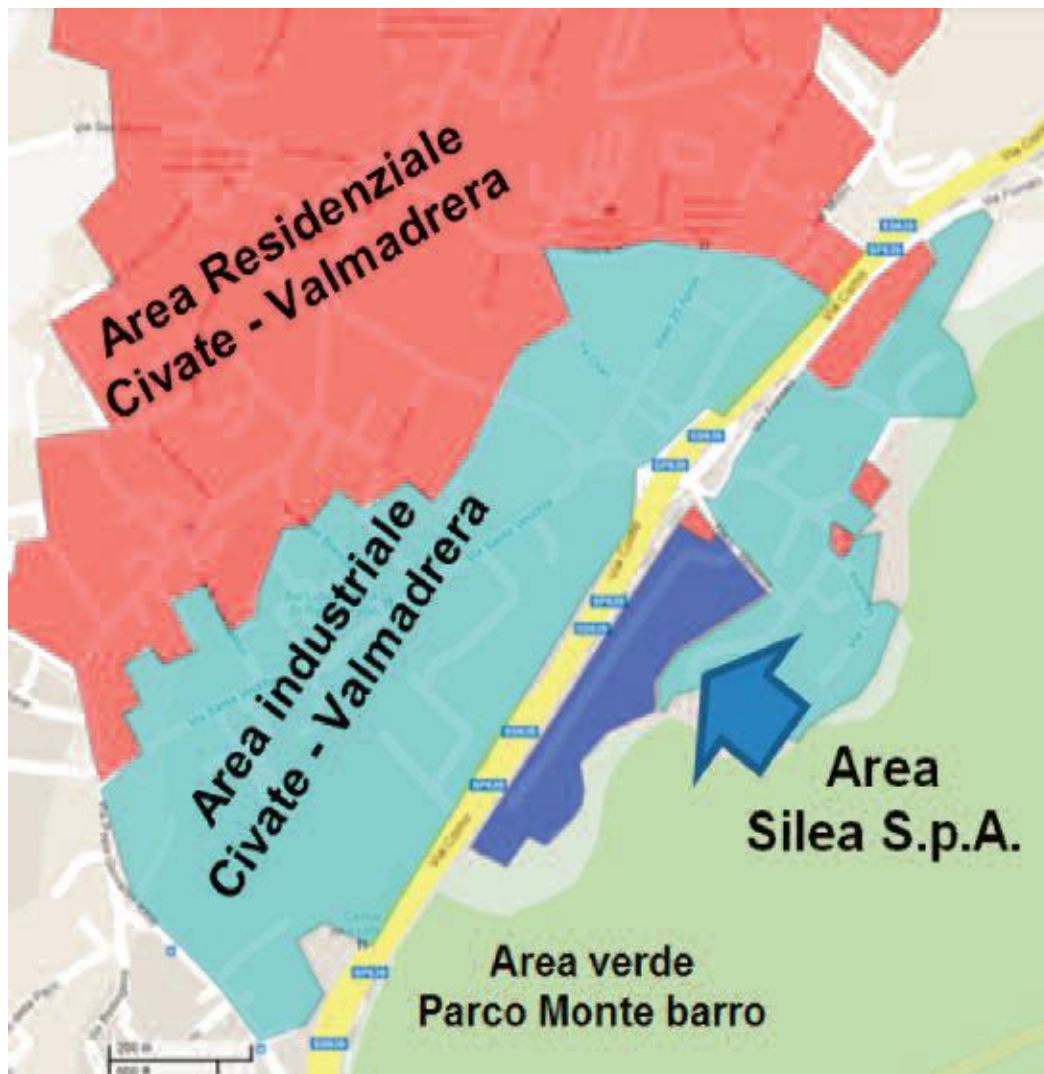
Tale decreto esprime giudizio positivo, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 152/2006, circa la compatibilità ambientale relativa al progetto di adeguamento funzionale dell’impianto di termovalorizzazione

AUTORIZZAZIONI OTTENUTE AI FINI DELLA MODIFICA DELLA CENTRALE

- 2) Decreto direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 8532 del 17/09/2014, avente oggetto la “Modifica sostanziale e contestuale riesame, avente valenza di rinnovo, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla ditta SILEA. S.P.A. con sede legale ed impianto in via L. Vassera 6 Valmadrera, con DDS n° 11937 del 16.10.07 ai sensi dell’art. 29 octies del D. LGS. 152/06 per le attività di cui all’allegato VII alla parte II, punto 5.2, lett. A) e b)”

Tale decreto di rilascio, ai sensi dell’art. 29 del DL 152/2006, della modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate a Silea ed autorizza l’ampliamento della capacità di gestione rifiuti al massimo carico termico.

AREA DI INTERVENTO



AREA DI INTERVENTO



Vista in direzione Milano - Lecco

1 – IL TELERISCALDAMENTO IN ITALIA

2 – IL PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO DI LECCO

3 – IL TERMOVALORIZZATORE DI SILEA SpA

4 – L'INTERVENTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del progetto è costituito dalla conversione a funzionamento cogenerativo del termovalorizzatore di Silea S.p.A. sito nel comune di Valmadrera attraverso:

**L'Installazione di una nuova turbina a vapore in assetto cogenerativo a
sostituzione della turbina a vapore esistente**

**La realizzazione di una centrale a servizio della rete di
Teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Valmadrera, Malgrate e Civate**

OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

**Migliorare l'efficienza energetica globale dell'impianto di
termovalorizzazione dei rifiuti urbani**

**Assicurare all'impianto migliori rendimenti energetici e migliori prestazioni
ambientali, il tutto in corrispondenza di un incremento della quantità
massima di rifiuti conferibili all'impianto (potenza termica di 46 MWt).**

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

- ☐ Sostituzione dell'attuale turbogruppo da 10.5 MWe (Franco Tosi) con uno nuovo, in assetto cogenerativo, di taglia nominale pari a 12 MWe, alimentato da vapore surriscaldato alla pressione di 42 bar ed alla temperatura di 400°C, che sarà posizionato in un nuovo edificio dedicato
- ☐ Installazione, nell'edificio turbogruppo, di un nuovo scambiatore per il riscaldamento dell'acqua destinata ad alimentare la rete di teleriscaldamento
- ☐ Installazione di 3 caldaie da 20 MWt di potenza ciascuna, alimentate a gas naturale, per l'integrazione della potenza termica disponibile per la rete di teleriscaldamento.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

- ☐ Realizzazione di un sistema di accumulo da 4000 m³ di capacità per rendere flessibile l'alimentazione della rete di teleriscaldamento
- ☐ Realizzazione di un sistema per la regolazione del carico termico della rete di teleriscaldamento
- ☐ Realizzazione delle opere connesse necessarie al funzionamento dell'impianto nella nuova configurazione
- ☐ Modifiche al sistema elettrico esistente

L'attuale turbogruppo verrà mantenuto in esercizio fino all'anno 2018, anno nel quale potrà entrare in esercizio la nuova turbina e la vecchia macchina sarà smantellata

AREA DI INTERVENTO



Area oggetto dell'intervento

NUOVI EDIFICI

NUOVO TURBOGRUPPO

Il nuovo edificio dedicato al turbogruppo sarà realizzato in posizione adiacente all'edificio turbina esistente (non si prevede pertanto l'estensione dell'attuale capannone).

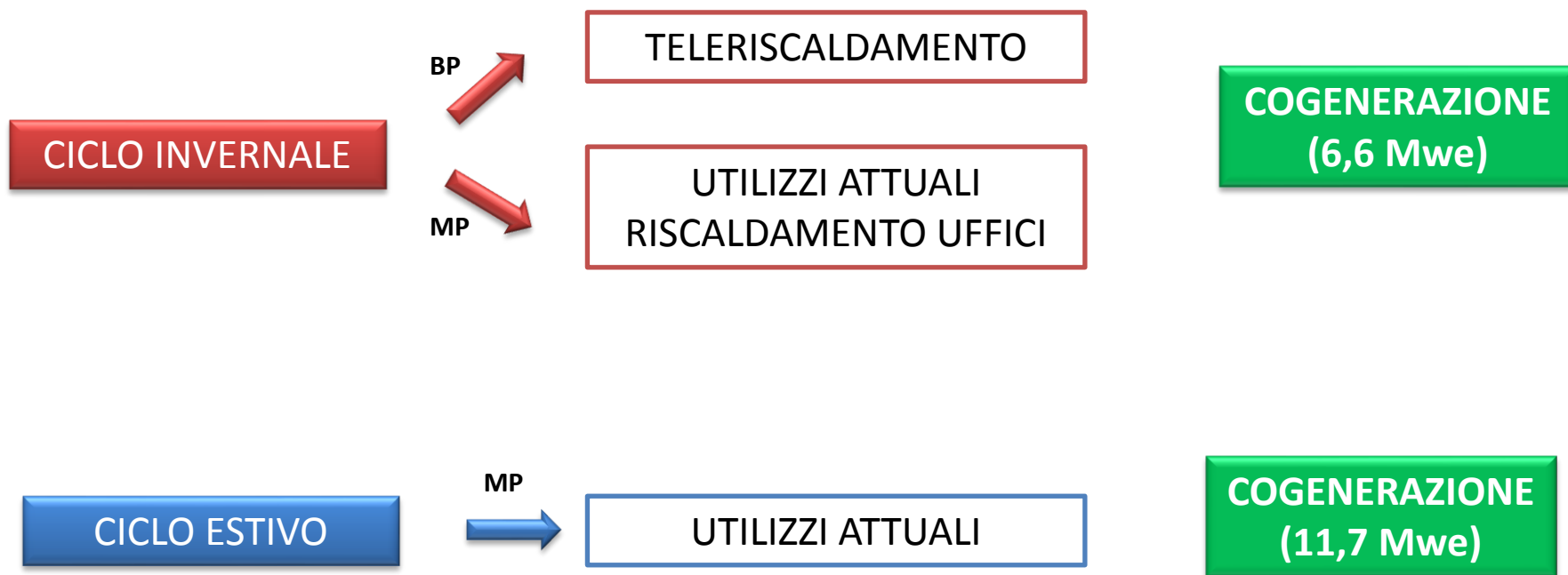
In tal modo, le principali apparecchiature del ciclo vapore (il condensatore, il gruppo vuoto, il degasatore, il pozzo caldo e le pompe di estrazione del condensato) potranno essere riutilizzate anche con la nuova configurazione di impianto.

CENTRALE A SERVIZIO DEL Teleriscaldamento

Il nuovo edificio che ospiterà la centrale di teleriscaldamento sarà realizzato in adiacenza al perimetro esterno della proprietà lato ferrovia/ via Como, ai piedi della scarpata nella zona a sud dell'impianto

NUOVO CICLO DI FUNZIONAMENTO DELLA TURBINA

L'implementazione delle modifiche previste cambierà in maniera sensibile le modalità operative dell'impianto di termovalorizzazione, sia nella fase invernale, quando una quota significativa del vapore evolvente in turbina sarà spillato per il teleriscaldamento, che nella fase estiva, in cui la presenza del nuovo turbogruppo modificherà le prestazioni attuali dell'impianto



CICLO INVERNALE (POTENZA TLR 100%)

Il vapore utilizzato per riscaldare l'acqua della rete di teleriscaldamento verrà estratto dallo scarico della nuova turbina a vapore che, affiancata al gruppo di nuove caldaie di integrazione e recupero, garantirà la potenzialità termica richiesta dalla rete per mezzo di uno scambiatore installato a valle.

Lo spillamento controllato di bassa pressione risulterà completamente aperto ed estrarrà dalla turbina vapore a 3 bar e 141°C, che verrà interamente condensato e raffreddato fino alla temperatura di 100°C nel nuovo scambiatore di calore, cedendo calore all'acqua della rete di teleriscaldamento.

Lo spillamento di media pressione servirà ad assolvere agli stessi scopi ai quali risulta attualmente destinato il vapore di media pressione spillato dal turbogruppo esistente (rigenerazione dell'acqua di alimento, preriscaldamento dell'aria comburente e funzionamento del degasatore per la rimozione degli incondensabili dall'acqua del ciclo termico); in aggiunta, verrà estratto dalla turbina (mediante spillamento non controllato) un quantitativo maggiore di vapore, destinato al riscaldamento degli uffici e dell'impianto.

In condizioni di funzionamento invernale la potenza elettrica generata dal turbogruppo (ai morsetti del generatore) risulterà pari a 6.6 MWe.

CICLO ESTIVO (POTENZA TLR 0%)

Lo spillamento di bassa pressione, regolabile, sarà chiuso.

Rimarrà invece aperto lo spillamento di media pressione, ad una pressione minima in condizioni nominali di circa 5 bar. Il vapore prelevato sarà destinato agli stessi del ciclo invernale

In condizione di funzionamento estivo, la potenza elettrica generata dal turbogruppo (ai morsetti del generatore) sarà pari a circa 11,7 MWe.

ALLEGATO B)

**CONVENZIONE FRA I COMUNI SOCI E
SILEA SPA**

Convenzione fra i Comuni soci e Silea SpA per la gestione dei servizi pubblici affidati direttamente. -----

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno del mese di, nella sede di Silea SpA in Via Leonardo Vassena n. 6 – 23868 Valmadrera (LC), ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.---

-----TRA-----

1) Il Comune di (LC), C.F., rappresentato dal Sindaco pro-tempore in carica signor....., la quale interviene ed agisce nel presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. del -----

-----E-----

Silea SpA – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni, con sede legale in Via Leonardo Vassena n. 6 - 23868 Valmadrera (LC), iscrizione al Registro delle Imprese di Lecco e Codice Fiscale n. 83004000135, rappresentata dall'Amministratore Unico pro-tempore in carica, signor Colombo Mauro, il quale interviene ed agisce nel presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante di Silea SpA. ----

Premesso che:-----

- i Comuni soci hanno, con atto in data 09.04.1995, costituito la società Silea SpA, di cui possiedono la totalità delle azioni e con oggetto sociale le attività relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni. -----

- a detta società, nata dalla trasformazione del preesistente Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti, ai sensi della legge n. 142/90, sono stati affidati direttamente dai Comuni soci, col medesimo atto per il periodo 2007-2012, i servizi pubblici relativi alla gestione delle raccolte differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e quelli relativi allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, così come previsto dalla allora vigente normativa, relativamente a: raccolta differenziata degli imballaggi in vetro, carta, cartone, plastica; raccolta differenziata del legno, degli inerti, dei rottami metallici, delle pile scariche, dei farmaci scaduti, dei rifiuti pericolosi e liquidi, dei beni durevoli, dei rifiuti vegetali; gestione delle aree ecologiche; smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ingombranti, residuali, frazione secca, frazione organica, terra dello spazzamento delle strade, rifiuti cimiteriali, rifiuti delle grigliature delle acque reflue. -----

- in data 29.03.2013 i soci hanno confermato l'affidamento a Silea dei servizi sopra detti sino al 31.12.2017;-----

- che nel corso del 2014 e del 2015 moti Comuni soci hanno affidato a Silea ulteriori servizi di igiene urbana quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade, lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie;-----

- che è stata preliminarmente ed utilmente pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune la relazione secondo quanto disposto all'art. 34 del D.L. 179/2012 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'in house providing, in favore della società partecipata SILEA S.p.A., dei predetti servizi quale servizi pubblici locale di rilevanza economica; -----

Visto il Piano Economico Finanziario redatto da Silea ai sensi dell'art. 1, c. 609, legge 190/2014; -----

Valutate positivamente nel loro complesso, e nell'ottica complessiva risultante dalla richiamata relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, le condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, con riferimento in particolare alla configurazione dei servizi implementati da SILEA SPA, ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di efficienza efficacia ed economicità dei servizi, nonché - più in generale - ai presupposti assunti a riferimento della valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato nella relazione citata, alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio pro-capite) e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso; -----

Valutata, ancora, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio di conferimento e trattamento/ recupero/ smaltimento assicurata da SILEA grazie alla propria autosufficienza impiantistica. -----

Ritenuti sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i presupposti per l'affidamento in house providing, nella peculiare configurazione adottata da SILEA, essendo assolti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per giustificare l'affidamento in house, ovvero: -----

- la titolarità pubblica del capitale sociale; -----
- la sussistenza del controllo analogo; -----

- l'operatività aziendale, rivolta in maniera prevalentemente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento; --

Considerato inoltre che: -----

- si rende necessario confermare l'affidamento fino a tutto il 31.12.2029 dei servizi pubblici sopra indicati, disciplinando anche l'affidamento di quei servizi pubblici relativi al ciclo integrato dei rifiuti, fino ad oggi gestiti dal Comune socio con altre modalità, così come previsto dall'oggetto sociale e dalla attività concessa. -----

- Preso atto che: -----

a) Silea gestisce i servizi di cui trattasi anche attraverso società controllata Seruso Spa con sede in Verderio nonchè attraverso il ramo di igiene urbana acquisito dalla società AUSM Spa in data 30.06.2015;-----

c) lo statuto sociale, prevede precisi meccanismi che consentono l'esercizio effettivo del controllo analogo, anche di quei Comuni soci che dispongono di una partecipazione azionaria minore; -----

d) la stipula formale di un contratto di servizio consente a ciascun Comune socio il controllo effettivo sulla società, specie per quanto riguarda i servizi resi sul proprio territorio;-----

e) le regole convenzionali, insieme con le norme statutarie, permettono di stabilire forme pregnanti di indirizzo e controllo sulla società partecipata e consentono di regolare i reciproci diritti ed obblighi relativi all'affidamento dei servizi. -----

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 30, l'art. 112 e l'art. 113. -----

Ritenuto che la società per azioni, a capitale interamente pubblico, costituisce ancora la soluzione più idonea per la gestione dei servizi pubblici locali, in quanto strumento più adeguato a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità amministrata. -----

Tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue: -----

Art. 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione. -----

Art. 2) La presente convenzione ha per oggetto le modalità di svolgimento, in modo coordinato, della gestione dei servizi pubblici già affidati alla Silea SpA, che li gestisce direttamente od attraverso sua controllata di cui detiene l'80,5% del Capitale Sociale e descritti al punto 2) delle premesse, con particolare riferimento alle modalità di esercizio del controllo analogo, come definito dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale e come meglio esplicitato nella premessa. -----

Art. 3) Per il perseguimento di tali finalità i Soci firmatari si impegnano ad aggiornare lo statuto della Silea SpA e ogni altro contratto, regolamento o disposizione anche interna, relativa all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi pubblici affidati in modo da mantenere il penetrante controllo analogo da parte di tutti i soci, nei modi e nelle forme prescritte dalla giurisprudenza comunitaria -----

Art. 4) I Soci firmatari confermano la convenienza e la opportunità di externalizzare i servizi relativi allo smaltimento dei rifiuti, così come disciplinato dal D. Lgs. 3.11.2006 n. 152 s.m.i. ed i servizi di igiene urbana, con affidamento diretto alla Silea SpA, nei confronti della quale esercitano il

controllo previsto dalle vigenti norme, così come specificatamente indicati nella deliberazione di approvazione della presente convenzione.-----

Art. 5) I Soci firmatari prendono atto che l'esercizio dell'attività di termocombustione od altro trattamento dei rifiuti, così come previsto dalle autorizzazioni alla costruzione e gestione degli impianti, comporta anche la possibilità di attivare il relativo recupero energetico, con conseguente produzione di energia elettrica e/o di calore, come previsto nell'oggetto sociale-----

Art. 6) I Soci firmatari esercitano il controllo sulla società congiuntamente, ai sensi della presente convenzione, attraverso l'Assemblea di coordinamento intercomunale. -----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale è formata dal rappresentante legale del socio o suo delegato, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.-----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale nominerà tra i propri componenti un Presidente ed un Vice-Presidente. Il Presidente potrà nominare un segretario.-----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale: -----

a) esercita penetranti poteri di controllo e si estende a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento. -----

b) designa i rappresentanti degli enti soci in seno all'Organo Amministrativo della società, nella composizione prevista dalle disposizioni legislative e dai regolamenti vigenti, comunicando i nominativi almeno cinque giorni prima della Assemblea.-----

c) riceve copia dei verbali dell'Organo Amministrativo e periodiche relazioni sulla gestione dei servizi pubblici affidati; può chiedere chiarimenti agli Amministratori ed ai dirigenti ed impartire direttive od atti di indirizzo.--

d) riceve da parte degli organi sociali, per quanto di competenza:-----

- il bilancio di esercizio;-----

- la situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso;-----

- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione;-----

- la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società; -----

- il documento programmatico contenente le linee strategiche per la attività della società e la indicazione economico, patrimoniale, finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto. -----

- la documentazione necessaria per la definizione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione per legge. -----

Gli atti ed i documenti sopra elencati devono conseguire la approvazione della Assemblea di coordinamento intercomunale, prima della definitiva approvazione da parte della Assemblea dei soci. -----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale deve inoltre autorizzare i seguenti atti, come riportati all'art. 17 bis, lettere a) b) e c) dello Statuto: ----

a la costituzione, la modificazione e la liquidazione di altre società o di altre forme associative; -----

b l'acquisto e la alienazione di immobili ed impianti; la assunzione di mutui od altre forme di finanziamento; la esecuzione di ogni altra operazione; qualora il loro valore sia superiore ad Euro 1.500.000,00.=; -----

c l'acquisto di beni e servizi, qualora il loro valore sia superiore ad Euro 300.000,00.=, ad eccezione di quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale. -----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, può nominare un Comitato ristretto, costituito da nove componenti, presieduto dal Presidente dell'Assemblea di cui sette componenti espressione dei circondari, come individuati dalla Provincia di Lecco, uno espressione del Comune di Lecco, in qualità di azionista di riferimento, ed uno espressione del Comune ove è sito l'impianto di termovalorizzazione. -----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale, si riunisce, in via ordinaria almeno tre volte all'anno ed, in via straordinaria, su richiesta dei soci affidatari dei servizi che rappresentino almeno il 10% del Capitale Sociale o del Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

L'Assemblea di coordinamento intercomunale ed il Comitato ristretto svolgono le loro funzioni senza diritto ad indennità, salvo il rimborso delle spese vive, effettivamente sostenute. -----

Art. 7) I Soci firmatari esercitano, limitatamente alla gestione dei servizi pubblici da effettuarsi sul proprio territorio, il controllo analogo di cui trattasi, anche singolarmente e pertanto: -----

- possono richiedere ed ottenere dagli Amministratori e dai Dirigenti della società chiarimenti e relazioni periodiche sulle modalità di svolgimento sul proprio territorio dei servizi pubblici affidati e impartire indirizzi.-----

- esprimono il proprio preventivo consenso su ogni modificazione relativa alla organizzazione dei servizi pubblici affidati, quando questi si svolgano sul territorio amministrato. -----

Art. 8) La presente Convenzione ha validità dal 01.01.2018 fino al 31.12.2029, e potrà essere rinnovata alla scadenza, con atto formale dei Soci affidatari. -----

La presente Convenzione dovrà essere adeguata in presenza di modificazioni legislative sopravvenute, in relazione alla disciplina sull'affidamento diretto dei servizi pubblici e ai diritti ed obblighi dei Soci affidatari. -----

Art. 9) La società partecipata mette a disposizione gratuitamente la sede e il personale di supporto per il funzionamento degli organismi previsti dalla presente Convenzione ed assume a proprio carico ogni onere inerente e conseguente. -----

Art. 10) I Soci firmatari possono recedere dalla presente Convenzione unitamente al recesso dalla società partecipata.-----

Art. 11) La società ha l'obbligo di adeguare lo statuto, il contratto di servizio e ogni altro atto, alla eventuale normativa sopravvenuta, in ordine all'affidamento diretto dei servizi pubblici. -----

In nessun caso le norme della presente Convenzione possono essere interpretate nel senso di restringere il controllo penetrante dei Soci affidatari. -

Art. 12) La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR 26.04.1986, n. 131.-----

Letta, approvata e sottoscritta.-----

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL SINDACO	TIMBRO E FIRMA

SILEA SPA -----

Amministratore Unico-----

Mauro Colombo_____

ALLEGATO C)

**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA I COMUNI
SOCI E SILEA SPA**

Il giorno _____ del mese di _____
dell'anno 2015 -----

PREMESSO CHE: -----

A) Silea Spa gestisce, ovvero è in grado di gestire in ambito sovracomunale,
in favore dei Comuni soci di: -----

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| 1 ABBADIA LARIANA | 2 AIRUNO |
| 3 ANNONE DI BRIANZA | 4 BALLABIO |
| 5 BARZAGO | 6 BARZANO' |
| 7 BARZIO | 8 BELLANO |
| 9 BOSISIO PARINI | 10 BRIVIO |
| 11 BULCIAGO | 12 CALCO |
| 13 CALOLZIOCORTE | 14 CARENNO |
| 15 CASARGO | 16 CASATENNOVO |
| 17 CASSAGO BRIANZA | 18 CASSINA VALSASSINA |
| 19 CASTELLO BRIANZA | 20 CERNUSCO LOMBARDONE |
| 21 CESANA BRIANZA | 22 CIVATE |
| 23 COLICO | 24 COLLE BRIANZA |
| 25 CORTENOVA | 26 COSTA MASNAGA |
| 27 CRANDOLA VALSASSINA | 28 CREMELLA |
| 29 CREMENO | 30 DERVIO |
| 31 DOLZAGO | 32 DORIO |
| 33 ELLO | 34 ERVE |
| 35 ESINO LARIO | 36 GALBIATE |
| 37 GARBAGNATE MONASTERO | 38 GARLATE |
| 39 IMBERSAGO | 40 INTROBIO |

41 INTROZZO	42 LASNIGO
43 LECCO	44 LIERNA
45 LOMAGNA	46 MALGRATE
47 MANDELLO DEL LARIO	48 MARGNO
49 MERATE	50 MISSAGLIA
51 MOGGIO	52 MOLTEÑO
53 MONTE MARENZO	54 MONTEVECCHIA
55 MONTICELLO BRIANZA	56 MORTERONE
57 NIBIONNO	58 OGGIONO
59 OLGiate MOLGORA	60 OLGinate
61 OLIVETO LARIO	62 OSNAGO
63 PADERNO D'ADDA	64 PAGNONA
65 PARLASCO	66 PASTURO
67 LA VALLETTA BRIANZA	68 PERLEDO
69 PESCA TE	70 PREMANA
71 PRIMALUNA	72 PUSIANO
73 ROBBIATE	74 ROGENO
75 SANTA MARIA HOE'	76 SIRONE
77 SIRTORI	78 SUEGLIO
79 SUELLO	80 TACENO
81 TORRE DE' BUSI	82 TREMENICO
83 VALGREGHENTINO	84 VALMADRERA
85 VARENNA	86 VENDROGNO
87 VERCURAGO	88 VERDERIO
89 VESTRENO	90 VIGANO'

i servizi pubblici locali, affidati direttamente “in house”, nei seguenti settori: -

- gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi. -----

- esecuzione dei lavori, assunzione e gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti della igiene urbana ed ambientale. -----

- produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. -----

Quanto sopra con particolare riferimento a quanto segue: -----

- gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata di rifiuti urbani e speciali di qualsiasi genere e natura sia in conto proprio che per conto dei soci. -----

- gestione di servizi e di impianti per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.-----

- gestione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura. -----

- gestione dei servizi di igiene urbana, quali, ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.-----

B) la società svolge la propria attività nel ciclo integrato della gestione dei rifiuti, anche mediante la conduzione di impianti a tecnologia complessa, direttamente o mediante società partecipata. -----

C) la società gestisce altresì servizi ed impianti per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.-----

Considerato che:-----

- si rende necessaria la sottoscrizione di un contratto di servizio tra i Comuni soci e Silea Spa, a cui è stata affidata la gestione dei servizi pubblici locali, previsti dall'oggetto sociale, secondo i presupposti normativi che ne consentono il mantenimento o l'affidamento ex novo; -----

- tali presupposti normativi si rinvergono nella disciplina e nella giurisprudenza comunitaria e nazionale che dispongono in ordine alla disciplina dei servizi pubblici locali, agli atti di organizzazione ed ai rapporti con i Comuni soci, relativamente alle modalità di affidamento dei servizi; -----

- il contratto di servizio deve consentire, analogamente allo statuto ed alla convenzione, l'esercizio del cosiddetto "controllo analogo"; quel controllo cioè che consente ai Comuni soci affidatari l'esercizio degli stessi poteri esercitati sui propri uffici e servizi. -----

Preso atto della disponibilità di Silea Spa a gestire i servizi pubblici sopra indicati, secondo le modalità previste dal presente contratto di servizio, assicurando ai Comuni soci affidatari l'esercizio effettivo di un controllo analogo a quello svolto nei confronti dei propri servizi.-----

Preso atto altresì che il presente contratto di servizio ha efficacia solo per quei servizi per i quali esiste un provvedimento specifico di affidamento da parte del Comune socio.-----

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.-----

ART. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio. -----

ART. 2 - Il presente contratto di servizio ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra i Comuni soci affidatari e Silea Spa per lo svolgimento dei servizi pubblici affidati. -----

ART. 3 – Le attività gestite nell’ambito del presente contratto sono: -----

- gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi. -----

- esecuzione dei lavori, assunzione e gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti della igiene urbana.-----

- produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. -----

Quanto sopra con particolare riferimento a quanto segue: -----

- gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata di rifiuti urbani e speciali di qualsiasi genere e natura sia in conto proprio che per conto dei soci. -----

- gestione di servizi e di impianti per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.-----

- gestione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura. ----

- gestione dei servizi di igiene urbana, quali, ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.-----

ART. 4 – Si dà atto che Silea Spa svolge la propria attività nel ciclo integrato dei rifiuti, anche mediante la conduzione di impianti a tecnologia complessa, direttamente o mediante società partecipata e che dall’esercizio dell’impianto relativo alla termocombustione dei rifiuti deriva anche la produzione di energia elettrica ed energia termica. -----

ART. 5 - Il presente contratto di servizio in nessun caso può essere interpretato nel senso di restringere il controllo penetrante da parte dei Comuni soci. -----

ART. 6 - Silea Spa gestisce, ovvero è in grado di gestire i seguenti servizi. ---

-----RACCOLTA DEI RIFIUTI ED ATTIVITA’ DI IGIENE URBANA -----

a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati INGOMBRANTI. -----

b) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati RESIDUALI (Sacco nero o trasparente). -----

c) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati FRAZIONE SECCA (sacco multimateriale di colore viola).-----

d) Raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati FRAZIONE ORGANICA (sacco grigio biodegradabile).-----

e) Spazzamento meccanico e manuale delle strade e delle piazze. -----

f) Spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali.-----

---RACCOLTE DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI E SERVIZI ATTINENTI -

a) Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro.-----

b) Raccolta differenziata degli imballaggi in carta e cartone e frazioni di carta e cartone. -----

c) Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.-----

d) Raccolta differenziata del legno. -----

e) Raccolta differenziata degli inerti. -----

f) Raccolta differenziata dei rottami metallici. -----

g) Raccolta differenziata delle pile scariche e dei farmaci scaduti. -----

h) Raccolta differenziata dei rifiuti solidi, liquidi e RAEE domestici. -----

i) Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali. -----

l) Gestione delle aree ecologiche.-----

-----SMALTIMENTO DEI RIFIUTI -----

a) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati INGOMBRANTI. -----

b) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati RESIDUALI (sacco nero o trasparente).-----

c) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati FRAZIONE SECCA (sacco multimateriale di colore viola). -----

d) Smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati FRAZIONE ORGANICA (sacco grigio biodegradabile). -----

e) Smaltimento della terra proveniente dallo spazzamento delle strade.-----

f) Smaltimento dei rifiuti cimiteriali. -----

g) Smaltimento dei rifiuti originati dalla attività di grigliatura delle acque reflue in impianti di depurazione civili o misti.-----

h) Smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali. -----

ART. 7 – I servizi effettuati di cui al sopra riportato elenco saranno erogati con le modalità tecniche di esecuzione da approvare da parte di ogni singolo comune con separato atto.-----

ART. 8 - Silea Spa effettua i servizi di cui all'art. 6 secondo i corrispettivi, approvati annualmente dagli organismi statutari per quei servizi resi indistintamente e con modalità comuni per tutti i Comuni soci, ovvero, di volta in volta, stabiliti contrattualmente con distinti contratti di servizio integrativi tra Silea Spa ed i Comuni soci, quando si tratti di servizi come le raccolte, affidati secondo le caratteristiche richieste dal singolo Comune socio. -----

ART. 9 - Resta ferma la facoltà del Comune di richiedere l'integrazione dei servizi oggetto del presente contratto e/o una diversa organizzazione degli stessi. -----

ART. 10 - I servizi oggetto del presente contratto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse. ----

La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata nel rispetto dei principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. -----

La gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata altresì secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, giusto art. 178, del d.lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia. -----

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale. -----

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, Silea dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, dovrà farsi carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente ed agli utenti attraverso gli organi di stampa e televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione. Qualora lo sciopero coincidesse con eventi o iniziative di interesse pubblico dove è generalmente richiesta una maggiore attenzione per il decoro o la sicurezza, fermo restando il potere di precetto per i casi più rilevanti, potrà essere richiesto di provvedere, a onere e cura di Silea, alla distribuzione alle utenze dell'area interessata di apposito avviso una settimana prima dello sciopero. -----

ART. 11 – Il presente contratto ha validità dal 01.01.2018 fino a tutto il 31.12.2029 e potrà essere rinnovato alla scadenza, con atto formale dei Comuni soci affidatari. -----

ART. 12 - Il presente contratto potrà essere adeguato: -----

a) in presenza di modificazioni legislative sopravvenute, relative alla disciplina sull'affidamento diretto dei servizi pubblici, qualora le relative norme non prevalgono senza necessità di apposita modifica; -----

b) quando si ravvisi la necessità di una migliore definizione dei diritti ed obblighi contrattuali;-----

c) quando si renda opportuno per una gestione maggiormente efficiente dei servizi pubblici oggetto di affidamento. -----

ART. 13 - Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà di Silea spa. -----

I contributi derivanti dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI per le varie tipologie di raccolta differenziata sono di competenza di Silea. -----

ART. 14 - E' facoltà di Silea stipulare contratti integrativi con le singole utenze, per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi. -----

Il contratto potrà essere stipulato solo a seguito di espresso assenso da parte dell'Amministrazione Comunale. -----

Resta inteso che le prestazioni integrative non dovranno in alcun modo interferire con il buon andamento e con lo standard qualitativo richiesto per il servizio. -----

L'amministrazione non riconoscerà alcun onere per i servizi prestati che rimarranno interamente in capo all'utenza. -----

Le attività dei soggetti del terzo settore o delle Parrocchie, espletate attraverso le forme associative riconosciute, possono concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:-----

- sia con Silea, preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale; -
- sia direttamente con l'Amministrazione Comunale, senza necessità di preventivo assenso di Silea.-----

ART. 15 - In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora Silea, diffidato ad adempiere, non ottemperi nel termine stabilito, di procedere d'ufficio ad effettuare gli interventi necessari per la regolare esecuzione dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese a Silea. ----

ART. 16 - Silea dovrà individuare i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Silea risponderà direttamente ed in via esclusiva dei danni causati a persone o cose durante l'esecuzione dei servizi. È a carico di Silea la responsabilità verso i proprietari, gli amministratori ed i conduttori di locali degli stabili serviti, per gli inconvenienti che potrebbero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni cagionate alle stesse.-----

ART. 17 - Silea ha la facoltà di individuare, in conformità ai contratti collettivi di categoria e alla normativa vigente, i servizi da assegnare ai propri operatori. -----

Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso l'utenza. -----

ART. 18 - Silea è tenuto a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi affidati. -----

Silea dovrà essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera. -----

I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica. -----

Rimane in carico a Silea l'adeguamento dei mezzi di trasporto dei rifiuti in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente interna in tema di tracciabilità dei rifiuti. -----

ART. 19 - Silea dovrà essere in regola e rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. L.gs. n. 81/08 e s.m.i., DM 10/03/98, ecc.). -----

ART. 20 - Silea avrà l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Comunale e agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. -----

Silea collaborerà ad iniziative finalizzate a migliorare il servizio. -----

ART. 21 - Per sostenere e favorire lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione Comunale si impegna: -----

a) Al puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del presente contratto, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità; -----

b) A richiedere almeno 20 giorni prima eventuali servizi aggiuntivi e/o occasionali o diverse modalità di svolgimento dei servizi; -----

c) A far osservare nel territorio di propria competenza le vigenti leggi nazionali e regionali e i regolamenti comunali che interessano i servizi del presente contratto;-----

d) Ad assumere presso Silea le informazioni per evitare interferenze e danneggiamenti a servizi affidati a Silea prima di intraprendere lavori di competenza comunale. -----

ART. 22 - I servizi affidati devono essere svolti da Silea con diligenza e nel rispetto delle norme di cui al presente atto. L'eventuale mancato raggiungimento dei livelli qualitativamente attesi dei servizi resi, segnalato dal Comune dovrà essere risolto, mediante incontri da tenersi entro massimo 5 giorni lavorativi, con spirito di leale collaborazione e con la sottoscrizione, ove necessario di accordi. -----

ART. 23 – Silea esonera i Comuni soci affidatari da ogni e qualsiasi pretesa che eventualmente soggetti terzi avanzassero nell'ambito dello svolgimento delle attività e dei rapporti derivanti dall'affidamento dei servizi pubblici sopra individuati. -----

ART. 24 - In caso di inadempienza degli obblighi previsti dalla presente convenzione, Silea, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestatale, sarà soggetta alle seguenti sanzioni: -----

- Per mancata raccolta RSU: € 50=. per ogni sacco contenitore e per ogni giorno di ritardo;-----
- Per mancata raccolta differenziata (vetro, carta, plastica, lattine ecc.): € 50=. per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo; -----
- Per mancato lavaggio contenitori: € 50=. per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo;-----

- Per mancato o negligente spazzamento da € 50= a € 500= per ogni strada o piazza e per ogni infrazione.-----

In particolare, il mancato reperimento di impianti sostitutivi per il caso di fermata dei propri impianti che determini sospensioni nell'erogazione dei servizi superiori a 5 giorni lavorativi determinerà l'applicazione di una penale definita fin d'ora in € 100,00 per ciascun giorno di sospensione, ovvero un minimo di € 500 relativamente ai primi 5 giorni di sospensione per mancato reperimento dell'impianto. -----

Per i casi in cui i rifiuti conferiti risultino difformi rispetto agli standard della raccolta differenziata, e tali - in ragione di tale difformità - da non essere accettati dagli impianti di destino, saranno addebitati al comune i costi di ricaricamento e trasporto e i diversi oneri di smaltimento. -----

Per le più gravi infrazioni (prolungati disservizi o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali) l'Amministrazione Comunale si riserva di adottare penali fino a un massimo di € 15.000=, -----

L'applicazione dell'ammenda sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale Silea avrà la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle ammende sarà ritenuto sul primo rateo di canone successivo alle controdeduzioni. -----

ART. 25 - I corrispettivi verranno corrisposti dall'Amministrazione Comunale in rate mensili posticipate entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura. -----

ART. 26 - Silea avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Comunali. -----

Silea sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere. -----

In particolare Silea dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti. -----

ART. 27 - Silea sarà tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda. -----

ART. 28 – Il Comune socio affidatario potrà richiedere la risoluzione del presente contratto di servizio nei seguenti casi:-----

a) per modifiche normative intervenute che inibiscono l'affidamento diretto dei servizi pubblici. -----

b) per gravi o reiterate inadempienze da parte della società, formalmente contestate, inerenti il corretto svolgimento del servizio, così come previsto dal presente contratto di servizio e dagli allegati tecnico-economici, sottoscritti al momento dell'affidamento di ogni singolo servizio. -----

c) in caso di costituzione dell'Autorità d'Ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.-----

ART. 29 – La società potrà richiedere la risoluzione del contratto di servizio nei seguenti casi: -----

a) per modifiche normative intervenute che inibiscono l'affidamento diretto dei servizi pubblici. -----

b) per gravi o reiterate inadempienze da parte del Comune socio affidatario, formalmente contestate, negli obblighi di collaborazione posti in capo ai Comuni stessi dal presente contratto di servizio o dai distinti contratti di servizio sottoscritti al momento dell'affidamento di ogni singolo servizio. -----

c) per il ritardo nel pagamento dei corrispettivi per i servizi affidati, debitamente sollecitato, che si protragga oltre sessanta giorni dal termine contrattualmente pattuito. -----

ART. 30 – Il presente contratto potrà essere risolto di diritto qualora, per modificazioni normative, non vi sia più titolo per la gestione dei servizi pubblici affidati direttamente secondo i principi della disciplina comunitaria e nazionale. -----

Il presente contratto potrà essere altresì risolto per gravi inadempienze o da parte della società, o da parte dei Comuni soci, come meglio specificate nelle modalità di svolgimento delle varie tipologie di servizi. -----

ART. 31 – Si applicano, qualora vigenti, l'art. 147 – quater ed il comma 3 bis dell'art. 243 del d.lgs. 267/2000 introdotti dalla L. n. 213 del 07.12.2012 e l'art. 2 comma 461, della Legge 244 del 2007. -----

ART. 32 – Tutte le controversie inerenti e conseguenti al presente contratto sono di competenza del Tribunale di Lecco. -----

ART. 33 – Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico di Silea Spa, che dichiara di accettare. -----

Letto, approvato e sottoscritto. -----

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
ABBADIA LARIANA		
AIRUNO		
ANNONE BRIANZA		
BALLABIO		
BARZAGO		
BARZANO'		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
BARZIO		
BELLANO		
BOSISIO PARINI		
BRIVIO		
BULCIAGO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
CALCO		
CALOLZIOCORTE		
CARENNO		
CASARGO		
CASATENOVO		
CASSAGO BRIANZA		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
CASSINA VALSASSINA		
CASTELLO BRIANZA		
CERNUSCO LOMBARDONE		
CESANA BRIANZA		
CIVATE		
COLICO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
COLLE BRIANZA		
CORTENOVA		
COSTA MASNAGA		
CRANDOLA VALSASSINA		
CREMELLA		
CREMENO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
DERVIO		
DOLZAGO		
DORIO		
ELLO		
ERVE		
ESINO LARIO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
GALBIATE		
GARBAGNATE MONAS.		
GARLATE		
IMBERSAGO		
INTROBIO		
INTROZZO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
LASNIGO		
LECCO		
LIERNA		
LOMAGNA		
MALGRATE		
MANDELLO DEL LARIO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
MARGNO		
MERATE		
MISSAGLIA		
MOGGIO		
MOLTENO		
MONTE MARENZO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
MONTEVECCHIA		
MONTICELLO BRIANZA		
MORTERONE		
NIBIONNO		
OGGIONO		
OLGIATE MOLGORA		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
OLGINATE		
OLIVETO LARIO		
OSNAGO		
PADERNO D'ADDA		
PAGNONA		
PARLASCO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
PASTURO		
LA VALLETTA BRIANZA		
PERLEDO		
PESCATO		
PREMANA		
PRIMALUNA		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
PUSIANO		
ROBBIATE		
ROGENO		
SANTA MARIA HOE'		
SIRONE		
SIRTORI		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
SUEGLIO		
SUELLO		
TACENO		
TREMENICO		
VALGREGHENTINO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
VALMADRERA		
VARENNA		
VENDROGNO		
VERCURAGO		
VERDERIO		
VESTRENO		

COMUNE DI	COGNOME E NOME DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE	TIMBRO E FIRMA
VIGANO'		

Silea Spa -----

L'Amministratore Unico -----

Mauro Colombo -----

**All'attenzione del signor
sindaco di Calolziocorte
Dott. Cesare Valsecchi**

COMUNE DI CALOLZIOCORTE



Prot. N. 00024985 del 03-12-2015 - ARRIVO
1st Fin Ter Per P.L.

Oggetto: presentazione emendamenti a delibera:
Silea, approvazione convenzione e contratto in
discussione il 4 dicembre 2015.

Calolziocorte, 3 dicembre 2015

Marco Ghezzi

Consiglio Comunale del 4/12/2015

Delibera: Silea Spa, gestione dei servizi pubblici locali. Approvazione convenzione e contratto di servizio

Emendamento 1

Nota integrativa alla delibera

In relazione al progetto di teleriscaldamento si precisa che il Consiglio Comunale di Calolziocorte non si è mai espresso al proposito e dunque non ha mai fornito il necessario indirizzo al rappresentante del Comune in assemblea societaria. Si ritiene pertanto essenziale riportare in Consiglio Comunale la decisione e le diverse fasi di verifica/attuazione del progetto di teleriscaldamento. Quanto sopra, fermo restando ogni utile approfondimento dell'iter finora effettuato dalla società Silea (nella competente commissione consiliare) e fermo restando gli atti d'indirizzo da parte del Consiglio Comunale.

Emendamento 2

Nota Integrativa alla delibera

Contratto di servizio (allegato C). Si dà atto che nella competente commissione Silea Spa ha assicurato sul fatto che i corrispettivi per i servizi resi indistintamente e con modalità comuni a tutti i soci, ovvero, di volta in volta stabiliti contrattualmente con distinti contratti di servizio non subiranno aumenti rispetto al contratto in essere (salvo aumenti imputabili all'incremento del costo di materie prime e personale), a parità di qualità e quantità di servizi forniti.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLE PROPOSTE DI EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE "SILEA SPA: GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA" PRESENTATE IN DATA 3.12.2015 DAL CONSIGLIERE COMUNALE GHEZZI MARCO.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli emendamenti, dando atto che non comportano oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessitano del parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000 e smi.

4.12.2015

**IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

dott. Daniela Valsecchi



BONGIOLATTI MATTEO
Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti

Via Lungo Mallero Cadorna 17
23100 Sondrio
P.IVA n. 00846590149
C.F. BNGMTT75B19F712P

Spett.le
Comune di Calolziocorte
P.zza Vittorio Veneto, 13
Calolziocorte (LC)

Sondrio, 4 dicembre 2015

**PARERE ESPRESSO DAL REVISORE DEI CONTI DEL
COMUNE DI CALOLZIOCORTE
AGLI EMENDAMENTI SULL' APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE
E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA I COMUNI SOCI E SILEA SPA**

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di dicembre, il sottoscritto Dott. Bongiolatti Matteo, ha esaminato gli emendamenti depositati in merito all'approvazione della convenzione e del contratto di servizio tra i comuni soci e Silea Spa.

Esaminati i documenti fatti pervenire e nello specifico:

- N. 2 emendamenti presentati in data 3/12/2015 dal consigliere sig. Marco Ghezzi;
- parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

VISTO

- il precedente parere rilasciato dal sottoscritto in data 4 novembre 2015

considerato che

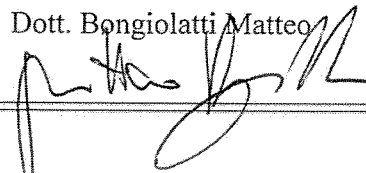
- gli emendamenti proposti non comportano oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

IL REVISORE DEI CONTI

alla luce delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

NON esprime proprio PARERE agli emendamenti proposti non avendo quest'ultimi rilevanza economica e/o finanziaria sul bilancio dell'Ente e/o sul relativo patrimonio.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Bongiolatti Matteo



Recapiti telefonici:
Tel. 0342/512792
Cell. 347/8856098

Fax. 0342/210406



S I L E A SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

Prot. n. 15114/1SAG/MP/dm

Valmadrera, 03/12/2015



calolziocorte@legalmail.it

Spett.le

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

c.a. *Sindaco dott. Cesare Valsecchi*
c.a. *Assessore sig.ra Sonia Mazzoleni*

Oggetto: Affidamento dei servizi di raccolta e igiene Ambientale

Gentilissimi,

In riferimento agli emendamenti presentati dal Consigliere Comunale sig. Marco Ghezzi alla proposta di deliberazione dell'affidamento in oggetto a Silea Spa sino al 31.12.2029, si riportano le seguenti considerazioni.

Per quanto attiene al progetto di teleriscaldamento si precisa innanzitutto, come ampiamente dimostrato all'interno del Piano Economico Finanziario allegato alla relazione ex art. 34 del D.L. 221/2012, che l'investimento previsto a carico di Silea riguarda esclusivamente la centrale di teleriscaldamento mentre si rimanda la realizzazione della rete ad altro soggetto pubblico o privato.

Inoltre la necessità di procedere con la progettazione della centrale di teleriscaldamento nasce dalle prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata con provvedimento di Regione Lombardia n° 8532 del 17.09.2014. Silea pertanto su indirizzo approvato, all'unanimità, dell'Assemblea dei Soci del 08.06.2011, ha già acquisito un progetto preliminare e ha recentemente affidato la progettazione definitiva per l'installazione di un turbogruppo e di una centrale di teleriscaldamento. Tale indirizzo è stato confermato dalla stessa Assemblea in data 30.10.2014. Si evidenzia che le ulteriori fasi di verifica e attuazione dell'investimento in parola dovranno essere comunque oggetto di successive approvazioni da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Piano Economico Finanziario costituisce infatti un documento a corredo della delibera di affidamento, a dimostrazione del futuro equilibrio economico-finanziario della società, i cui investimenti, ivi previsti, dovranno in ogni caso essere sottoposti all'esame dei comuni soci nelle forme che ritengono più opportune.



S I L E A

SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI



In riferimento all'emendamento n° 2, come ampiamente illustrato nella relazione ex art. 34 del D.L. 221/2012, a fronte del previsto allargamento del bacino servito a tutti i comuni soci, per circa 340.00 abitanti, si conferma quanto indicato dall'emendamento n° 2.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

SILEA SPA
L'Amministratore Unico
Marco Colombo